

Bilancio

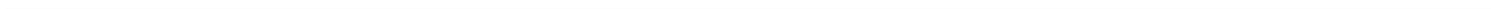


fondopegaso.it



Bilancio Esercizio 2017

Pegaso, il nostro domani inizia ora



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2017

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

siete chiamati a deliberare il diciottesimo bilancio della gestione ordinaria del Fondo Pensione Pegaso, il terzo della gestione di questo Consiglio di Amministrazione, eletto il 9 luglio 2015.

Nell'ultimo anno gli associati sono aumentati di 352 unità (da 31.032 a 31.384) e l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP d'ora in poi) è aumentato del 7,83%, passando da € 915.082.190 a € 986.701.745.

L'incremento dell'ANDP pari a 71.619.555 euro è stato prevalentemente giustificato da due fattori: innanzitutto il saldo della gestione previdenziale ha contribuito in modo positivo (+45.014.241 euro), registrando un lieve decremento rispetto all'anno precedente (-1.282.586 nel 2017 rispetto al 2016) a causa del forte aumento delle uscite (51.569.025 euro nel 2017 rispetto 43.897.472 euro nel 2016), parzialmente compensato dalla rilevante crescita della contribuzione e dei trasferimenti in entrata (96.583.266 euro nel 2017 rispetto a 90.194.299 euro nel 2016). Il secondo fattore in ordine di importanza, che ha contribuito positivamente alla crescita dell'ANDP, è stato il risultato della gestione finanziaria indiretta (+33.382.519 euro), che ha registrato anche in questo caso un lieve decremento rispetto all'anno precedente (-1.483.314 nel 2017 rispetto al 2016), ricevendo il contributo positivo principalmente dall'apprezzamento dei mercati azionari, seguito dalla componente obbligazionaria e con un contributo negativo dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro statunitense (nel 2016 il contributo più rilevante era derivato dall'apprezzamento dei mercati azionari, seguito dalla componente obbligazionaria e in misura molto contenuta dal deprezzamento dell'euro rispetto alle principali valute).

Il rendimento netto annuo del 2017 è stato pari a +2,81% per il comparto Bilanciato, +4,69% per il comparto Dinamico e +0,55% per il comparto Garantito. Il comparto Bilanciato, il più longevo considerando anche la fase monocomparto, ha realizzato un rendimento cumulato a 15 anni pari a 90,77% (rendimento annualizzato pari a 4,44%).

Attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dal Controllo Interno e dall'Assemblea nel corso del 2017

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 9 volte. L'attività di supporto e istruttoria alle decisioni del CdA è stata organizzata in gruppi di lavoro suddivisi per argomenti; i gruppi di lavoro, fermo restando la possibilità che tutti i Consiglieri e i Sindaci potessero parteciparvi, sono stati strutturati secondo le specifiche competenze e la disponibilità dei singoli, sono stati assistiti dal direttore generale.

Si esaminano le attività su cui si è concentrata principalmente l'attività del Consiglio di Amministrazione.

- Gestione Finanziaria

Nel corso del 2017 sono state effettuate delibere relativamente ai seguenti aspetti della gestione finanziaria del fondo pensione:

- il fondo pensione ha deliberato nella riunione del Consiglio del 27 febbraio 2017 la risposta alla Circolare Covip del 14/12/2016 relativa al "Regolamento UE n. 648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (Regolamento EMIR) – Obbligo di adozione di tecniche di attenuazione dei rischi dei contratti OTC non compensati mediante CCP";

- le convenzioni in scadenza alla data del 30 giugno 2017 (mandati affidati a BNP Paribas e State Street Global Advisors) e quelle in scadenza al 31 ottobre 2017 (mandati affidati a Eurizon, Anima e Raiffeisen) sono state prorogate al 30 giugno 2018, al fine di allineare le scadenze dei mandati dei comparti Bilanciato e Dinamico nella prospettiva di un unico processo di selezione dei gestori;
- considerando l'attività di aggiornamento dell'asset allocation strategica e dei mandati di gestione, effettuata a cavallo della fine del 2015 e dell'inizio del 2016 in occasione dell'adeguamento al DM 166/2014, si è verificata l'evoluzione dei mercati nei successivi 18 mesi e si sono individuati le ulteriori modifiche alla struttura dei benchmark e dei mandati di gestione, che potranno essere introdotti a partire da luglio 2018 con l'avvio dei mandati di gestione. Le principali modifiche riguardano il processo di ulteriore diversificazione della componente obbligazionaria in direzione di un universo di investimento globale, un maggiore sovrappeso nell'area euro per l'investimento azionario, giustificato principalmente dalle migliori attese di rendimento di tale area e una scelta dello stile di gestione attiva per tutti i mandati in ragione del difficile contesto di investimento atteso nel quinquennio di riferimento. L'analisi effettuata dall'advisor ha evidenziato che il nuovo assetto conduce a un miglioramento del profilo rischio-rendimento dei comparti derivante da un incremento dei rendimenti attesi a fronte di un aumento della volatilità stimata meno che proporzionale. Le simulazioni condotte hanno evidenziato una crescita della probabilità di ottenere rendimenti superiori all'inflazione e al Tfr e una diminuzione del VaR annuo al 95%. Inoltre i tassi di sostituzione, rispetto alla situazione registrata all'ultima revisione di 18 mesi prima, mostrano un miglioramento complessivo. Si è proceduto quindi a effettuare le deliberazioni preliminari, propedeutiche alla pubblicazione del bando e del questionario per la gestione finanziaria che è stata effettuata in data 20 ottobre 2017. In data 30 novembre 2017 è stata individuata la lista degli ammessi alla fase di valutazione dei questionari, ancora in corso di svolgimento alla fine dell'esercizio;
- a partire dal 1° gennaio 2018 si è deciso di consentire esclusivamente l'utilizzo di derivati scambiati su mercati regolamentati, sostituendo ad esempio i contratti forward sulle valute con i contratti futures sulle valute.

- Modifiche Statutarie

In data 27 giugno 2017 la Covip ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dei Delegati in data 20 aprile 2017, che hanno comportato la modifica degli artt. 1 co. 1, 5 co. 1 e 2, 15 co. 2, 17 co. 6 e 7, 20 co. 2 lett. q, 21 co. 4 e 6, 24 co. 3 dello Statuto al fine di:

- modificare la denominazione di "Federutility" in "Utilitalia" e di altre organizzazioni (art. 1 e 5 co. 1 e 2);
- rendere maggiormente efficace il funzionamento degli organi sociali (artt. 15 co. 2, 17 co. 6 e 7, 20 co. 2 lett. q, 21 co. 4, 24 co. 3);
- aggiornare il testo statutario ai riferimenti normativi e contrattuali più recenti (art. 5 co. 1 lett. e e f, art. 21 co. 6).

In data 27 luglio 2017 il Consiglio di amministrazione ha aggiornato l'art. 33 co. 1 dello Statuto per recepire l'indicazione che "l'adesione è preceduta dalla consegna dei documenti informativi previsti dalla COVIP", aspetto posto in evidenza dall'Autorità nella Circolare Covip del 22 marzo 2017 "Nuove disposizioni in materia di raccolta delle adesioni e informativa agli iscritti. Chiarimenti operativi."

- Nuove regole per le adesioni a Pegaso

Il Regolamento Covip del 26 maggio 2016 ha modificato le modalità di adesione ai fondi pensione a far data dal 1° giugno 2017. A tale scopo, in data 31 maggio 2017, il fondo pensione ha aggiornato il Regolamento di Pegaso, la Nota Informativa e il Modulo di adesione.

In base alla nuova regolamentazione ai lavoratori che intendono iscriversi al Fondo dovrà essere consegnata la prima sezione della Nota Informativa, denominata Informazioni chiave per l'aderente, insieme al documento La Mia Pensione Complementare – versione standardizzata (ex Progetto Esemplificativo standardizzato) e il Modulo di adesione. Soltanto se il lavoratore ne farà esplicita richiesta, dovrà essere consegnata l'intera Nota Informativa e lo Statuto che saranno sempre disponibili sul sito del fondo pensione.

Con riferimento al modulo di adesione le principali novità da segnalare sono le seguenti:

1. si dovrà allegare il documento di identità e indicare gli estremi nel modulo;
2. il lavoratore dovrà dichiarare se è già iscritto ad altro fondo pensione; in tal caso si dovranno riportare gli estremi dello stesso; al lavoratore dovrà essere consegnata la scheda costi del fondo di provenienza, reperibile sul sito della Covip: http://www.covip.it/?page_id=12513. La scheda costi dovrà essere firmata dal lavoratore, per presa visione e allegata alla domanda di adesione;
3. il lavoratore dovrà dichiarare se intende optare, in caso di premorienza, per l'attribuzione della posizione agli eredi o, in alternativa, ai beneficiari procedendo, in tal caso, alla relativa designazione contestualmente alla domanda di adesione;
4. il lavoratore dovrà rispondere alle domande del questionario di autovalutazione e sottoscrivere la dichiarazione di averlo compilato o, in alternativa, di non averlo compilato in tutto o in parte, consapevole che ciò non consentirà di valutare la congruità della scelta del comparto di investimento.

- Versamento dei premi di produttività

La Legge di Stabilità 2017 ha introdotto una novità per i fondi pensione a partire dall'anno 2017 con riferimento ai premi di produttività, prevedendo la completa esenzione, sia in fase di versamento sia in fase di prestazione, di tali premi qualora siano versati alla previdenza complementare: se il lavoratore decide di destinare, in tutto o in parte, i premi in questione alla previdenza complementare, i relativi contributi non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, anche se eccedenti il limite ordinario di 5.164,57 Euro annui, così come questi contributi non concorreranno a formare la parte imponibile delle prestazioni pensionistiche complementari.

- Regolamento del fondo pensione

Il Regolamento è stato aggiornato in data 25 maggio 2017. Le modifiche deliberate hanno interessato:

- aggiornamento complessivo dei Titoli I e II per recepire il regolamento Covip 25 maggio 2016;
- introduzione del Titolo III relativo all'adesione tramite sito web per recepire il regolamento Covip 25 maggio 2016;
- rinumerazione dei Titoli III, IV e V al fine di tener conto del nuovo titolo III introdotto;
- introduzione dell'articolo 4.13 Versamento dei premi di produttività, che recepisce la deliberazione del fondo pensione del 20 aprile 2017 relativamente alla possibilità di versare i premi di produttività al fondo pensione con regime fiscale agevolato;
- introduzione dell'Allegato A "Modalità di dichiarazione dei contributi al fondo pensione Pegaso".

- Aggiornamento del Documento sulle Anticipazioni e del Documento sul Regime Fiscale

In data 2 febbraio e 27 febbraio 2017 il CdA ha deliberato le modifiche al Documento sulle Anticipazioni e al Documento sul Regime Fiscale per recepire le disposizioni relative alle anticipazioni richieste da iscritti residenti nelle zone soggette agli eventi sismici di agosto e ottobre 2016, che ha reintrodotta per un triennio il regime di maggior favore, già previsto per il terremoto dell'Emilia nel triennio 2012-2015.

Si ricorda che il regime di maggior favore interessa la deroga al requisito temporale degli 8 anni per la richiesta di anticipazione, l'applicazione dell'aliquota più favorevole con precedenza al disinvestimento della parte della posizione accantonata a far data dal 1° gennaio 2007 e, soltanto per l'anno 2018, la possibilità di richiedere la sospensione di imposta.

Le modifiche al Documento sul Regime Fiscale hanno introdotto due ulteriori aspetti:

- il trattamento fiscale applicato al contributo ex Fondo Gas.
- Il trattamento fiscale dei contributi versati al fondo pensione per scelta del lavoratore in sostituzione, in tutto o in parte, delle somme di cui al comma 182 della L. 208/2015 (premi di risultato o somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili soggetti a tassazione sostitutiva).

Nel corso dell'anno è stata ampliata la lista dei comuni di residenza interessati dal beneficio ed è stato esteso di un mese il beneficio della sospensione di imposta, così che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'ulteriore aggiornamento dei due documenti in data 25 maggio 2018.

In data 27 luglio 2017 si è ulteriormente aggiornato il Documento sul Regime Fiscale per introdurre i riferimenti alla nuova disciplina fiscale relativa all'esenzione dei rendimenti per gli investimenti previsti dalla Legge di Stabilità 2017 (Legge 232/2016) come modificata dal decreto legge n. 50 del 2017 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96. Quest'ultimo provvedimento ha previsto che i fondi pensione possono investire anche nei "PIR" (Piani Individuali di Risparmio) entro il limite del 5% del loro attivo. Tale beneficio fiscale si aggiunge a quello, originariamente previsto dalla Legge di bilancio 2017, relativo all'investimento in azioni di imprese italiane o UE o SEE aventi stabile organizzazione in Italia.

- Rinnovo della convenzione con depositario

Il 19 ottobre 2017 il Fondo, tenendo anche delle condizioni economiche applicate sulle giacenze liquide e della qualità del servizio ricevuto dal Depositario Nexi SpA (ex ICBPI), ha deliberato di esercitare l'opzione per il rinnovo per un secondo quinquennio della convenzione in essere con il Depositario, definendo nuove condizioni migliorative sotto il profilo del servizio e delle commissioni applicate.

La proposta migliorativa del depositario per quanto riguarda la componente economica, ha ridotto la commissione annua onnicomprensiva dal valore di 0,018% a 0,016%.

La nuova convenzione ha decorrenza dal 2 gennaio 2018.

- Certificazione di qualità

In data 10 aprile 2017 Pegaso ha superato con successo la verifica di rinnovo triennale per la certificazione in base alla nuova normativa UNI EN ISO 9001:2015 da parte di Bureau Veritas, ente di verifica leader a livello mondiale nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale.

L'esaminatore ha espresso il seguente giudizio relativamente al fondo pensione:

Il Sistema Qualità risulta ben strutturato e documentato, conforme alla norma ISO 9001 di riferimento. La Direzione è motivata e impegnata, le risorse coinvolte, competenti e formate. Ottima la metodologia di risk analysis ed esauriente l'analisi del contesto e delle parti interessate. L'azienda è dotata di un ottimo sistema di indicatori di monitoraggio processi, esaustivo e ben formalizzato, anche per il settore di appartenenza. Efficaci gli audit interni. Ottima la tecnica di analisi e rendicontazione della customer satisfaction, anche se migliorabile in termini di significatività. Buona la propensione al miglioramento del sistema sia in termini di documentazione che di processi. L'azienda mostra anche una buona capacità di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti. In funzione delle dimensioni e delle attività aziendali, il campionamento è risultato significativo.

La documentazione è stata ben adeguata alla versione 2015 della norma ISO 9001.

- Struttura interna del Fondo

Nel corso del 2017 la struttura del fondo pensione si è ridotta di una unità in ragione del pensionamento di una risorsa e alla fine del 2017 risulta composta dal direttore e cinque impiegati.

- Comunicazione

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attività di formazione e informazione debba essere finalizzata sia al consolidamento e sviluppo della base associativa sia al supporto agli associati affinché possano effettuare le scelte di previdenza complementare cogliendo in maniera consapevole le opportunità messe a disposizione dal Fondo.

A tale scopo nel Piano Strategico di Comunicazione ha posto al centro delle attività di comunicazione lo sviluppo di una Rete degli Esperti di Pegaso che si è iniziato a sviluppare nel corso del 2017. Più nel dettaglio, il Piano è stato presentato e condiviso con le Parti Istitutive e fa leva sulla partecipazione delle organizzazioni sindacali locali, delle rappresentanze sindacali aziendali oltre che delle Direzioni aziendali. Esso consta di 4 fasi: presentazione del progetto alle segreterie sindacali territoriali e successivamente alle RSU aziendali, piano di assemblee aziendali possibilmente convocate congiuntamente dalle parti, individuazione dei delegati per la costituzione della rete degli esperti e attivazione degli sportelli informativi aziendali. È previsto l'accreditamento degli Esperti presso le aziende, previa adeguata formazione tecnica con aggiornamenti periodici. Gli Esperti dovranno svolgere un'attività di prima informazione ed assistenza e potranno interfacciarsi con le varie funzioni del fondo e con il Responsabile della rete che sarà appositamente individuato.

Tale attività è stata avviata nelle regioni Toscana, Umbria e Veneto e proseguirà per tutto il 2018.

Fra maggio e luglio 2017 è stata effettuata la quinta indagine di soddisfazione degli iscritti che ha visto la partecipazione di 1.437 aderenti (rispetto ai 1.040 aderenti del 2016), la quale ha fornito preziose indicazioni per le valutazioni strategiche del Consiglio, evidenziando ad esempio un sensibile incremento della soddisfazione media degli iscritti rispetto all'anno precedente (8,01 vs. 7,70).

Sono stati effettuati nel corso del 2017 14 incontri in azienda, raggiungendo 3 regioni, 20 aziende e circa 560 lavoratori, iscritti e non.

Il fondo pensione ha proseguito l'attività di Sportello informativo, realizzando 10 incontri e circa 170 consulenze individuali a dipendenti del Gruppo Acea.

Si ricorda, infine, che è possibile ottenere informazioni telefoniche dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00, attraverso il call center che nel 2017 ha risposto complessivamente a 12.233 telefonate e gestito 15.206 richieste pervenute a mezzo posta elettronica o pec. Si ricorda che il rafforzamento dell'attività di contact center ha permesso di estendere e migliorare il servizio e, al contempo, di poter orientare la struttura del fondo pensione verso le attività a maggior valore aggiunto per aderenti

Controllo Interno

Il responsabile della funzione di controllo interno, la dott.ssa Rina Fabianelli, ha effettuato nel corso dell'anno 4 verifiche trimestrali sulle attività svolte dal fondo pensione e ha svolto le proprie funzioni secondo quanto previsto dalla disposizione COVIP del 4 dicembre 2003, coordinandosi con le altre funzioni di controllo (Collegio dei Sindaci, Società di revisione legale e Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01). L'esito dei controlli è stato puntualmente comunicato a mezzo relazioni periodiche all'organo amministrativo e di controllo del Fondo ed alla Covip; si evidenzia che dall'attività di controllo interno non sono emerse particolari anomalie.

Collegio Sindacale

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 7 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Assemblea dei delegati

Nel corso dell'anno, il 20 aprile 2017, l'Assemblea dei Delegati si è riunita una volta in seduta ordinaria, durante la quale l'Assemblea ha deliberato l'approvazione del bilancio per l'anno 2016. Nella stessa giornata l'Assemblea si è riunita in modalità straordinaria per deliberare le modifiche statutarie precedentemente illustrate.

Altre attività e adempimenti

Normativa sul trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 Regolamento EU 679/2016)

Si riferisce che il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal Decreto legislativo 196/03 e sta provvedendo all'adeguamento normativo del Regolamento Europeo 679/2016, che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti gli Stati Membri a partire dal 25 maggio 2018.

Normativa sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08)

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Procedura reclami

A partire dal 1° aprile 2011 il fondo pensione applica la nuova procedura per i reclami, regolamentata dalla Covip con il provvedimento "Istruzioni per la trattazione dei reclami" (G.U. 26/11/2010 n.277) – Deliberazione del 4 novembre 2010 e recepita nelle procedure del fondo pensione.

Nel corso del 2017 il fondo pensione ha ricevuto 7 reclami, di cui 1 è stato accolto e 6 respinti (nel 2016 sono arrivati 11 reclami, di cui 5 sono stati accolti e 6 respinti, nel 2015 sono arrivati 5 reclami, di cui 3 sono stati accolti e 2 respinti).

Modello D. Lgs. 231/01

A seguito dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 da parte del Fondo, l'Organismo di Vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca, ha tenuto incontri con il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Società di revisione volontaria del bilancio e con la Funzione di controllo interno nel corso del 2017. Da tale attività non sono emerse situazioni critiche.

In data 20 aprile 2017 è stato aggiornato il Modello in ragione dell'introduzione di due nuovi reati presupposto:

- 1) Legge 199/2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 3.11.2016, il cui art. 1 ha riformulato l'art. 603 bis c.p. prevedendo i reati di "Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro". Ai sensi del nuovo art. 603 bis c.p., sono punite le seguenti condotte:
 - reclutamento di manodopera con lo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;
 - utilizzo, assunzione o impiego di manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui alla lett. a), con sottoposizione dei lavoratori a condizioni di sfruttamento e approfittamento del loro stato di bisogno.

Tale fattispecie è stata considerata astrattamente applicabile al Fondo.

- 2) Legge 236/2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 2016 che introduce articolo 601-bis del Codice Penale ("Traffico di organi prelevati da persona vivente") che ai fini del D.Lgs. 231/01 ha modificato l'articolo 416, comma 6, c.p. ("Associazione per delinquere").

Tale fattispecie è stata considerata non applicabile al Fondo.

Documento sulla politica di Investimento

Nel corso del 2017 il documento sulla politica di investimento non è stato aggiornato. Il Documento è reso disponibile su richiesta degli iscritti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La situazione degli iscritti e delle aziende associate al 31.12.2017

Le nuove adesioni sono state 1.292 mentre le uscite a fronte di prestazioni pensionistiche in capitale, riscatti e trasferimenti sono state 940.

Alla data del 31 dicembre 2017, gli iscritti al Fondo sono 31.384 (+1,13% rispetto al 31/12/2016), dipendenti da 516 aziende (-3,73% rispetto al 31/12/2016).

Per quanto riguarda la composizione della platea degli associati, si forniscono di seguito i dati relativi alla suddivisione degli iscritti in base al CCNL:

CCNL	Maschi	Femmine	Totale
Gas Acqua	17.916	5.165	23.081
Elettrici	5.908	1.553	7.461
Anfida	281	45	326
Funerari	158	70	228
Altro	165	123	288
Totali	24.428	6.956	31.384

L'analisi della distribuzione degli iscritti per età e per sesso conferma la minore adesione delle classi più giovani che, peraltro, riflette la composizione della forza lavoro nelle aziende associate.

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	40	41	81
tra 20 e 24	96	23	119
tra 25 e 29	333	100	433
tra 30 e 34	956	372	1.328
tra 35 e 39	1.664	701	2.365
tra 40 e 44	2.887	1.168	4.055
tra 45 e 49	4.210	1.401	5.611
tra 50 e 54	5.494	1.599	7.093
tra 55 e 59	5.479	1.065	6.544
tra 60 e 64	2.921	437	3.358
65 e oltre	348	49	397
Totali	24.428	6.956	31.384

Per quanto riguarda la distribuzione geografica, le statistiche mostrano una prevalenza del Nord Italia in linea con la dislocazione geografica delle aziende.

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	5.973	2.144	8.117
Nord Occidentale	7.888	2.327	10.215
Centrale	5.638	1.637	7.275
Meridionale	3.411	628	4.039
Insulare	1.518	220	1.738
Totali	24.428	6.956	31.384

Al 31.12.2017 il numero delle **aziende** aderenti a Pegaso è pari a 516, rispetto all'esercizio passato si registra un decremento di 20 unità. Gli iscritti di Pegaso si concentrano nelle medie e nelle grandi imprese, in modo coerente alla distribuzione dei lavoratori nella stessa platea di aziende.

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	308	1.939
tra 20 e 49	82	2.705
tra 50 e 99	54	3.815
tra 100 e 249	44	6.920
tra 250 e 499	15	5.399
tra 500 e 999	10	7.319
1000 e oltre	3	3.287
Totali	516	31.384

L'**Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)** è passato da 915,082 milioni di euro nel 2016 a 986,702 milioni di euro nel 2017 con un incremento di 71,620 milioni di euro.

La gestione finanziaria

Gestione Multicomparto

A partire dal **1° luglio 2006**, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza **1° luglio 2007** ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso. Nel corso del 2010 sono state selezionati i gestori finanziari e stipulate le nuove convenzioni che sono state firmate in data **1° luglio 2010**. Sono stati modificati i benchmark dei comparti a far data dal **1° agosto 2010**. Alla data del **31 dicembre 2010** è stato chiuso il comparto CONSERVATIVO. Con la scadenza delle convenzioni di gestione, avviate nell'anno 2010, sono stati confermati due gestori, Bnp Paribas e State Street Global Advisors, e sono state firmate le nuove convenzioni con decorrenza **1° luglio 2013**; con decorrenza **1° novembre 2013**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due ad Eurizon Capital ed uno a Raiffeisen, che hanno sostituito il gestore Amundi al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010; con decorrenza **1° luglio 2014**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due a Candriam Belgium e uno a Groupama

Asset Management Sgr, che hanno sostituito i gestori Axa Investment Managers e Allianz Global Investors al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010. A partire dal **7 marzo 2016 si è dato corso alla** modifica dei benchmark in ragione dell'aggiornamento delle convenzioni effettuato in data 4 marzo 2016 al fine di realizzare, attraverso una maggiore diversificazione degli investimenti, un miglioramento del rendimento atteso a fronte di un aumento meno che proporzionale della volatilità e, non ultimo, l'adeguamento alle nuove previsioni del DM MEF 166/2014.

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

Comparto Bilanciato

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 novembre 2013

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 4 novembre 2013 fino al 17 novembre 2014

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 17 novembre 2014 fino al 4 marzo 2016

- 64,5% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 5,5% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT FRANCE con sede in Parigi (Francia), 1 Boulevard Haussmann.
- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD, con sede in 20 Churchill Place, a Londra (Regno Unito), con delega a State Street Global Advisors S.A.
- RAIFFEISEN KAPITALANLAGE-GESELLSCHAFT m.b.H. con sede a Vienna (Austria), Schwarzenbrgplatz 3.
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35 con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25.

Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari ed obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% di investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013:

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016:

- 30% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 20% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3;
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).

Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicate.

Il comparto è caratterizzato dal 2013 da una garanzia di restituzione del capitale, al netto di eventuali anticipazioni, per tutti coloro che manterranno la posizione nel comparto fino al 31/12/2017 e, successivamente a tale data, fino al 31/12/2022.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali eventi e alle scadenze sopra citate, la garanzia è ulteriormente rafforzata dal meccanismo di consolidamento, che prevede l'attribuzione all'aderente delle quote di competenza secondo una metodologia che consolida il maggior valore fra: valore nominale, valore quota di mercato, valore quota consolidata dell'anno di riferimento ovvero degli anni successivi.

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno comparabile con la rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di Tracking Error Volatility rispetto al benchmark operativo, massima pari al 3% su base annua.

Benchmark (ai fini della definizione dell'obiettivo del rendimento e della commissione di incentivo): 75% indice FOI + 1,5% Indice FOI = indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati, accertato dall'ISTAT.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 marzo 2016

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

a far data dal 7 marzo 2016

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI Daily TR Net World Euro.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Piazza Cavour, 2

COMPARTO BILANCIATO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2016.

- BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS SGR SPA: patrimonio pari a 135.994.198 Euro;
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD: patrimonio pari a 134.379.469 Euro;
- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 80.607.333 Euro;
- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 81.719.793 Euro
- RAIFFEISEN: patrimonio pari a 138.271.247 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 94.332.051 Euro
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR: patrimonio pari a 91.970.592 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2016 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 30,95% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	64,19	Azionario	30,95	Liquidità	4,87
Titoli governativi	36,63	Azioni quotate	25,98		
Titoli corporate	22,53	Azioni non quotate	0,00		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,59	OICR ¹	4,97		
OICR ¹	4,44				

¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	64,19	Liquidità (in % del patrimonio)	4,87
Italia	11,91	<i>Duration</i> media	59 mesi
Altri Paesi dell'Area euro	31,80	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,14
Altri Paesi Unione Europea	4,60	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,92
USA	13,71		
Giappone	0,03		
Altri Paesi sviluppati	2,15		
Titoli di capitale	30,95		
Italia	0,40		
Altri Paesi Area Euro	2,91		
Altri Paesi Unione Europea	1,37		
Usa	18,49		
Giappone	2,29		
Altri Paesi sviluppati	2,38		
Paesi Emergenti	3,11		

COMPARTO BILANCIATO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2017.

- BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT France: patrimonio pari a 148.236.924 Euro;
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD: patrimonio pari a 146.963.048 Euro;
- ANIMA SGR S.P.A.: patrimonio pari a 82.852.574 Euro;
- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 83.477.386 Euro
- RAIFFEISEN: patrimonio pari a 151.488.173 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 101.827.917 Euro
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR: patrimonio pari a 100.603.060 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2017 l'investimento sui mercati azionari, realizzato sia attraverso l'acquisto di azioni che attraverso contratti derivati su indici azionari, è pari al 26,75% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	64,90	Azionario	26,75	Liquidità	8,35
Titoli governativi	37,60	Azioni quotate	20,41		
Titoli corporate	21,90	Azioni non quotate	0,00		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,52	OICR ¹	6,34		
OICR ¹	4,88				

¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	64,90	Liquidità (in % del patrimonio)	8,35
Italia	12,19	<i>Duration</i> media	59 mesi
Altri Paesi dell'Area euro	32,09	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	17,47
Altri Paesi Unione Europea	4,72	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,59
USA	13,49		
Giappone	0,12		
Altri Paesi sviluppati	2,29		
Titoli di capitale	26,75		
Italia	0,25		
Altri Paesi Area Euro	3,30		
Altri Paesi Unione Europea	2,18		
Usa	13,38		
Giappone	1,95		
Altri Paesi sviluppati	3,15		
Paesi Emergenti	2,53		

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	2,86%	3,07%
5 anni (2013-2017)	4,87%	4,84%
10 anni (2008-2017)	4,07%	4,16%

Il valore della quota del comparto Bilanciato, nel corso del 2017, ha registrato una crescita del 2,81% passando dal valore di 20,334 Euro al 31/12/2016 fino a raggiungere al 31/12/2017 il valore di 20,906 Euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 2,84%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 3 anni è stato pari a 2,86% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 3,07%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 3,04%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,17%.

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	3,04%	3,17%
5 anni (2013-2017)	3,01%	3,08%
10 anni (2008-2017)	3,86%	3,94%

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 5 anni è stato pari a 4,87% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 4,84%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 3,01%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,08%.

Il rendimento medio del comparto Bilanciato negli ultimi 10 anni è stato pari a 4,07% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 4,16%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 3,86%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 3,94%.

COMPARTO DINAMICO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2016.

- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 50.582.851 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 25.844.337 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2016 l'investimento sui mercati azionari è pari al 47,29% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	48,44	Azionario	47,29	Liquidità	4,27
Titoli governativi	44,28	Azioni quotate	29,62		
Titoli corporate	4,16	Azioni non quotate	0,00		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,00	OICR ¹	17,67		
OICR ¹	0,00				

¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	48,44	Liquidità (in % del patrimonio)	4,27
Italia	12,05	Duration media	55 mesi
Altri Paesi Area Euro	26,09	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,71
Altri Paesi Unione Europea	1,80	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,70
Usa	7,30		
Giappone	0,00		
Altri Paesi sviluppati	1,20		
Titoli di capitale	47,29		
Italia	0,24		
Altri Paesi Area Euro	7,74		
Altri Paesi Unione Europea	1,71		
Usa	20,20		
Giappone	4,68		
Altri Paesi sviluppati	4,21		
Paesi Emergenti	8,50		

COMPARTO DINAMICO

I valori specificati nella tabella relativa al dettaglio degli investimenti, esprimono la somma dei due patrimoni gestiti dai soggetti delegati alla gestione stessa.

Le risorse in gestione sono assegnate a ciascun gestore secondo tale ripartizione al 31.12.2017.

- EURIZON CAPITAL: patrimonio pari a 57.701.995 Euro
- CANDRIAM EUROPE: patrimonio pari a 29.464.895 Euro

Informazioni sul patrimonio in gestione

Al 31/12/2017 l'investimento sui mercati azionari è pari al 47,26% del patrimonio in gestione. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	49,20	Azionario	47,26	Liquidità	3,54
Titoli governativi	45,42	Azioni quotate	29,46		
Titoli corporate	2,99	Azioni non quotate	0,00		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,00	OICR ¹	17,80		
OICR ¹	0,79				

¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	49,20	Liquidità (in % del patrimonio)	3,54
Italia	11,44	Duration media	57 mesi
Altri Paesi Area Euro	26,75	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,37
Altri Paesi Unione Europea	2,21	Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,32
Usa	7,77		
Giappone	0,01		
Altri Paesi sviluppati	1,03		
Titoli di capitale	47,26		
Italia	0,45		
Altri Paesi Area Euro	5,33		
Altri Paesi Unione Europea	3,37		
Usa	24,26		
Giappone	4,00		
Altri Paesi sviluppati	5,87		
Paesi Emergenti	3,99		

Rendimenti annui netti

Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	3,92%	4,58%
5 anni (2013-2017)	6,58%	6,88%
10 anni (2008-2017)	3,81%	4,76%

Il valore della quota del comparto Dinamico, nel corso del 2017, ha registrato una crescita del 4,69% passando dal valore di 19,738 Euro al 31/12/2016 fino a raggiungere al 31/12/2017 il valore di 20,664 Euro. La variazione del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 5,25%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 3 anni è stato pari a 3,92% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 4,58%). La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 4,17%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 4,66%.

Il rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 5 anni è stato pari a 6,58% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 6,88%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 4,06%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 4,31%.

Il 2017 rendimento medio del comparto Dinamico negli ultimi 10 anni è stato pari a 3,81% (la variazione media annua del benchmark nello stesso periodo è pari a 4,76%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 5,80%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 5,89%.

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	4,17%	4,66%
5 anni (2013-2017)	4,06%	4,31%
10 anni (2008-2017)	5,80%	5,89%

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2017			
Comparto	Rend. Lordo Comparto	Rend. Lordo Benchmark	Dev. standard Comparto	Dev. standard Benchmark
Dinamico	6,08	6,58	2,44	2,57
<i>Eurizon</i>	6,29	6,61	2,59	2,58
<i>Candriam*</i>	5,78	6,52	5,20	2,55

* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento è pari a 3,76%.

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni CTV acquisti e vendite	
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali		41.104.165,82
Titoli di debito quotati (corporate)		5.358.254,70
Titoli di debito non quotati (corporate)		
Titoli di capitale quotati	3.285,68	8.888.742,92
Quote Oicr		7.547.696,47
Derivati	2.150,00	61.687.158,00
Totale	5.436,68	124.586.017,91

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Nel comparto Dinamico, rispetto allo scorso anno, le commissioni di negoziazione (voce 30b del conto economico) pagate sono inferiori di circa il 75% (differenza pari a 9.989 euro). Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato inferiore di circa il 47% rispetto al 2016 (pari a +110.462.051,09 euro).

L'importo delle commissioni di negoziazione dei derivati pari a 5.329 euro è inserito nella voce Altri oneri su derivati della voce 30 del conto economico.

L'indice di turnover, ovvero l'indice che misura la rotazione dei titoli del portafoglio, è pari allo 0,32 per il 2017, si è abbassato rispetto a quello del 2016 (0,70) poiché nel 2016 con l'adeguamento al D.M. 166/2014 i gestori hanno dovuto ampliare l'universo investibile.

COMPARTO GARANTITO

Le risorse da conferire in gestione sono assegnate integralmente al gestore:

AMUNDI: patrimonio pari a 92.059.172 Euro.

Informazioni sul patrimonio in gestione

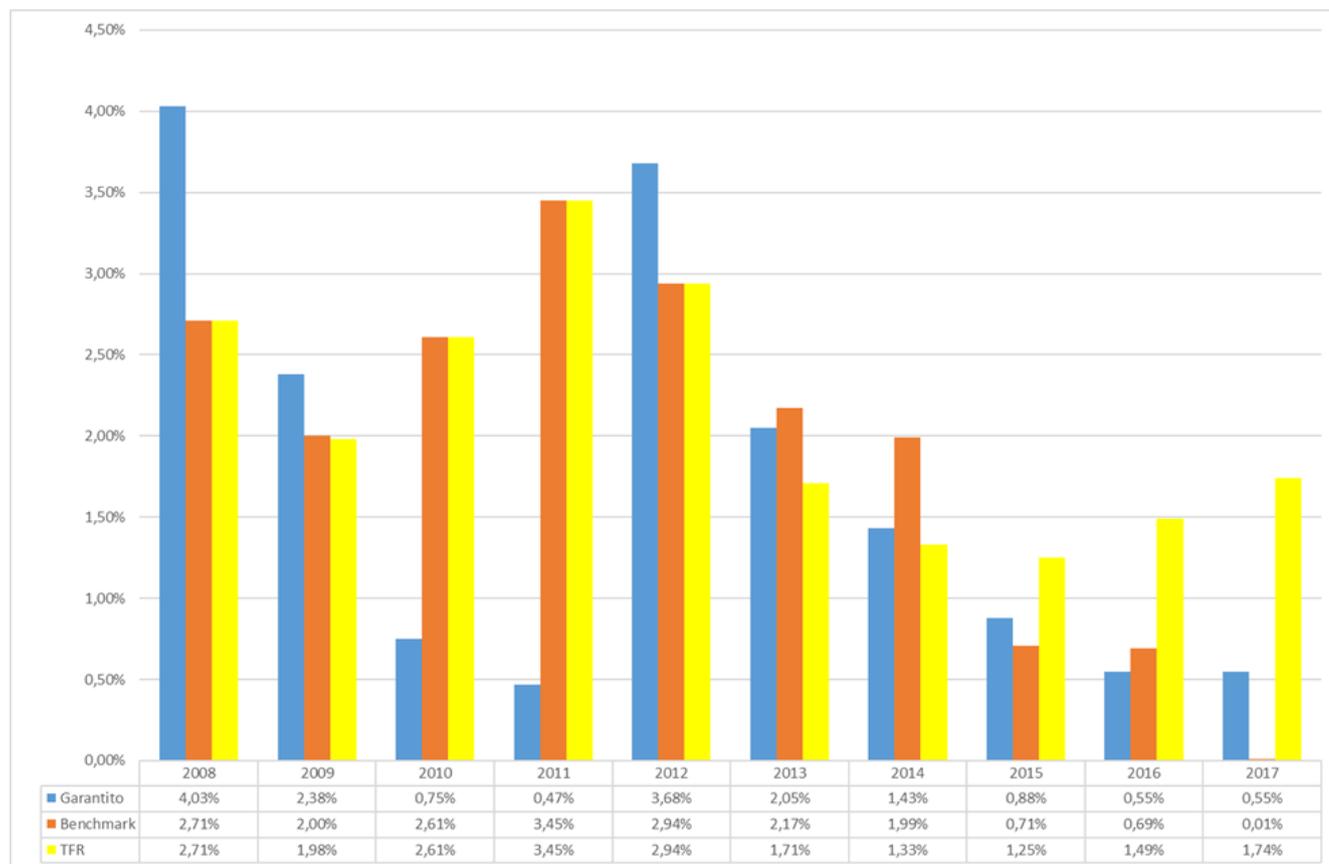
Al 31/12/2017 il patrimonio è investito quasi totalmente in titoli di stato. L'esposizione azionaria, realizzata tramite Oicr, è pari al 3,55%. Si riportano di seguito le principali informazioni sulla composizione degli investimenti:

Riclassificazione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario					
Obbligazionario	86,06	Azionario	3,55	Liquidità	10,39
Titoli governativi	69,44	Azioni quotate	0,00		
Titoli corporate	16,62	Azioni non quotate	0,00		
Titoli di emittenti Sopranazionali	0,00	OICR ¹	3,55		
OICR ¹	0,00				

¹ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Riclassificazione degli investimenti per area geografica		Altre informazioni rilevanti	
Titoli di debito	86,06	Liquidità (in % del patrimonio)	10,39
Italia	52,48	<i>Duration</i> media	21 mesi
Altri Paesi dell'Area euro	27,49	Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,03
Altri Paesi Unione Europea	2,27	Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,41
Usa	3,53		
Altri Paesi sviluppati	0,29		
Titoli di capitale	3,55		
Italia	0,00		
Altri Paesi Area Euro	0,84		
Altri Paesi Unione Europea	0,46		
Usa	1,17		
Giappone	0,88		
Altri Paesi sviluppati	0,19		

Rendimenti annui netti



Rendimento medio netto annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	Tfr
3 anni (2015-2017)	0,66%	0,47%	1,49%
5 anni (2013-2017)	1,09%	1,11%	1,50%
10 anni (2008-2017)	1,67%	1,92%	2,12%

Il valore della quota del comparto Garantito, nel corso del 2016, ha registrato una crescita del 0,55% passando dal valore di 11,994 Euro al 31/12/2016 fino a raggiungere al 31/12/2017 il valore di 12,010. La variazione del benchmark utilizzato ai fini del confronto di rendimento, ovvero il TFR, è stata pari a 1,79% nello stesso periodo; il benchmark utilizzato ai fini del controllo del rischio e dell'operatività del gestore ha avuto una variazione pari a 0,01%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 3 anni è stato pari a 0,66% (la variazione media annua del benchmark di rendimento, il Tfr, nello stesso periodo è pari a 1,49%, mentre il benchmark per il rischio pari a 0,47%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 3 anni è stata pari a 0,94%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,66%.

Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2015-2017)	0,94%	0,66%
5 anni (2013-2017)	0,94%	0,59%
10 anni (2008-2017)	1,47%	0,60%

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 5 anni è stato pari a 1,09% (la variazione media annua del benchmark di rendimento, il Tfr, nello stesso periodo è pari a 1,50%, mentre il benchmark per il rischio pari a 1,11%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 5 anni è stata pari a 0,94%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,59%.

Il rendimento medio del comparto Garantito negli ultimi 10 anni è stato pari a 1,67% (la variazione media annua del benchmark di rendimento, il Tfr, nello stesso periodo è pari a 2,12%, mentre il benchmark per il rischio pari a 1,92%).

La volatilità annualizzata degli ultimi 10 anni è stata pari a 1,47%. La volatilità annualizzata del benchmark nello stesso periodo è stata pari a 0,60%.

Rendimenti lordi in percentuale

Periodo	2017			
Comparto	Rend. Lordo Comparto	Rend. Lordo Benchmark*	Dev. standard Comparto	Dev. standard Benchmark
Garantito	0,83	0,04	1,05	0,62
<i>Amundi</i>	<i>0,83</i>	<i>0,04</i>	<i>1,05</i>	<i>0,62</i>

* Si segnala che il benchmark in tabella è relativo al controllo della rischiosità del mandato e all'operatività del Gestore. Il benchmark di rendimento (rivalutazione del Tfr) è pari a 1,80%.

Commissioni di negoziazione e controvalore di acquisti e vendite*

Tipologia	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	61.905.590,22
Titoli di debito quotati (corporate)	-	7.984.415,33
Titoli di debito non quotati (corporate)	-	-
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote Oicr	-	9.817.628,72
Derivati	-	-
Totale	-	79.707.634,27

* Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella di bilancio del comparto.

Le commissioni di negoziazione del 2017 per il comparto Garantito, come per il 2016, sono state pari a zero (in ragione dell'utilizzo degli OICR per la componente azionaria). Il controvalore delle operazioni di acquisti e vendite è stato inferiore rispetto al 2016 (circa il 47%).

L'indice di rotazione del portafoglio per il 2017 è stato pari a 0,40, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (0,34 per il 2016).

COMMENTO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**Premessa**

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da alcuni eventi geo-politici di interesse mondiale, quali le elezioni in Francia e Germania, il primo anno della presidenza Trump e il suo impatto sulla politica economica ed estera statunitense (es. tensioni con la Corea).

Le elezioni in Francia, 7 maggio, hanno visto trionfare il candidato centrista ed europeista Emmanuel Macron che con i due terzi dei voti, ha prevalso sulla rivale nazionalista ed euro-scettica Marine Le Pen. Grazie alla vittoria di Macron i mercati hanno evidenziato ottimismo rispetto alle prospettive dell'Europa e hanno premiato la moneta unica, che dal primo turno delle presidenziali transalpine a fine anno si è rafforzata di circa l'11% contro il dollaro statunitense, mentre gli spread si sono ridotti vistosamente, con il differenziale di rendimento tra BTP e Bund a 10 anni sceso dagli oltre 200 punti base di metà aprile ai 159 di fine anno.

Nonostante i timori che si stia alimentando una bolla finanziaria, gli indici azionari americani, nel 2017, sono saliti mediamente di quasi il 25%, battendo ogni record precedente. Il Dow Jones, che a inizio anno partiva da un valore intorno ai 20.000, a fine novembre ha superato la quota 24.000 punti. A trainare le azioni a stelle e strisce sono sia il buon andamento dell'economia americana, sia il taglio delle tasse varato dall'amministrazione Trump, che per quanto in via di definizione, rappresenta la riduzione più corposa delle aliquote dall'era Reagan per famiglie e imprese.

In Europa c'è stata una svolta soft quando, il 26 ottobre, la BCE ha annunciato il taglio degli stimoli monetari a 30 miliardi al mese dai 60 attuali, fino almeno al settembre del 2018, di fatto estendendo il "quantitative easing" di altri 9 mesi. Pertanto i tassi rimarranno verosimilmente bassi ai livelli attuali ancora a lungo. Ciò ha indebolito l'euro sotto quota 1,20 contro il dollaro, mentre i rendimenti sovrani nell'Eurozona hanno ripiegato ai minimi da oltre un anno, giovandosi anche di un'inflazione stabilmente al di sotto del target e del consolidamento della ripresa economica nell'area ai massimi da un decennio.

Contesto Macroeconomico 2017

Il 2017 è stato un anno caratterizzato da una crescita economica solida, sia nelle principali economie avanzate sia in quelle emergenti, anche se tale crescita non è stata accompagnata da una ripresa dell'inflazione che è rimasta debole.

Secondo le stime dell'International Monetary Fund la crescita mondiale per l'anno 2017 è stata pari al 3,7% (3,2% per il 2016, 3,2% per il 2015; 3,3% per il 2014; 3% per il 2013; 3,1% per il 2012 e 3,8% per il 2011) con una previsione per il 2018 e il 2019 in lieve crescita 3,9% per entrambi gli anni. Le **Economie Avanzate** hanno prodotto una crescita aggregata pari al 2,3%, dato che mostra una crescita superiore agli anni precedenti (1,7% per il 2016, 2,1% per il 2015; 1,8% per il 2014; 1,3% per il 2013; 1,4% per il 2012 e 1,6% per il 2011) con una previsione di crescita per i prossimi due anni in linea con la crescita vista in questo ultimo anno. Le **Economie Emergenti**, dopo un anno definito di consolidamento come il 2016, per il 2017 hanno mostrato una continuità di crescita pari al 4,7%, di poco superiore all'anno precedente ma inferiore a quanto visto negli ultimi dieci anni (4,4% per il 2016, 4,1% per il 2015; 4,4% per il 2014; 4,7% per il 2013; 4,9% per il 2012 e 6,2% per il 2011).

Il 2017 è stato un anno in cui l'attività economica degli **Stati Uniti** ha fatto registrare una crescita superiore all'anno precedente e pari al 2,7% (1,7% per il 2016). Tale crescita è stata possibile anche grazie alle politiche economiche aggressive di Trump che hanno portato all'imposizione di alcuni dazi alle importazioni soprattutto per i paesi asiatici che hanno portato a un maggior consumo interno, alla creazione di nuovi posti di lavoro e al deprezzamento del dollaro, cosa che ha favorito le esportazioni e gli investimenti dei paesi terzi. Inoltre l'aumento del prezzo del petrolio ha consentito alle aziende produttrici di petrolio tramite frammentazione di essere più stabili e riprendere le estrazioni.

In **Giappone**, secondo le stime del FMI nel 2017, la crescita è stata pari all'1,8% circa il doppio dell'anno precedente (0,9% per il 2016), grazie anche ad un'accelerazione dell'attività economica registrata nell'ultimo trimestre.

Nel **Regno Unito**, nonostante i consumi privati mostrino segnali di ripresa, l'economia del paese ha subito un rallentamento rispetto all'anno precedente, producendo una crescita pari all'1,7% (1,9% per il 2016). Le previsioni per i prossimi due anni sono state riviste ulteriormente al ribasso (1,5% sia per 2018 che per 2019) ma per una stima più realistica si dovranno aspettare gli accordi con l'Unione Europea per il post Brexit.

Nei paesi **emergenti** e le **economie in via di sviluppo**, l'attività economica ha subito un lieve incremento producendo una crescita di poco superiore all'anno precedente 4,7%. La **Cina** nel 2017, per il terzo anno consecutivo sotto la soglia del 7% che, negli anni precedenti era stata considerata, dagli economisti, il limite minimo sotto il quale sarebbe stata da considerarsi in crisi l'economia del paese. Si è registrato un PIL in crescita annuale dichiarato pari al 6,8%, con una previsione per il 2018 di +6,6% e per il 2019 6,4% e ciò sta a significare che il limite del 7% come soglia segnale limite di recessione dovrà essere necessariamente rivisto per il futuro. La crescita in **India**, +6,7% per il 2017, è stata inferiore all'anno precedente (+7,1%), con prospettive di crescita addirittura superiori per il biennio 2018 (7,4%) e 2019 (7,8%). Il **Brasile**, dove il PIL ha subito una forte contrazione nell'anno precedente (-3,5%), per il 2017 si è registrata una crescita pari al 1,1% con delle prospettive di ulteriore crescita per i prossimi due anni (1,9% per il 2018 e 2,1% per il 2019). Anche la **Russia**, dopo un 2016 con un PIL negativo pari a -0,6%, il 2017 ha mostrato una crescita pari a +1,8% addirittura superiore alle aspettative di inizio anno (1,1%), grazie anche al rialzo del prezzo del petrolio. Da segnalare però che le proiezioni per 2018 e 2019 mostrano un lieve rallentamento, rispettivamente 1,7% e 1,5%.

Nell'**Area Euro** la crescita del prodotto prosegue a buon ritmo rispetto all'anno precedente e di pari passo alla crescita degli USA. Nel 2017 il PIL è cresciuto dello 2,4% (1,8% nel 2016, 2,0% nel 2015 e 0,8% nel 2014), tale crescita è proseguita a un tasso sostenuto soprattutto grazie al traino della domanda estera. L'inflazione resta modesta, rispecchiando la debolezza della componente di fondo. La ricalibrazione degli strumenti di politica monetaria decisa dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea (ECB) ha l'obiettivo di preservare condizioni di finanziamento favorevoli, che rimangono necessarie per un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli bassi ma prossimi al 2 per cento. In dicembre l'inflazione si è attestata all'1,4% con una media annua per il 2017 pari all'1,5%. La dinamica di fondo dei prezzi si mantiene contenuta, anche a causa della crescita salariale ancora modesta in molte economie dell'area. Sempre in dicembre in alcuni tra i principali paesi, tra i quali Italia, Francia, e Spagna l'inflazione di fondo è rimasta inferiore all'1%.

Nella riunione dello scorso ottobre il Consiglio direttivo della ECB ha ricalibrato gli strumenti di politica monetaria, ma ha ribadito che un elevato grado di accomodamento monetario resta necessario per un ritorno stabile del profilo dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2%. Poiché tali decisioni hanno influenzato positivamente le condizioni dei mercati finanziari il Consiglio ha confermato il proprio orientamento nella successiva riunione di dicembre e continua a prevedere che i tassi ufficiali rimarranno su livelli pari a quelli attuali per un prolungato periodo di tempo.

In base ai dati dell'Eurosistema, il credito alle società non finanziarie nell'area dell'euro ha accelerato (5,2% in ragione d'anno), e si evidenzia che l'espansione continua ad essere particolarmente robusta in Francia e Germania.

I finanziamenti alle famiglie sono cresciuti in tutti i principali paesi, ad eccezione della Spagna (+2,7% per il complesso dell'area). Il costo dei nuovi finanziamenti alle imprese e alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è rimasto su livelli contenuti (1,7% e 1,9% rispettivamente).

Tra le maggiori economie il prodotto è tornato ad aumentare in Germania 2,5% per il 2017 (1,9% per il 2016, 1,5% per il 2015, +1,6% per il 2014), in Italia 1,6% per il 2017 (0,9% per il 2016, 0,8% per il 2015, -0,4% per il

2014), e in Francia 1,8% per il 2017 (1,2% per il 2016, 1,3% per il 2015, +0,4% per il 2014), mentre è rimasto sostanzialmente invariato e in leggero calo in Spagna 3,1% per il 2017 (3,3% per il 2016, 3,2% per il 2015 e 1,4% per il 2014).

Tra i rischi che gravano sul prossimo futuro restano rilevanti quelli che provengono dal contesto internazionale e dall'andamento dei mercati finanziari. Inasprimenti delle tensioni globali o una maggior incertezza circa le politiche economiche nelle diverse aree potrebbero tradursi in aumenti della volatilità dei mercati finanziari e dei premi per il rischio, ripercuotendosi negativamente sull'economia dell'area dell'euro.

I mercati finanziari 2017

Le condizioni sui mercati finanziari internazionali continuano a mantenersi distese. I tassi di interesse a lungo termine nelle principali economie avanzate sono aumentati rispetto ai livelli contenuti registrati alla fine dell'anno, e nell'area dell'euro i premi per il rischio sovrano sono diminuiti sensibilmente nonostante le imminenti elezioni politiche italiane e il fatto che in Germania ancora non è stato formato un governo stabile dal settembre scorso. Le quotazioni dei titoli azionari, pur con andamenti differenti, si sono allocate intorno ai massimi storici, soprattutto negli Stati Uniti. L'euro si è rafforzato nei confronti delle principali valute.

Da inizio anno i tassi di interesse dei titoli decennali tedeschi sono aumentati di 22 punti base portandosi a fine anno ad un valore pari a 0,43%. I premi per il rischio sovrano nell'area dell'euro hanno beneficiato del rafforzamento della crescita nonché della reazione favorevole degli operatori di mercato alla rimodulazione del programma di acquisti annunciata dalla ECB. Nell'ultimo trimestre, anche a causa delle elezioni e del fatto che il governo non è stato ancora formato, i differenziali di rendimento fra i titoli di Stato decennali e i corrispondenti titoli tedeschi sono diminuiti in Italia, in Spagna e in Belgio (rispettivamente di 25, 22 e 12 punti base) e in misura più marcata in Portogallo (71 punti base), paese che ha tratto beneficio dall'innalzamento del rating sovrano a livello di investment grade da parte di S&P in settembre e Fitch in dicembre. Sono rimasti pressoché invariati in Francia, mentre sono aumentati in Irlanda (14 punti base) in parte a causa del fattore tecnico collegato al cambio del titolo benchmark. A tal proposito si riporta di seguito il grafico n°4 che rappresenta l'andamento dello spread dei Bund decennali rispetto al BTP decennale, dal quale si può notare che lo spread descritto ha un livello superiore a quello registrato tra il 2014 e il 2015 ma rimane inferiore al quello del 2016 ed è paragonabile al valore registrato nel 2008.

Come per i precedenti anni, anche il 2017 è stato un anno nel quale i mercati finanziari sono stati caratterizzati da una volatilità contenuta e quasi sempre al di sotto del valore medio degli ultimi tredici anni, anche in ragione dell'azione espansiva delle principali banche centrali. La volatilità che rappresenta i mercati USA ha mostrato nell'anno un andamento che si è posizionato quasi sempre sotto il livello medio di lungo periodo. Per quanto riguarda la volatilità che rappresenta i mercati azionari dell'euro zona, essa ha avuto un andamento inferiore alla media di lungo periodo. Anche per la volatilità Europea si deve segnalare che il punto di massimo dell'anno è stato inferiore di circa due terzi al valore massimo registrato dal 2004 al 2017. Nel grafico n°2 la didascalia che mostra i valori massimi e minimi dei due indici di volatilità mette in evidenza come il valore minimo di lungo periodo sia caduto proprio nell'anno 2017.

Nel 2017, la volatilità è stata estremamente contenuta. La volatilità americana ha fatto registrare i valori più bassi dal 2004, mentre quella europea ha fatto registrare il secondo valore più basso nel medesimo arco temporale.

Analizzando i grafici che raffigurano gli andamenti del VIX e del V2X, indici che rappresentano rispettivamente la volatilità americana e europea, ci si rende conto come negli ultimi dodici mesi i mercati hanno beneficiato di una volatilità assai contenuta che ha permesso agli operatori di mercato di avere un rischio contenuto.

Grafico n°1. Media annua del VIX Index e del V2X Index negli ultimi anni

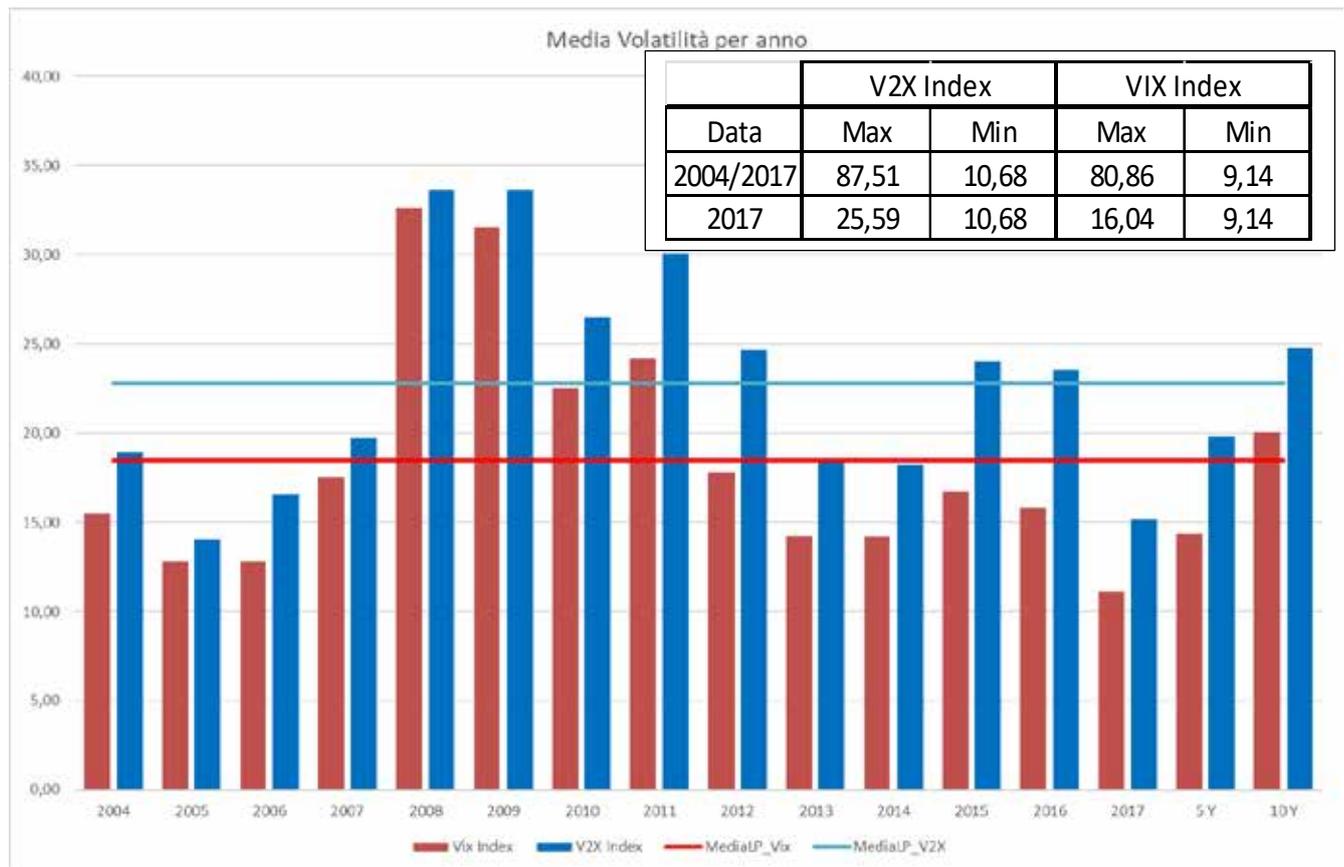


Grafico n°2. Andamento del V2X Index negli ultimi anni e focus degli ultimi 12 mesi

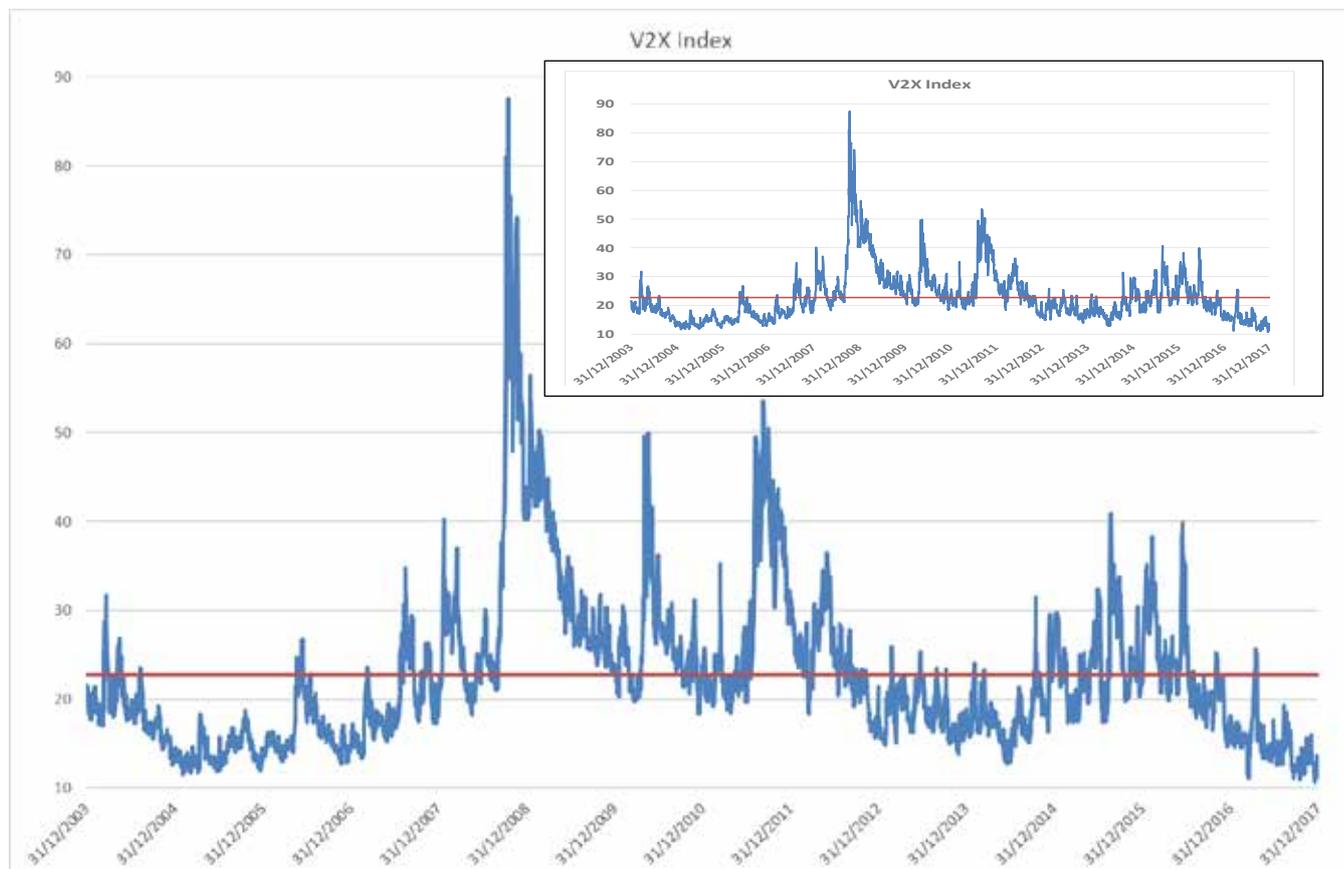
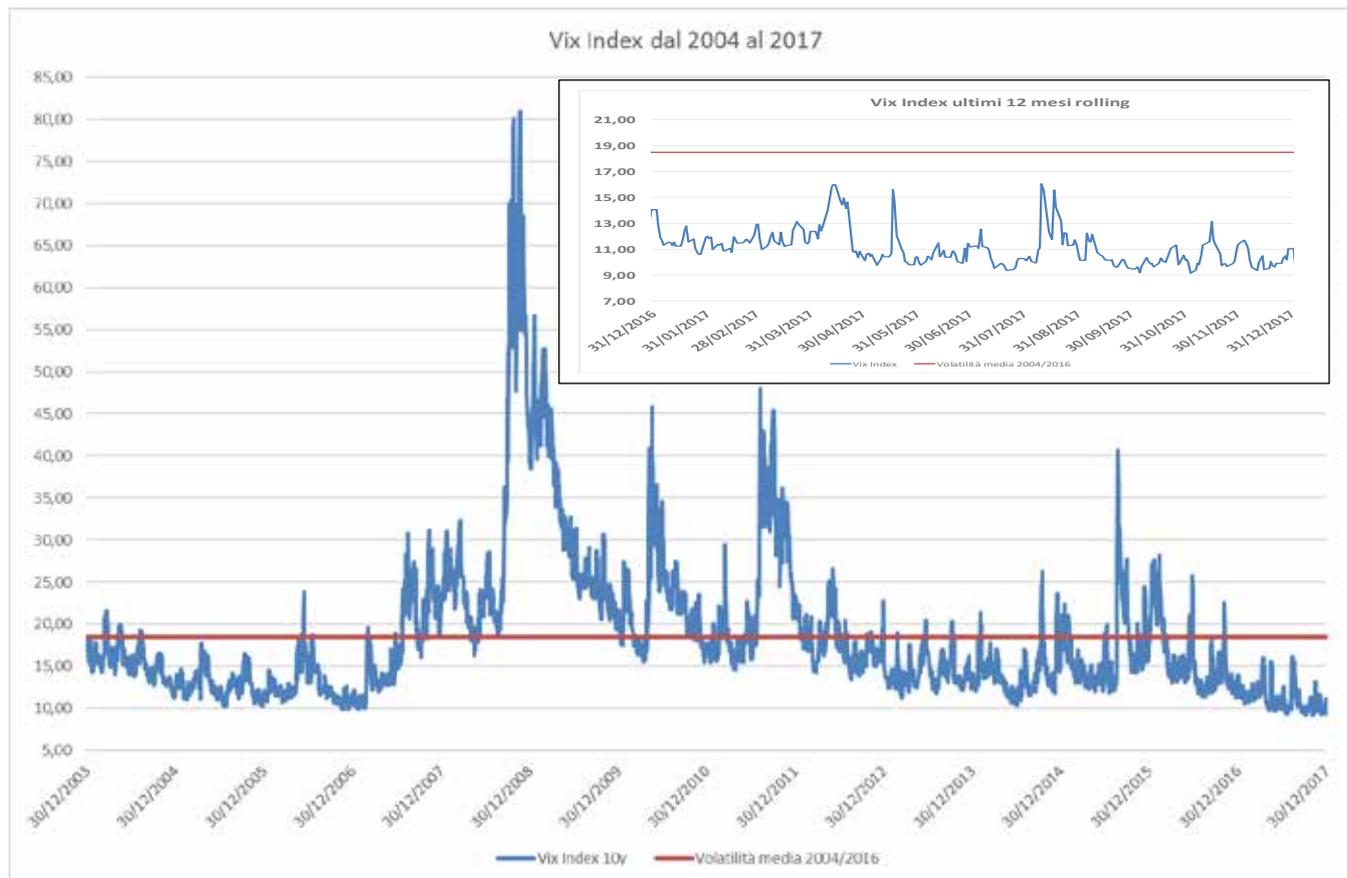


Grafico n°3. Andamento del VIX Index negli ultimi anni e focus degli ultimi 12 mesi

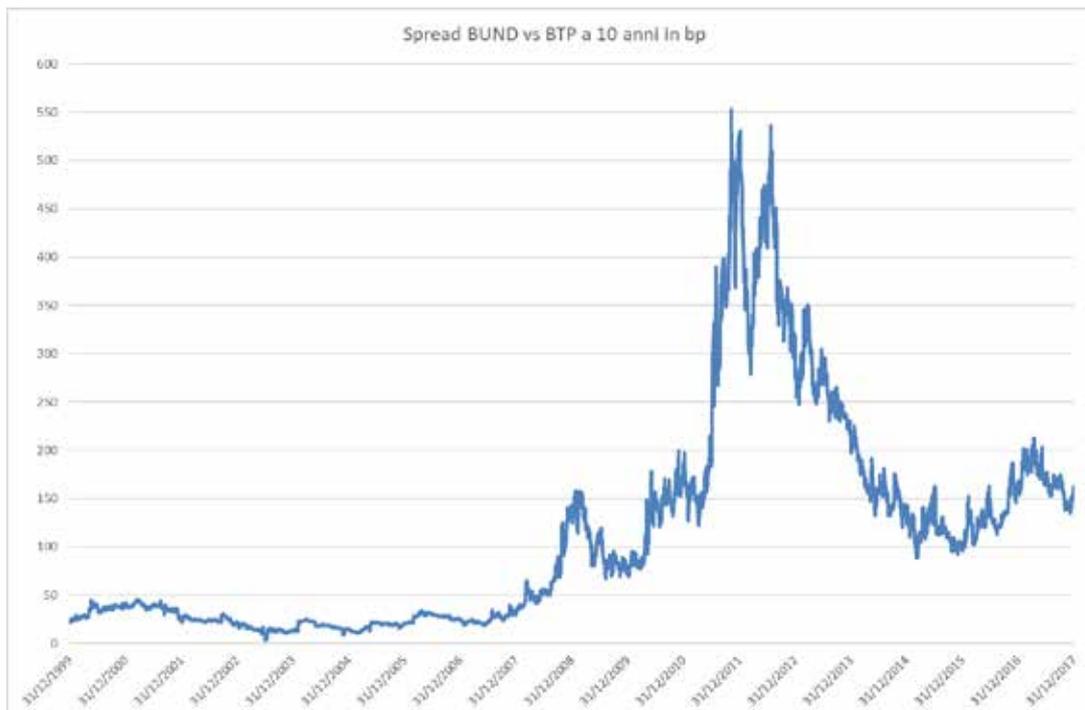


Nei **mercati obbligazionari**, l'esito delle elezioni americane avvenute a fine 2016 ha fatto sì che il rialzo dei tassi di interesse statunitensi a lunga scadenza subissero un rialzo oltre al fatto che la Fed come annunciato ha effettuato tre rialzi dei tassi. Da un lato, le aspettative di maggiore inflazione hanno alimentato attese di un orientamento monetario meno espansivo; dall'altro, quelle sulla politica economica della nuova amministrazione si sono accompagnate a un aumento dei premi per scadenza. L'incremento dei rendimenti negli Stati Uniti si è esteso solo in parte alle altre economie avanzate. Le misure straordinarie di politica monetaria in vigore nell'area dell'euro hanno contenuto la reazione dei tassi europei, che nel passato era stata mediamente più elevata.

Rispetto al 31/12/2016 il Treasury americano a dieci anni è aumentato di 25 bp con uno scarto tra il valore minimo e il valore massimo nell'anno di 0,59 punti percentuali (minimo 2,039%, massimo 2,626%), mentre il Bund tedesco a dieci anni, nel 2017, è aumentato di 49 bp con uno scarto tra il valore minimo e il valore massimo nell'anno di 0,45 punti percentuali (minimo 0,156%, massimo 0,603%). A Fine anno la differenza tra Treasury a dieci anni e Bund a dieci anni era quantificabile in circa 1,9 punti percentuali.

Nella zona euro ed in particolare per quanto riguarda l'Italia, come mostrato nel grafico n°4, si nota come lo spread del Btp a dieci anni rispetto al Bund sempre a dieci anni si sia ristretto rispetto al recente passato, arrivando a fine anno intorno ai 160 punti.

Grafico n°4. Andamento dello Spread Btp 10y vs Bund 10y dal 1999 e focus ultimi 5 anni



Come si può notare, il progressivo restringimento dello spread iniziato a metà 2013 è proseguito con alcune oscillazioni fino a raggiungere al termine del 2017 i livelli osservati prima che iniziasse la crisi del credito governativo (fine 2010), anche se nei mesi finali dell'anno, anche a causa delle elezioni tedesche, si è notato un movimento in rialzo. Si ricorda che al 31 dicembre 2013 lo spread Italiano faceva segnare quota 216, al 31 dicembre 2014 si è raggiunta quota 134, al 31 dicembre 2015 si registra un valore pari a 96,69, al 31 dicembre 2016 il valore era pari a 160 mentre a fine 2017 lo spread tra Btp e Bund decennali ha segnato un valore pari a 158.

Come si può apprezzare nella tabella seguente, vengono riportati i tassi di interesse dell'area euro ad ogni trimestre del 2017 e i relativi valori numerici dei rendimenti. Come si può notare ad ogni trimestre del 2017 si è registrato un incremento dei tassi decennali, in parte influenzati dai rialzi della Fed, in parte dalle elezioni politiche francesi e tedesche, ma c'è da considerare anche il fatto che l'economia europea è considerata sana e in rafforzamento.

Dalla tabella si evidenzia il movimento dei tassi a 10 anni durante i quattro trimestri. Al 31 dicembre 2016 il tasso a 10 anni (+0,381%) risulta essere superiore di 0,264% rispetto alla fine del 2016.

Tabella n°1 Rendimenti dei tassi di interesse dell'area Euro per diverse date di osservazione

	1 anno	2 anni	5anni	10 anni	15 anni	20 anni	25 anni	30 anni
31/12/2004	2,48%	2,92%	3,90%	4,656%	4,88%	4,94%	4,96%	4,96%
30/12/2005	2,91%	2,98%	3,15%	3,752%	3,97%	4,02%	4,03%	4,03%
29/12/2006	3,76%	3,82%	3,83%	3,912%	3,98%	4,03%	4,06%	4,08%
31/12/2007	4,00%	4,01%	4,11%	4,376%	4,53%	4,61%	4,66%	4,69%
31/12/2008	1,85%	2,14%	2,95%	3,688%	3,96%	3,98%	3,86%	3,67%
31/12/2009	0,81%	1,38%	2,64%	3,760%	4,23%	4,40%	4,41%	4,37%
31/12/2010	0,60%	0,93%	2,15%	3,362%	3,71%	3,75%	3,71%	3,66%
30/12/2011	0,09%	0,41%	1,56%	2,645%	2,98%	3,06%	3,07%	3,07%
31/12/2012	-0,04%	-0,01%	0,58%	1,723%	2,32%	2,50%	2,48%	2,38%
31/12/2013	0,09%	0,25%	1,07%	2,241%	2,77%	2,93%	2,94%	2,90%
31/12/2014	-0,09%	-0,12%	0,07%	0,649%	1,11%	1,37%	1,47%	1,48%
31/12/2015	-0,40%	-0,35%	0,02%	0,769%	1,22%	1,47%	1,62%	1,72%
30/12/2016	-0,82%	-0,80%	-0,47%	0,258%	0,65%	0,86%	0,98%	1,06%
31/03/2017	-0,74%	-0,73%	-0,36%	0,381%	0,80%	1,02%	1,15%	1,24%
29/06/2017	-0,66%	-0,60%	-0,19%	0,508%	0,91%	1,12%	1,25%	1,34%
29/09/2017	-0,75%	-0,70%	-0,26%	0,516%	0,94%	1,17%	1,30%	1,40%
29/12/2017	-0,74%	-0,64%	-0,17%	0,522%	0,91%	1,12%	1,25%	1,34%

Analizzando mensilmente le quotazioni dei **mercati azionari**, come si può notare dalla seguente tabella n°2 e dal grafico n°6, si nota come sostanzialmente le performance dei dodici mesi dell'anno, ad eccezione del mercato tedesco, non hanno mai fatto registrare in mesi consecutivi.

Gli utili societari sono aumentati in tutto il mondo. Le stime a una sola cifra sulla crescita degli utili si sono dimostrate troppo prudenti. Le società appartenenti a indici diversi negli ultimi 12 mesi hanno visto gli utili crescere del 10% e più. Le valutazioni dei titoli azionari, tuttavia, hanno mostrato nelle diverse aree geografiche un andamento irregolare.

I mercati americani hanno iniziato ad attualizzare l'aumento degli utili attivato dalla riforma fiscale, il che si è tradotto in un aumento dei prezzi. Da livelli già elevati, il rapporto prezzo-utili nel corso del 2017 sono ulteriormente aumentati. Per le azioni europee e giapponesi, tuttavia, le valutazioni azionarie sono diminuite, spingendo quindi i dati sulle performance al di sotto dell'aumento degli utili.

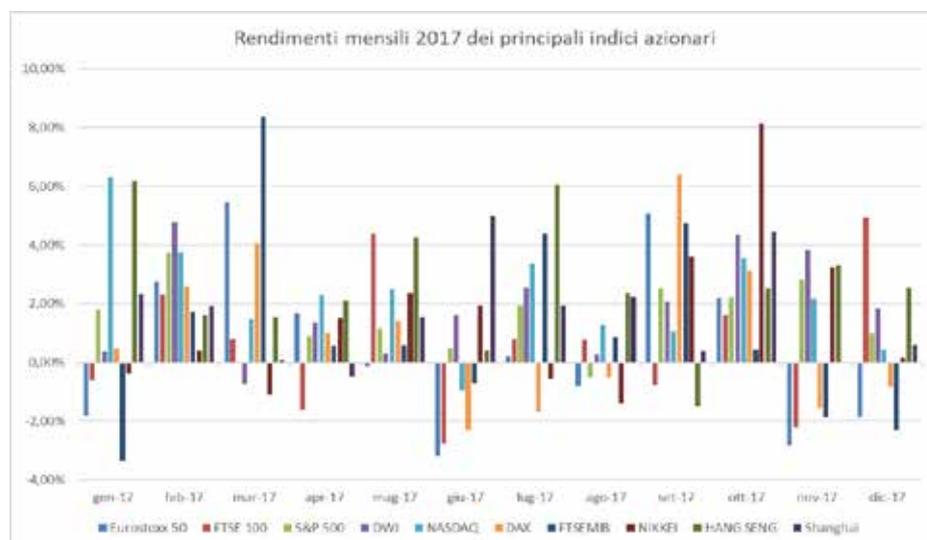
I rendimenti a due cifre in alcuni mercati europei sono stati raggiunti solo grazie ai dividendi, relativamente alti in Europa. I mercati emergenti hanno tratto vantaggio dagli afflussi di capitale, contribuendo a migliorare le valutazioni, sebbene non come negli USA.

Negli Stati Uniti, i mercati azionari hanno già assorbito il beneficio fiscale. Un altro driver importante per le azioni statunitensi è stato il peso piuttosto elevato del settore tecnologico, che potrebbe anche aver raggiunto il proprio picco in termini di performance.

Tabella n°2 Rendimenti mensili dei principali indici azionari mondiali

	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
31/01/2017	-1,82%	-0,61%	1,79%	0,36%	6,30%	0,47%	-3,35%	-0,38%	6,18%	2,35%
28/02/2017	2,75%	2,31%	3,72%	4,77%	3,75%	2,59%	1,74%	0,41%	1,63%	1,91%
31/03/2017	5,46%	0,82%	-0,04%	-0,72%	1,48%	4,04%	8,35%	-1,10%	1,56%	0,09%
28/04/2017	1,68%	-1,62%	0,91%	1,34%	2,30%	1,02%	0,57%	1,52%	2,09%	-0,47%
31/05/2017	-0,14%	4,39%	1,16%	0,33%	2,50%	1,42%	0,59%	2,36%	4,25%	1,54%
30/06/2017	-3,17%	-2,76%	0,48%	1,62%	-0,94%	-2,30%	-0,71%	1,95%	0,41%	4,98%
31/07/2017	0,22%	0,81%	1,93%	2,54%	3,38%	-1,68%	4,39%	-0,54%	6,05%	1,94%
31/08/2017	-0,81%	0,80%	-0,51%	0,26%	1,27%	-0,52%	0,85%	-1,40%	2,37%	2,25%
29/09/2017	5,07%	-0,78%	2,51%	2,08%	1,05%	6,41%	4,74%	3,61%	-1,49%	0,38%
31/10/2017	2,20%	1,63%	2,22%	4,34%	3,57%	3,12%	0,43%	8,13%	2,51%	4,44%
30/11/2017	-2,83%	-2,22%	2,81%	3,83%	2,17%	-1,55%	-1,87%	3,24%	3,30%	-0,02%
29/12/2017	-1,85%	4,93%	0,98%	1,84%	0,43%	-0,82%	-2,30%	0,18%	2,54%	0,62%

Grafico n°6 Rendimenti dei principali indici azionari valorizzati in valuta locale



Come si può notare dalla tabella n°3, nel 2017 tutti i mercati azionari presi in considerazione hanno avuto performance positive. I mercati che hanno avuto i migliori risultati sono stati il mercato asiatico (Hang Seng pari a +35,99%) e due mercati US (NASDAQ pari a +30,69% e DJW pari a 24,89%).

Tabella n°3 Rendimenti annuali dei principali indici azionari mondiali

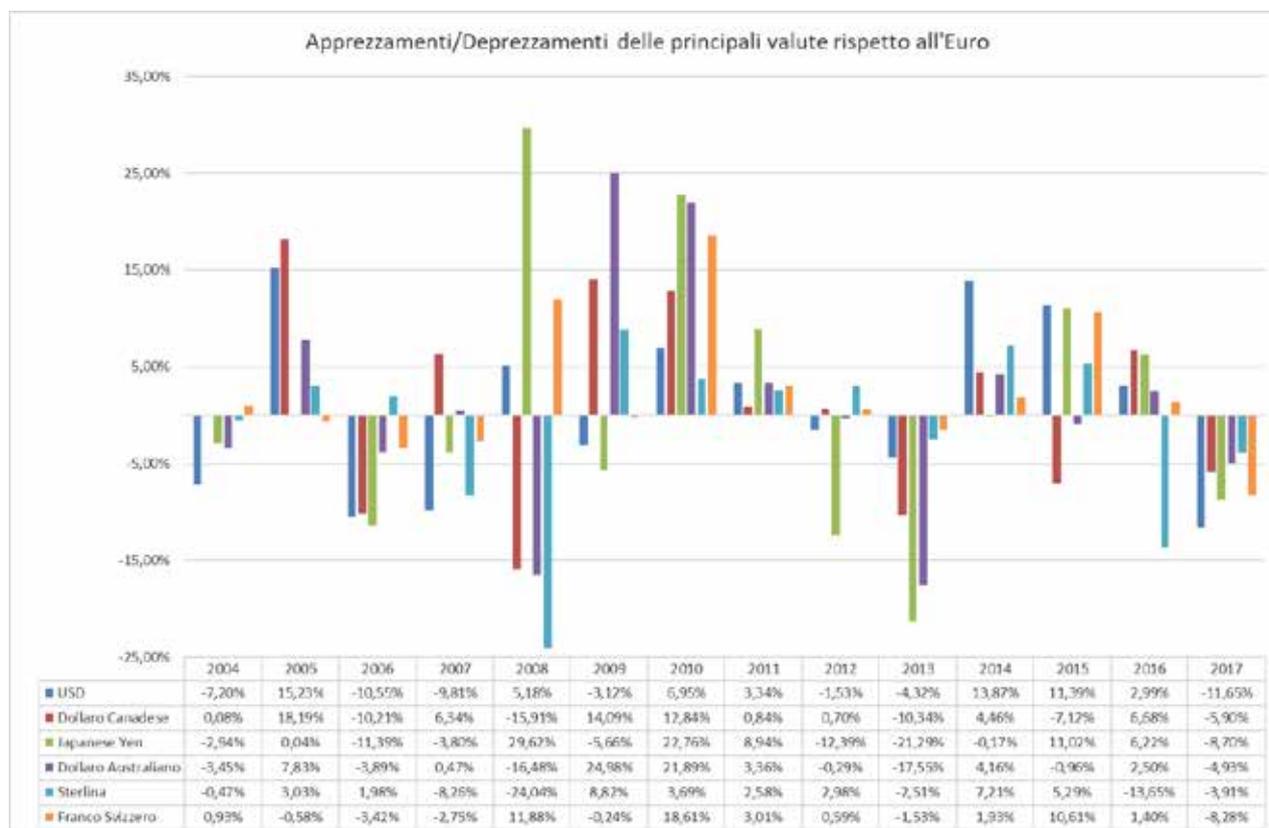
Anno	Eurostoxx 50	FTSE 100	S&P 500	DWJ	NASDAQ	DAX	FTSEMIB	NIKKEI	HANG SENG	Shanghai
2010	-5,81%	9,00%	12,78%	11,02%	16,91%	14,32%	-14,32%	-4,00%	5,32%	-12,51%
2011	-17,05%	-5,55%	0,00%	5,53%	-1,80%	-14,69%	-25,20%	-17,34%	-19,97%	-25,01%
2012	13,79%	5,84%	13,41%	7,26%	15,91%	29,06%	7,84%	22,94%	22,91%	7,55%
2013	17,95%	14,43%	29,60%	26,50%	38,32%	25,48%	16,56%	56,72%	2,87%	-7,65%
2014	1,20%	-2,71%	11,39%	7,52%	13,40%	2,65%	0,23%	7,12%	1,28%	51,66%
2015	3,85%	-4,93%	-0,73%	-2,23%	5,73%	9,56%	12,66%	9,07%	-7,16%	5,58%
2016	0,70%	14,43%	9,54%	13,59%	5,49%	6,87%	-10,20%	0,42%	0,39%	-11,28%
2017	6,49%	7,63%	19,42%	24,89%	30,69%	12,51%	13,61%	19,10%	35,99%	21,78%

Per il 2017, sulla scia di quanto accaduto nel biennio precedente, i **mercati valutari** hanno avuto una fondamentale importanza relativamente ai risultati dei mercati azionari.

Come si può vedere dal grafico sottostante (Grafico n°7), che rappresenta l'apprezzamento e il deprezzamento delle principali valute rispetto all'euro, si vede come nel 2017 la maggior parte delle valute si siano indebolite nei confronti della moneta unica europea.

L'Euro da inizio anno si è apprezzato nei confronti del dollaro americano (per il 2017 il deprezzamento dello USD è stato pari al -11,65%, mentre negli anni precedenti era stato registrato un apprezzamento, per il 2016 +2,99%, per il 2015 pari al +11,39%, per il 2014 pari al +13,87%) e delle altre principali valute, sia grazie alle politiche economiche accomodanti e al rafforzamento dell'economia dell'euro, sia a causa dei dazi imposti dal Presidente degli Stati Uniti che ha iniziato un processo protezionistico cosa che ha fatto diventare l'euro la moneta rifugio.

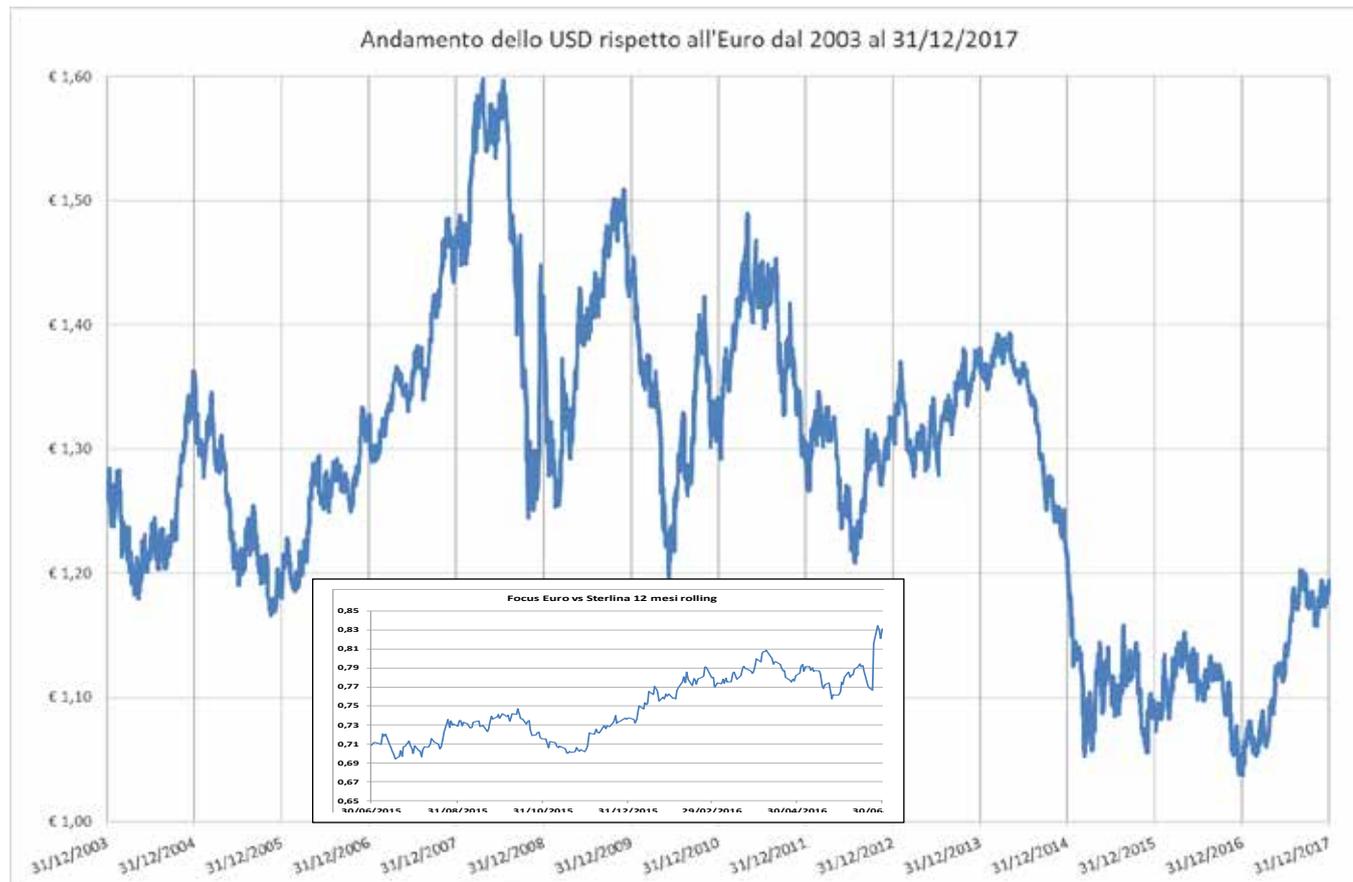
Grafico n°7 Deprezamenti e apprezzamenti delle principali valute rispetto all'euro negli ultimi dieci anni



Fondamentale per i mercati finanziari è stato l'andamento delle due valute forti, ovvero dell'Euro e del Dollaro, che con le loro oscillazioni influenzano gli investitori e le economie mondiali. Nel 2017, come si evince dal grafico n°8, l'euro ha avuto un percorso di apprezzamento in costante salita arrivando a raggiungere a fine agosto il suo massimo pari a 1,20 dollari per poi chiudere a fine anno a quota 1,19. Gli analisti, che prevedono altri apprezzamenti dell'euro nel breve periodo, hanno stimato nel valore 1,24 dollari per euro un punto di massimo sotto il quale la banca centrale europea non sarebbe costretta a nessun tipo di intervento.

Nel Grafico n°8, viene riportato il dettaglio dell'andamento dell'Euro rispetto a Dollaro Statunitense, dal quale si può apprezzare il depauperamento di valore della moneta europea avvenuto nei due anni appena trascorsi.

Grafico n°8 Focus dell'andamento dell'Euro rispetto al dollaro nel biennio 2016/2017



Il Fondo pensione

I benchmark obbligazionari del Fondo sono composti da sei indici, due obbligazionari corporate e quattro governativi. Gli indici governativi si differenziano per duration e diversificazione geografica, mentre gli indici corporate sono uno con focus sulle aziende europee e uno su quelle americane.

I quattro indici obbligazionari governativi del fondo pensione, hanno sofferto l'aumento dei tassi avvenuto durante tutto il 2017.

Si nota come i due indici obbligazionario corporate, uno introdotto nel novembre 2013 e l'altro nel marzo del 2016, abbiano aggiunto valore alla gestione obbligazionaria.

Grafico n°9 Andamento dei benchmark obbligazionari utilizzati dal Fondo nel 2017*


* **EGOU** corrisponde all'indice BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index; **EGBO** all'indice BofA Merrill Lynch Emu Government Bills; **EG01** all'indice BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; **ER00** all'indice BofA Merrill Lynch Corporate; **NOY1** BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged; **ISCUTREH** Barclays US Issuer Scored Corporate Index

Gli indici azionari che compongono i benchmark del fondo sono tre, due globali di cui uno è coperto al 100% in euro e il terzo rappresenta i mercati emergenti.

L'indice che rappresenta i mercati emergenti è stato quello che ha avuto la miglior performance dei tre. Tra i due indici globali, grazie al rafforzamento della moneta unica europea, quello che ha prodotto una migliore performance è stato quello con al suo interno la copertura della valuta, mentre l'indice globale ha sofferto di più.

Grafico n°10 Andamento dei benchmark azionari utilizzati dal Fondo nel 2017*


*MSDEWIN MSCI Daily TR Net World Euro; MSDEEMN MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur; MXWOEUR MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

Se si guarda il Grafico n°11 si può notare come il comportamento dei rendimenti permetta la suddivisione dell'anno in tre periodi, il primo che va da gennaio a febbraio nel quale i comparti del fondo hanno avuto inizialmente una partenza di anno faticosa per poi produrre una performance soddisfacente. Il secondo periodo, che può essere individuato nei mesi che vanno da marzo a agosto nei quali i comparti del fondo hanno, ad eccezione del mese di giugno, hanno prodotto delle performance positive per quanto ridotte. I mesi da settembre a dicembre, che rappresentano il terzo periodo individuato, sono stati caratterizzati da un incremento di performance. Nell'ultima frazione di anno, i rendimenti dei comparti di Pegaso hanno sofferto a causa dell'aumento dei tassi di interesse e all'inizio di aumento di volatilità che si è poi manifestato più marcatamente nel febbraio 2018. Tuttavia i comparti hanno prodotto performance assolute positive nell'ultimo bimestre.

Grafico n° 11 Rendimenti mensili dei Comparti e dei Benchmark di Pegaso

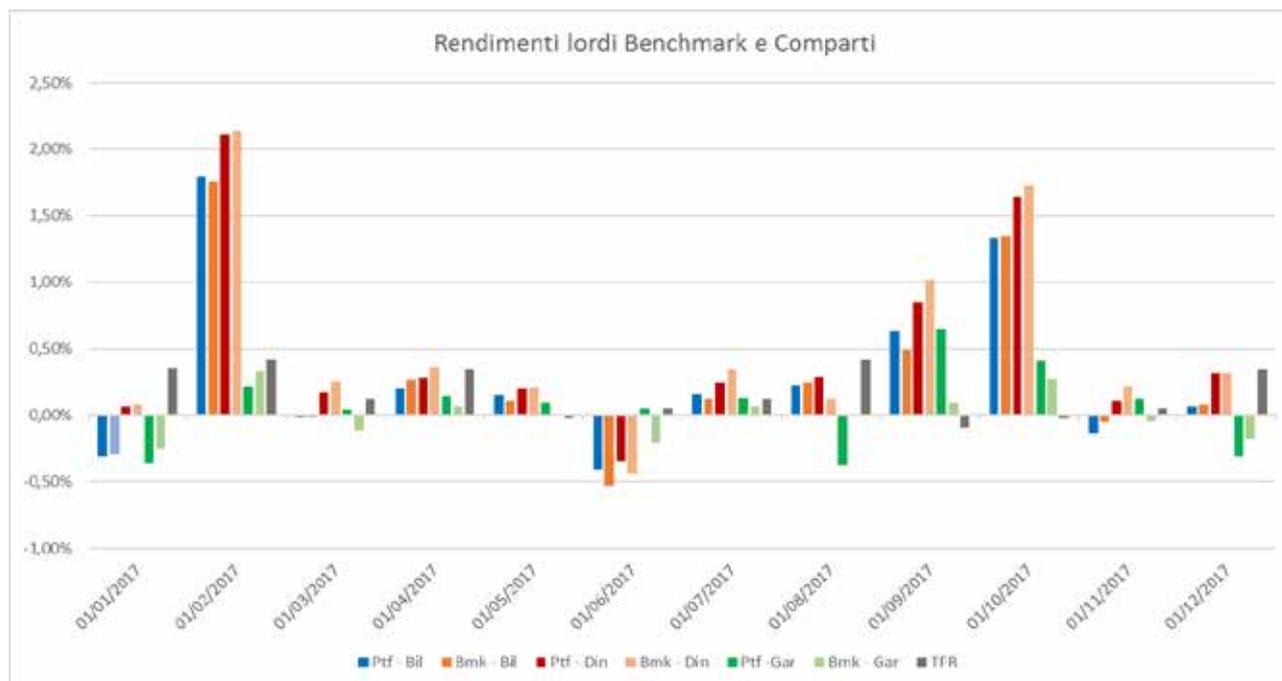


Tabella n°4 Sintesi dei rendimenti lordi dei comparti del fondo pensione suddivisi per periodi

Periodo	Ptf - Bil	Bmk - Bil	Ptf - Din	Bmk - Din	Ptf -Gar	Bmk - Gar
Gennaio-Febbraio	1,47%	1,45%	2,18%	2,22%	-0,13%	0,08%
Marzo-Agosto	0,32%	0,19%	0,85%	0,85%	0,09%	-0,18%
Settembre-Dicembre	1,90%	1,87%	2,94%	3,32%	0,87%	0,14%
2017	3,73%	3,55%	6,08%	6,52%	0,83%	0,04%

Come si può notare il comparto Garantito del Fondo, se pur in misura minima, durante l'anno ha percorso un andamento simile a quello degli altri comparti realizzando un rendimento positivo, pari a +0,83% lordo da inizio anno. Anche la performance netta del comparto è risultata positiva e ha chiuso con un rendimento pari al +0,55%.

Il comparto Dinamico, ha avuto un andamento molto simile a quello degli indici azionari e ha ottenuto un rendimento lordo pari al +6,08% non riuscendo a superare il proprio benchmark di comparto che ha realizzato un rendimento pari a +6,52%. La performance netta del comparto Dinamico è stata pari a +4,69%.

Il comparto Bilanciato ha prodotto rendimenti a fine anno, pari a +3,73% lordo che equivale a +2,81% netto. Il comparto Bilanciato ha performato meglio del proprio benchmark di riferimento che ha prodotto un rendimento pari a +3,55%.

☐ **Oneri di gestione**

Le spese complessive dell'esercizio 2017 ammontano allo 0,284% sul patrimonio (0,265% per il 2016; 0,234% per il 2015; 0,332% per il 2014). Gli oneri della gestione finanziaria, costituiti dalle commissioni di gestione corrisposte ai gestori e alla banca depositaria, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo e incidono nella misura dello 0,172% (0,139% per il 2016; rispetto allo 0,098% per il 2015, 0,197% per il 2014, 0,162% del 2013, allo 0,149% del 2012, allo 0,116% del 2011 e allo 0,246% dell'esercizio 2010).

L'aumento degli oneri della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio è principalmente attribuibile all'incremento delle commissioni di over performance dovute ai gestori nel caso in cui i loro rendimenti siano superiori a quelli dei parametri di riferimento previsti contrattualmente. Per maggiori informazioni dettaglio si rimanda alle informazioni fornite in nota integrativa.

Gli oneri della gestione amministrativa incidono nella misura dello 0,112% del patrimonio (rispetto allo 0,126% del 2016, 0,135% del 2015, allo 0,134% del 2014 e dello 0,150% dell'esercizio 2013), confermando la graduale diminuzione dell'incidenza di tale componente rispetto agli ultimi anni.

ONERI DI GESTIONE	Dettaglio delle voci di costo	Valori esposti in bilancio	Incidenza sull'ANDP
Gestione finanziaria	Gestione finanziaria	1.505.652	0,153%
	Banca depositaria	188.573	0,019%
	Totale oneri di gestione finanziaria	1.694.225	0,172%
Gestione amministrativa	Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	201.064	0,020%
	Spese generali ed amministrative	511.222	0,052%
	Spese per il personale	388.682	0,039%
	Ammortamenti	8.301	0,001%
	Oneri e proventi diversi	-3.058	0,000%
	Totale oneri di gestione amministrativa	1.106.211	0,112%
Totale		2.800.436	0,284%

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di Pegaso alla copertura delle spese amministrative, il Fondo provvede mediante l'utilizzo:

- delle quote di iscrizione "una tantum" da corrispondere all'atto dell'adesione e pari a 5,16 Euro a carico del lavoratore e 10,33 euro a carico dell'azienda;
- delle quote associative pari a 20,00 Euro per anno di permanenza nel Fondo che vengono addebitate direttamente sulle posizioni individuali e una quota prelevata direttamente sul patrimonio pari a 0,049%;
- della quota di 20 euro per richiesta di anticipazione.

Tali voci hanno avuto un'incidenza per iscritto pari a 35,06 euro nel 2017, considerando il numero degli iscritti alla fine del 2017 (34,68 euro nel 2016).

Di seguito si riportano gli oneri sostenuti dal fondo ripartiti per ciascun comparto:

ONERI DI GESTIONE	Bilanciato		Dinamico		Garantito	
	ctv	%	ctv	%	ctv	%
ANDP	808.757.487		86.045.599		91.898.659	
Oneri di Gestione Finanziaria	1.334.450	0,165%	161.089	0,187%	198.686	0,216%
- Commissioni di gestione finanziaria	732.582	0,091%	67.614	0,079%	181.090	0,197%
- Commissioni di incentivo	446.929	0,055%	77.437	0,090%	-	0,000%
- Compensi a banca depositaria	154.939	0,019%	16.038	0,019%	17.596	0,019%
Oneri di gestione Amm.va	850.795	0,105%	93.110	0,108%	162.306	0,177%
- Spese generali ed amm.ve	696.156	0,086%	76.186	0,089%	132.805	0,145%
- Oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	154.639	0,019%	16.924	0,020%	29.501	0,032%
- Altri oneri amministrativi	-	0,000%	-	0,000%	-	0,000%
TOTALE	2.185.245	0,270%	254.199	0,295%	360.992	0,393%

☐ **La gestione previdenziale**

L'andamento della gestione previdenziale registra un saldo, al netto degli switch intercomparto (si intendono le variazioni dei comparti effettuate sulle posizioni degli iscritti al fondo pensione), pari a 45,014 milioni di euro (-1,283 milioni di euro rispetto al precedente esercizio).

	2016		2017	
		46.296.827		45.014.241
Contributi	90.194.299		96.583.266	
Anticipazioni	-18.808.716		-20.355.734	
Riscatti e trasferimenti	-10.071.510		-8.095.349	
Trasformazioni in rendita	-105.401		-391.691	
Erogazioni in conto capitale	-14.478.752		-22.256.108	
Altre variazioni	-433.093		-470.143	

☐ **La riconciliazione dei contributi**

Nel corso del 2017 sono stati riconciliati contributi per € 97.480.060. La differenza di € 896.974 rispetto al valore di contributi indicato nella gestione previdenziale è determinato dalla presenza degli oneri sostenuti dagli iscritti, pari a 647.034 euro, e dai contributi versati in fase di liquidazione che non vengono investiti, le cd. code contributive.

Al 31/12/2017 l'importo dei contributi versati e non riconciliati ammonta a 414.571 euro, pari allo 0,04% dell'ANDP del Fondo, dovuti, principalmente, a ritardi nell'invio delle distinte o dei contributi. Tale valore differisce da quello indicato in Nota Integrativa di € 2.562.012, per la contribuzione riconciliata durante il mese di dicembre e trasferita alla gestione finanziaria dei comparti a gennaio 2018. La quasi totalità del disabbinato residuo al 31/12/2017 è stato investito con il valore quota del mese successivo. Per quanto riguarda i movimenti bancari non riconciliati i risultati sono riportati nella seguente tabella:

	31/01/17	28/02/17	31/03/17	30/04/17	31/05/17	30/06/17	31/07/17	31/08/17	30/09/17	31/10/17	30/11/17	31/12/17
PROSSIMA SISTEMAZIONE	871	38.769	36.906	101.615	97.391	40.181	454.213	64.418	16.638	158.622	125.364	413.699
DA SOLLECITARE COMPETENZA CORRENTE	111.033	107.361	21.560	207.556	374.958	101.681	6.276	4.360	18.443	38.839	5.060	872
DA SOLLECITARE COMPETENZA PRECEDENTE	7.271	11.414	157.509	72.493	219.059	44.645	11.332	13.498	8.703	2.365	3.912	7.617
	119.175	157.545	215.975	381.665	691.407	186.506	471.821	82.276	43.784	199.826	134.336	422.188

* I movimenti bancari non riconciliati "sistemati" sono quelli per cui si è ottenuto entro la fine del mese gli elementi necessari per riconciliarli alla fine del mese successivo, senza ulteriori solleciti

Le motivazioni che generano il fenomeno del c.d. non riconciliato sono, di seguito, sintetizzate:

- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per errori nel dettaglio di contribuzione;
- mancato abbinamento tra distinta di contribuzione e bonifico bancario per mancata identificazione del soggetto che ha disposto il bonifico;
- trasmissione della distinta di contribuzione non accompagnata dalla disposizione di bonifico;
- importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancata trasmissione della distinta di contribuzione;

- e) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per mancato invio del c.d. tracciato silenti o dei moduli di adesione per gli iscritti espliciti;
- f) importi non attribuiti sulle posizioni individuali dei singoli iscritti per discrepanze tra gli importi oggetto di bonifico e quelli esposti nella distinta di contribuzione.

□ L'attività di recupero degli omessi versamenti

Al 31/12/2017, trascurando le distinte non riconciliate inviate in anticipo dalle aziende rispetto alla scadenza del 16 gennaio 2018 (pari a 2.834.855 euro), risulta un importo di 1.052.948 euro, pari allo 0,11% dell'ANDP del Fondo, relativo alle distinte non riconciliate, ossia a distinte presentate per cui non è stato effettuato il bonifico da parte dell'azienda (una parte di queste sono ricorrenti omissioni contributive di pochissime aziende rispetto alle quali si effettua un'intensa attività di sollecito).

Rispetto all'anno precedente tale valore risulta in linea sia in valore assoluto, sia in valore relativo. In particolar modo, escludendo le distinte interessate da una procedura di concordato o fallimento (rispetto alle quali l'attività di sollecito del fondo pensione è inefficace), si evidenzia una riduzione dell'importo effettivamente sollecitato a 692.262 euro di cui l'80% è riferito a una singola azienda.

Di seguito si riportano gli importi delle distinte non riconciliate mensilmente per l'intero anno 2017:

	31/01/17	28/02/17	31/03/17	30/04/17	31/05/17	30/06/17	31/07/17	31/08/17	30/09/17	31/10/17	30/11/17	31/12/17
Sistemate	-	-	3.731.426	87.029	104.506	5.019.163	128.994	135.256	3.304.809	135.413	147.434	2.834.855
Sollecitate	874.459	701.621	442.676	543.266	521.708	431.455	1.286.578	832.226	613.455	905.366	704.798	692.262
Non risolvibili	375.928	71.123	390.178	385.091	400.733	370.802	370.307	355.415	360.436	360.436	340.391	360.687
	1.250.387	772.744	4.564.280	1.015.386	1.026.947	5.821.421	1.785.879	1.322.898	4.278.700	1.401.215	1.192.623	3.887.804

Le distinte non riconciliate cd. "non risolvibili" sono rappresentate dalle distinte interessate da una procedura giudiziaria (concordato, fallimento, ecc), che non rende possibile sollecitare l'azienda interessata e rende piuttosto necessario confrontarsi con gli amministratori della procedura giudiziaria e con gli iscritti, fino all'ultima ipotesi dell'accesso al Fondo di Garanzia dell'INPS, mentre le distinte "sistemate" sono quelle che non richiedono sollecito, dal momento che, pur in ritardo, è giunto il relativo movimento bancario oppure la distinta è stata inviata in anticipo rispetto all'effettiva scadenza.

Il Fondo ha provveduto alla proceduralizzazione del meccanismo di sollecito da attuare nei casi indicati, così come è desumibile dal Regolamento del fondo pensione.

Sono previsti in caso di omissione perdurante in un anno fino a 12 solleciti a mezzo posta elettronica all'azienda interessata, 4 comunicazioni cartacee inviate a mezzo posta all'azienda e alla RSU dell'azienda con il riepilogo dell'importo dichiarato e non versato o il periodo per cui non è stata nemmeno inviata la distinta e 4 comunicazioni cartacee a mezzo posta raccomandata a/r ai lavoratori interessati, con il dettaglio contributivo degli importi omessi, laddove dichiarati (oltre all'evidenza già inviata con la comunicazione periodica annuale). Inoltre il fondo pensione fornisce supporto informativo in caso di accesso al Fondo di Garanzia dell'Inps, inviando la documentazione necessaria per avere diritto all'accesso a tale strumento di tutela per il lavoratore.

□ Flusso anticipazioni, riscatti, prestazioni pensionistiche e trasferimenti - totale al 31/12/2017

Nel corso del 2017 sono state evase n. **3.181** richieste di prestazioni, anticipazioni e trasferimenti che hanno determinato un flusso in uscita pari a 51.071.093 di euro. Di seguito il dettaglio:

97 Trasferimenti	Ctv Euro	2.130.597
344 Riscatti	Ctv Euro	5.936.995

764 Prestazioni Pensionistiche In Capitale	Ctv Euro	22.256.108
10 Prestazioni Pensionistiche In Rendita	Ctv Euro	391.691
1.969 Anticipazioni	Ctv Euro	20.355.702

Si evidenzia che la somma dei trasferimenti e i riscatti è inferiore a quanto riportato in conto economico di euro 27.757 euro poiché nella voce del conto economico sono rappresentati i contributi versati dalle aziende erroneamente in misura eccedenti e poi restituiti.

Si precisa che 42 dei 97 trasferimenti in uscita sono stati determinati da perdita di requisiti di partecipazione inseguito a vicende legate al rapporto di lavoro. Relativamente alle anticipazioni circa il 73% si riferisce ad anticipazioni per ulteriori esigenze dell'iscritto.

Per quanto riguarda i tempi medi di liquidazione delle suddette prestazioni, premesso che lo statuto prevede che i riscatti ed i trasferimenti debbano essere "risolti" nel termine massimo di sei mesi e che il documento sulle anticipazioni prevede un tempo massimo di tre mesi, si evidenziano di seguito i tempi medi, massimi e minimi distinti per tipologia di prestazione, registrati nel 2017:

PRESTAZIONE	Tempi Statuto/Documento Anticipazione (Gg)	Tempo Medio (GG) *	Tempo Massimo (GG) *
Riscatti e Prestazioni Pensionistiche In Capitale	180	49,3	73
Trasferimenti	180	56,8	79
Anticipazioni	90	49,3	71

* Non si sono considerati in ragione della ridotta entità economica i tempi relativi al pagamento dei contributi giunti dopo il pagamento della prestazione. I tempi esposti sono riferiti alle attività sotto la responsabilità del fondo pensione (es. non sono conteggiati i tempi di attesa di ricevere documenti a completamento da parte degli iscritti, i tempi di attesa dell'autorizzazione da parte del fondo pensione cessionario, i tempi di attesa relativi ai conteggi estintivi delle società finanziarie,....).

Imposta sostitutiva

Nell'esercizio 2017 il Fondo registra un debito di imposta pari a 6.777.205,04 euro, calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio per ogni singola linea d'investimento, compensando il debito d'imposta con il credito d'imposta fra i comparti.

Conflitti di interesse

A partire dal 16 maggio 2016 il Fondo, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 166 del 2014, si è dotato di un regolamento per la gestione dei potenziali conflitti di interesse che è stato deliberato dal CdA e comunicato alla COVIP. Secondo tale regolamento il Fondo produce mensilmente un report dei potenziali conflitti di interesse nella gestione finanziaria, che pone periodicamente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Se l'entità di tali potenziali conflitti di interesse rimane al di sotto delle soglie stabilite nel Regolamento, non si procede a ulteriori verifiche, che invece vengono svolte qualora si superino tali soglie, al fine di verificare che vi sia stata un danno per gli iscritti del fondo pensione

Nel 2017 non sono state individuate operazioni in strumenti finanziari in potenziale conflitto di interesse di entità superiore alle soglie fissate nel Regolamento per le ulteriori verifiche.

Ai sensi del Regolamento non sono state segnalate altre tipologie di conflitti di interesse.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Legge di Stabilità 2018 (dall'art. 1, commi 168 e 169, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205) ha modificato e reso strutturale la possibilità per gli iscritti al fondo pensione di fruire della cosiddetta "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), già introdotta in via sperimentale nel corso del 2017.

In data 8 febbraio 2018 la Covip ha fornito chiarimenti operativi in ordine all'applicazione di tali novità, in base ai quali in data 22 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione del fondo pensione ha modificato lo Statuto, la Nota Informativa, il Documento sul Regime Fiscale e il Regolamento del fondo pensione.

In data 31 gennaio 2018 sono state indette dal Consiglio di Amministrazione di Pegaso l'elezioni dei rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro per il rinnovo dell'Assemblea di Pegaso.

Nella prima parte del mese di marzo le Commissioni Elettorali Nazionali hanno individuato nei giorni 19 e 20 giugno 2018 le date per lo svolgimento delle elezioni dei loro rappresentanti per l'Assemblea del Fondo Pegaso.

▣ **Contribuzione**

Nel mese di gennaio 2018 sono state incassate le contribuzioni relative al IV° trimestre 2017 (settori gas-acqua, funerario e Anfida) e le contribuzioni relative al mese di dicembre 2017 (settore elettrico comprensive del versamento del TFR dell'intero anno 2017). Le contribuzioni, al netto delle spese di iscrizione e associative, ammontano a 31.988.776 euro (se si considerano anche le distinte non riconciliate il valore delle contribuzioni dichiarate sono pari a 32.668.480 euro).

▣ **Previsione di spesa 2018**

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2018 è stato predisposto ipotizzando 31.500 lavoratori associati che pagheranno la quota associativa, 1.000 nuovi iscritti, 1.900 richieste di anticipazioni e 986.700.000 euro di patrimonio medio, pari a quello registrato alla fine del 2017. Sul versante della copertura delle spese amministrative, visto che lo statuto conferisce al CdA la possibilità di prevedere un costo a cifra fissa direttamente a carico dell'iscritto e una quota stabilita in percentuale rispetto al patrimonio del singolo comparto, considerato che alcune spese sono direttamente collegabili al patrimonio, è stata confermata per il 2018 la modalità di copertura delle spese a carico degli aderenti utilizzata per l'anno 2017, mantenendo invariati gli importi e le modalità di prelievo rispetto al 2017 che si richiamano per eshaustività:

- una quota associativa pari a € 20,00 per testa, da prelevarsi in unica soluzione o sul primo contributo utile o in assenza di contributi alla fine dell'anno o all'uscita dal fondo se avviene in corso di anno;
- una quota sul patrimonio pari 0,049% sul patrimonio del singolo comparto da prelevare in quattro tranches di pari importo (0,01425%) da prelevare dalle quote di maggio, luglio, settembre e novembre, calcolando gli importi sul valore quota del mese precedente.

Per gli aderenti fiscalmente a carico rimane stabilito che la quota associativa sia ridotta nella misura di € 10,00 per tutta la durata del rapporto associativo. Viene confermato come unico ulteriore costo quello previsto pari a 20 euro per richiesta di anticipazione ed è stato introdotto un analogo costo di 20 euro per le richieste relative alla RITA.

L'importo previsto per le uscite del fondo pensione nel 2018 è pari a 1.258.143 euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Confermando l'inversione di tendenza del biennio 2014-2015, la percentuale stimata di adesione a Pegaso è cresciuta fino al 63%. Per il terzo anno si conferma un numero di nuovi iscritti superiore al migliaio di unità, aspetto fondamentale per la sostenibilità del fondo pensione, dal momento che la dinamica dei lavoratori usciti si conferma in forte crescita.

Consapevoli che sarebbe un errore considerare il flusso di nuovi iscritti come un dato acquisito, dal momento che l'aumento delle nuove iscrizioni è caratterizzato da una minore inerzia rispetto alla crescita degli iscritti usciti, si ritiene necessaria la massima attenzione sul numero degli associati e sulla conseguente necessaria e incisiva azione a sostegno della comunicazione finalizzata al proselitismo (sia in termini di nuovi associati, sia in termini di fidelizzazione verso gli iscritti) oltre che un presidio dei costi sempre attento e costante.

Infine, con riferimento al presidio dei costi, appare centrale monitorare con attenzione i livelli di servizio offerti, dal momento che una migliore attività di comunicazione e le sempre crescenti esigenze di compliance ai diversi livelli normativi hanno incrementato significativamente l'interazione e l'interlocuzione fra iscritti e fondo pensione, aspetto che ha avuto come conseguenza un innalzamento significativo delle attività svolte dalla struttura del fondo pensione e dal service amministrativo.

Gentili rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro soci,

nel ringraziarVi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del collegio sindacale e della società di revisione, Siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2017.

Roma 20 marzo 2018

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Arish P...'. The signature is written in a cursive, flowing style.

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Gli organi del fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 48 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza delle Imprese). Al 31 dicembre 2017 il Consiglio risultava composto da 12 membri. L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2015-2017 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Roberto ARIOLI (Presidente), Giacomo BERNI, Paolo BICICCHI, Antonella GRILLI, Edoardo ROSSI e Luca PASQUADIBISCEGLIE

Eletti dai datori di lavoro: Gianluca DELBARBA (Vice Presidente), Vanessa CAPOGROSSO, Rina FABIANELLI, Paola GIULIANI, Andrea GUASTAMACCHIA e Vincenzo SILVANO

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2015-2017 ed è così composto:

Eletti dai lavoratori: Felice RAINONE e Vito ROSATI

Eletti dai datori di lavoro: Anna Maria ALLIEVI e Barbara ZANARDI (Presidente)

Direttore Responsabile del Fondo: Andrea MARIANI

Responsabile della funzione di controllo interno: Rina FABIANELLI

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata ad **Accenture Managed Services** con sede legale in Milano via M. Quadrio 17, sede operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Rozzano (MI).

La banca depositaria

La banca depositaria di **PEGASO** è **Nexi** con sede in Milano, Corso Sempione, 55.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **PEGASO** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

COMPARTO GARANTITO:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Piazza Cavour, 2.

COMPARTO BILANCIATO:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT FRANCE con sede in Parigi (Francia), 1 Boulevard Haussmann.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via di Santa Teresa 35, con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25 (dal 24 giugno 2014).
- RAIFFEISEN KAPITALANLAGE GESELLSCHAFT m.b.H. con sede secondaria in Milano, Via Gozzi 1, con sede in Schwarzenbergplatz 3, Vienna (Austria).
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD, con sede in 20 Churchill Place, a Londra (Regno Unito), con delega a State Street Global Advisors S.A.

COMPARTO DINAMICO:

- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- EURIZON CAPITAL Sgr SpA con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita sono state stipulate apposite convenzioni con **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e con **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione contabile

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati del 23 aprile 2015, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2015 – 2017 è stato affidato alla società **KPMG** con sede in Roma, Via Ettore Petrolini 2.

1. Premessa

Il Bilancio riepiloga sia la situazione complessiva che quella analitica relativa alle varie gestioni finanziarie, per cui si hanno i rendiconti della fase di accumulo per ognuna delle seguenti linee d'investimento:

- comparto Bilanciato
- comparto Dinamico
- comparto Garantito

La somma algebrica dei valori dei singoli rendiconti analitici della fase di accumulo, ad esclusione delle posizioni di debito/credito tra comparti e dei cambi di comparto elisi nello schema principale, è ovviamente pari ai dati esposti sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 che quindi riporta i dati totali della gestione complessiva del Fondo.

In coerenza con le norme che regolano la materia, ogni bilancio/rendiconto è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico ed è accompagnato dalla relativa Nota Integrativa.

Bilancio al 31/12/2017
Stato patrimoniale

ATTIVITÀ			
FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti Diretti		-	-
20 Investimenti in gestione		999.551.338	926.222.445
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		5.628	6
40 Attività della gestione amministrativa		738.618	4.453.472
50 Crediti d'imposta		-	-
Totale Attività fase di accumulo		1.000.295.584	930.675.923
PASSIVITÀ			
FASE DI ACCUMULO			
10 Passività della gestione previdenziale		3.113.076	5.268.954
20 Passività della gestione finanziaria		3.499.853	3.749.574
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		5.628	6
40 Passività della gestione amministrativa		198.077	161.282
50 Debiti d'imposta		6.777.205	6.413.917
Totale Passività fase di accumulo		13.593.839	15.593.733
100 Attivo netto destinato alle prestazioni		986.701.745	915.082.190
10 Conti d'ordine attivo		32.668.480	30.986.515
20 Conti d'ordine passivo		32.668.480	30.986.515

Conto economico

FASE DI ACCUMULO		2017	2016
10 Saldo della gestione previdenziale		45.014.241	46.296.827
20 Risultato della gestione finanziaria diretta		-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta		35.076.744	36.139.904
40 Oneri di gestione		(1.694.225)	(1.274.071)
50 Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)		33.382.519	34.865.833
60 Saldo della gestione amministrativa		-	-
70 Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)		78.396.760	81.162.660
80 Imposta Sostitutiva		(6.777.205)	(6.413.917)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)		71.619.555	74.748.743

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni Generali

A. Caratteristiche strutturali del Fondo

PEGASO – Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle Imprese di servizi di pubblica utilità – in data 28 giugno 2000 ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività da parte della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (di seguito COVIP).

È iscritto all'Albo dei Fondi Pensione tenuto presso la COVIP con il n. 100. In data 23 ottobre 2000 il Ministero del Lavoro ha riconosciuto a PEGASO la personalità giuridica.

Il Fondo Pensione PEGASO opera in regime di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale (per ogni socio lavoratore è istituita una propria posizione previdenziale), senza garanzia di un rendimento minimo ad eccezione del comparto garantito. L'entità di tali prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

Destinatari del Fondo Pegaso sono i/le lavoratori/lavoratrici con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata superiore a tre mesi, con contratto di formazione lavoro, con contratto d'inserimento e con contratto di apprendistato, dipendenti da:

- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore gas-acqua;
- **imprese associate a Utilitalia** che applicano il CCNL unico del settore elettrico;
- **imprese del settore funerario** associate a Utilitalia (in seguito all'accordo del 22 giugno 2000);
- **imprese associate ad ANFIDA** – Associazione nazionale fra gli industriali dell'acqua – (in seguito all'accordo del 29 maggio 2003);
- **imprese associate ad UNIEM** – Unione nazionale imprese elettriche minori – (in seguito all'accordo del 28 marzo 2006);
- **imprese** che, pur non essendo iscritte a Utilitalia, applicano i CCNL unici del settore elettrico e gas-acqua e gli altri CCNL per i servizi di pubblica utilità sottoscritti da Utilitalia;
- **imprese aderenti a Utilitalia** che applicano i CCNL dalla stessa stipulati per ulteriori servizi pubblici, in particolare le imprese che gestiscono i servizi di telecomunicazione che, con Accordo del 6 giugno 2009 tra Utilitalia, SLC (CGIL), FISTEL (CISL), UILCOM (UIL), hanno convenuto di aderire a PEGASO.

In data 1° giugno 2015 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di FederAmbiente in Federutility; nell'ambito di tale operazione è stato previsto peraltro il cambio di denominazione di Federutility che ha assunto il nome di "Utilitalia". In ogni caso il Fondo gestisce unicamente i dipendenti delle aziende che facevano parte della ex Federutility.

Ulteriori fattispecie di adesione sono specificate dallo Statuto.

Lo scopo del Fondo è quello di garantire agli associati aventi diritto prestazioni complementari al sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Alla data del 31 dicembre 2017, gli iscritti al Fondo sono pari a 31.384 (+1,13% rispetto al 31/12/2016), dipendenti da 516 aziende (-3,73% rispetto al 31/12/2016).

Nelle tabelle seguenti è riportata la distribuzione degli iscritti, distinti tra maschi e femmine, per classi di età, area geografica e classi dimensionale delle aziende.

Iscritti per classi di età e sesso

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
Inferiore a 20	40	41	81
tra 20 e 24	96	23	119
tra 25 e 29	333	100	433
tra 30 e 34	956	372	1.328
tra 35 e 39	1.664	701	2.365
tra 40 e 44	2.887	1.168	4.055
tra 45 e 49	4.210	1.401	5.611
tra 50 e 54	5.494	1.599	7.093
tra 55 e 59	5.479	1.065	6.544
tra 60 e 64	2.921	437	3.358
65 e oltre	348	49	397
Totali	24.428	6.956	31.384

Iscritti per area geografica e sesso

Area Geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	5.973	2.144	8.117
Nord Occidentale	7.888	2.327	10.215
Centrale	5.638	1.637	7.275
Meridionale	3.411	628	4.039
Insulare	1.518	220	1.738
Totali	24.428	6.956	31.384

Numero delle aziende aderenti e degli iscritti per classi dimensionali delle aziende

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	308	1.939
tra 20 e 49	82	2.705
tra 50 e 99	54	3.815
tra 100 e 249	44	6.920
tra 250 e 499	15	5.399
tra 500 e 999	10	7.319
1000 e oltre	3	3.287
Totali	516	31.384

Gestione Multicomparto

A partire dal **1° luglio 2006**, con l'attivazione dei comparti Conservativo, Bilanciato e Dinamico, Pegaso opera in un regime di multicomparto. Con decorrenza **1° luglio 2007** ha inoltre attivato, come previsto dal D.Lgs. 252/05, il Comparto Garantito destinato ad accogliere il TFR conferito al Fondo tramite il meccanismo del silenzio-assenso. Nel corso del 2010 sono stati selezionati i gestori finanziari e stipulate le nuove convenzioni che sono state firmate in data **1° luglio 2010**. Sono stati modificati i benchmark dei comparti a far data dal **1° agosto 2010**. Alla data del **31 dicembre 2010** è stato chiuso il comparto CONSERVATIVO. Con la scadenza delle convenzioni di gestione, avviate nell'anno 2010, sono stati confermati due gestori, Bnp Paribas e State Street Global Advisors, e sono state firmate le nuove convenzioni con decorrenza **1° luglio 2013**; sono stati prorogati fino a **maggio 2014** i gestori Allianz e AXA in attesa della selezione dei mandati a rischio controllato; con decorrenza **1° novembre 2013**, sono stati assegnati tre nuovi mandati di gestione, due ad Eurizon Capital ed uno a Raiffeisen, che hanno sostituito il gestore Amundi al quale erano stati assegnati due mandati nel 2010. A partire dal **24 giugno 2014** sono stati avviati i nuovi mandati di Candriam e Groupama in sostituzione di quelli affidati ad Allianz e Axa. A partire dal **7 Marzo 2016** sono stati modificati i benchmark in ragione dell'aggiornamento delle convenzioni effettuato al fine di adeguarsi alle nuove previsioni del DM MEF 166/2014.

- Comparto GARANTITO (95% obbligazioni - 5% azioni)
- Comparto BILANCIATO (70% obbligazioni - 30% azioni)
- Comparto DINAMICO (50% obbligazioni - 50% azioni)

Comparto Garantito

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio molto basso con la garanzia di seguito indicata.

Il comparto è caratterizzato dal 2013 da una garanzia di restituzione del capitale, al netto di eventuali anticipazioni, per tutti coloro che manterranno la posizione nel comparto fino al 31/12/2017 e, successivamente a tale data, fino al 31/12/2022.

La garanzia di capitale viene riconosciuta, nel corso della durata della convenzione stipulata con il gestore, nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 co. 2 del D. Lgs. 252/05;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente (con riduzione capacità lavorativa a meno di un terzo);
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali eventi e alle scadenze sopra citate, la garanzia è ulteriormente rafforzata dal meccanismo di consolidamento, che prevede l'attribuzione all'aderente delle quote di competenza secondo una metodologia che consolida il maggior valore fra: valore nominale, valore quota di mercato, valore quota consolidata dell'anno di riferimento ovvero degli anni successivi.

Il Comparto Garantito è caratterizzato dall'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della convenzione, un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di Tracking Error Volatility rispetto al benchmark operativo, massima pari al 3% su base annua.

Benchmark (ai fini della definizione dell'obiettivo del rendimento e della commissione di incentivo): 75% indice FOI + 1,5% Indice FOI = indice dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati, accertato dall'ISTAT.

Benchmark (ai fini del controllo della gestione e della rischiosità):

fino alla data del 31 luglio 2013

- 20% Merrill Lynch Emu Government Bills in Euro
- 75% JP Morgan Emu Investment Grade 1-3 Years in Euro

- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Euro

a far data dal 1° agosto 2013 e fino al 4 Marzo 2016:

- 20% BofA Merrill Lynch Emu Government Bills Index in Euro;
- 75% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

A far data dal 7 marzo 2016:

- 95% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index in Euro;
- 5% MSCI The World Index Total Return Net Dividend in Dollari, convertito in Euro con il cambio WM Reuters.

Il gestore finanziario per il comparto Garantito è:

- AMUNDI ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio S.p.A con sede in Milano, Piazza Cavour, 2.

Comparto Bilanciato

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio medio.

La finalità del comparto è quella di rivalutare il capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo (10 anni), attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari ed obbligazionari, europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari dell'area euro, nel medio periodo.

Il patrimonio in gestione è investito in strumenti finanziari, anche derivati, di natura obbligazionaria per il 70%, con un investimento in azioni del 30% del patrimonio del comparto.

Il benchmark del comparto si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 70% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino al 4 novembre 2013

- 70% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 4 novembre 2013 fino al 4 marzo 2016

- 66,38% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 3,62% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 30% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016:

- 40% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 10% BofA Merrill Lynch Emu Corporate All Maturities
- 15% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 5% Barclays US Issuer Scored Corporate Index
- 22% MSCI Daily TR Net World Euro
- 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

I gestori finanziari per il comparto Bilanciato sono:

- ANIMA SGR S.p.A. con sede in Milano, Corso Giuseppe Garibaldi, 99.
- BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT FRANCE con sede in Parigi (Francia), 1 Boulevard Haussmann.
- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B.
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT SGR con sede in Roma, Via Santa Teresa 35 con delega di gestione a GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A, con sede in Parigi (Francia), rue De La Ville l'Eveque, 25
- RAIFFEISEN KAPITALANLAGE-GESELLSCHAFT m.b.H. con sede a Vienna (Austria), Schwarzenbrgplatz 3.
- STATE STREET GLOBAL ADVISORS LTD, con sede in 20 Churchill Place, a Londra (Regno Unito), con delega a State Street Global Advisors S.A.

Comparto Dinamico

Il comparto si caratterizza per un livello di rischio alto.

La finalità del comparto è quella di ottenere, tramite investimenti azionari ed obbligazionari sia europei che esteri, una rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo (25 anni). Il patrimonio investito non può comunque superare il 30% in investimenti in valute diverse dall'Euro.

Le risorse sono investite in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria per il 50% del patrimonio del comparto ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per il restante 50%.

Il benchmark del comparto si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari, ed è costituito:

fino alla data del 31 luglio 2013

- 50% JP Morgan GBI Emu Investment Grade All Maturities
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 1° agosto 2013 fino alla data del 4 marzo 2016:

- 50% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 50% MSCI Daily TR Net World in USD convertito in euro al cambio WM Reuters

a far data dal 7 marzo 2016:

- 30% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index
- 20% BofA Merrill Lynch Global excluding Japan Government Index euro hedged
- 20% MSCI Daily TR Net World Euro
- 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Eur
- 25% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index

I gestori finanziari per il comparto Dinamico sono:

- CANDRIAM EUROPE con sede in Bruxelles (Belgio), Kunstlaan 58-B (dal 24 giugno 2014).
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. con sede a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3

Il processo di selezione dei gestori finanziari è stato svolto nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione.

Il Fondo si avvale inoltre della collaborazione delle seguenti società:

- **Accenture Managed Services**, con sede legale in Milano via M. Quadrio 17, sede operativa in Centro Direzionale Milanofiori, Strada 4, Rozzano (MI), , contratto sottoscritto per l'affidamento in outsourcing della gestione amministrativa e contabile con decorrenza dal 01/07/2016;
- **Nexi**, con sede in Milano, Corso Sempione, 55, contratto sottoscritto in data 3/11/2000 e rinnovato in data 01/01/2010. In seguito a processo di selezione è stato riconfermato con un contratto

quinquennale con decorrenza in data 31/12/2012, per lo svolgimento delle funzioni di depositario. Tale contratto è stato rinnovato per un ulteriore periodo di 5 anni con decorrenza dal 01/01/2018

- **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.**, con sede legale in via Stalingrado n. 45 Bologna e **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchessa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV), contratto decennale sottoscritto in data 15 luglio 2009, per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia.
- **KPMG** con sede in Roma, Via Ettore Petrolini 2, per l'incarico per la revisione del bilancio, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati in data 23 aprile 2015 per il triennio 2015-2017.

B. Criteri di valutazione, descrizione delle voci e criteri di redazione

Il presente bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, è stato predisposto in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a dodici prestazioni in forma di rendita nell'esercizio, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove fosse necessario ed applicabile, si utilizzano i principi contabili nazionali OIC. Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Le poste patrimoniali del presente bilancio sono iscritte al valore nominale.
- Le poste del conto economico sono espresse in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento. In deroga a tale principio i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del Fondo nei vari esercizi.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento.

Sono vietati i compensi di partite, ad eccezione di quando la compensazione rappresenti un aspetto caratteristico dell'operazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio sono state valutate al costo, inclusi gli oneri accessori e fiscali. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura.

La vita utile delle immobilizzazioni è stata stimata:

- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate sino all'esercizio 2008 in 5 anni, mentre quelle acquistate successivamente in 3 anni, di conseguenza sono state ammortizzate le prime con aliquota del 20,00% mentre le seconde con l'aliquota del 33,33%.
- Gli arredi, mobili e macchine elettroniche in 5 anni, di conseguenza sono state ammortizzate con aliquota del 20%.

- Investimenti in gestione

Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, le operazioni di compravendita di strumenti finanziari e valute sono contabilizzate alla data di contrattazione dell'operazione e non a quella di regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari e in valute sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Strumenti finanziari

La valutazione delle attività investite è basata sull'applicazione del prezzo di mercato, sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto, al fine di consentire un'adeguata rappresentazione del valore corrente degli impieghi effettuati. In particolare:

- i titoli quotati sono valutati con le informazioni derivanti dal circuito informativo Bloomberg e dalla stampa specializzata, da cui è possibile ottenere per i titoli di Stato italiani il prezzo ufficiale MTS e per i titoli stranieri e quelli azionari italiani l'ultimo prezzo di mercato disponibile;
- i derivati quotati sono valutati al prezzo di mercato che viene fornito dai broker con i quali si opera;
- per la valutazione dei titoli non quotati, con connesso contratto derivato di copertura, viene complessivamente assunto il valore rappresentato dall'ammontare ottenuto atualizzando i flussi futuri del titolo e del derivato di copertura in base al tasso di interesse corrente maggiorato dallo spread ritenuto rappresentativo dell'emittente;
- per gli altri titoli non quotati i valori sono forniti dai gestori sulla base delle valutazioni effettuate sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento;
- le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio (rilevazione ufficiale WM Reuters a partire dal 31 luglio 2013; fino a quella data sono stati utilizzati i dati ufficiali della BCE).

Contratti forward

Sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al fondo il giorno di valorizzazione di fine esercizio e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Contratti future

Le posizioni in contratti future aperte presenti in portafoglio, analogamente agli altri strumenti finanziari, sono valorizzate al valore di mercato. Il valore di mercato è ottenuto moltiplicando il numero dei contratti

detenuti per il valore nominale e per il prezzo di mercato alla data di riferimento. Parallelamente alla valorizzazione delle posizioni aperte è contabilizzato il saldo dei margini della cassa di compensazione (clearing house) sulla base dei pagamenti/incassi effettuati a seguito dell'attività di marginazione quotidiana o periodica che caratterizza l'operatività in future e che impone il mantenimento del margine iniziale di garanzia. Complessivamente le due componenti costituiscono il valore complessivo delle esistenze investite attraverso la cassa di compensazione.

- Cassa e depositi bancari

Sono valutati al valore nominale per consistenze in Euro e al cambio del giorno per quelle in divise out.

- Crediti e debiti

Sono valutati al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di realizzo/estinzione.

- Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

- Attivo netto destinato alle prestazioni

È suddiviso in quote, ed assegnato al singolo iscritto confluendo nella relativa posizione individuale. Il valore della quota viene determinato una volta al mese, in coincidenza dell'ultimo giorno dello stesso.

Con riferimento al giorno successivo a quello di valorizzazione, i contributi versati e riconciliati vengono trasformati in quote: il numero delle quote da assegnare a ciascun iscritto si determina dividendo l'importo del versamento individuale, diminuito della quota associativa, per il valore unitario della quota determinato con riferimento al giorno di valorizzazione. Analoghe modalità vengono seguite per i disinvestimenti a fronte di riscatti, trasferimenti ed anticipazioni.

- Imposte

L'imposta sostitutiva dovuta dai Fondi a contribuzione definita, è stata calcolata ai sensi dell'art.17, comma 1 del D. Lgs. 252/05 ed include il correttivo determinato secondo le modifiche introdotte dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 ("legge di stabilità").

- Oneri e proventi

Sono stati rilevati secondo il principio della competenza.

- Contributi previdenziali

In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano stati effettivamente incassati.

- Quote d'iscrizione

Sono costituite da quote una tantum versate all'atto dell'adesione.

- Quote associative

Sono costituite da contributi destinati alla copertura delle spese di gestione e vengono prelevate in unica soluzione e in misura fissa. In particolare la voce "risconto contributi per copertura oneri amministrativi" include l'importo delle quote associative incassate dal Fondo e che residuano dalle spese sostenute per la gestione amministrativa. Tale residuo anziché essere ribaltato sulle singole posizioni degli iscritti, trattandosi di un importo contenuto, viene riscontato e rinviato al successivo esercizio e verrà utilizzato a copertura degli oneri di gestione amministrativa ivi compresa le spese di promozione e sviluppo del Fondo del prossimo anno, come deliberato dal CdA.

- Conti d'ordine

Nella sezione viene riportato il valore dei contributi di pertinenza dell'esercizio dichiarati e non versati.

- Criteri di riparto dei costi comuni

Gli oneri e i proventi della gestione amministrativa e della gestione finanziaria di pertinenza dei singoli comparti sono stati direttamente attribuiti agli stessi.

Gli oneri ed i proventi della gestione amministrativa la cui pertinenza ad un singolo comparto non fosse agevolmente individuabile sono stati ripartiti fra le diverse linee di gestione sulla base del numero medio degli aderenti appartenenti a ciascun comparto.

Il criterio di assegnazione degli oneri e dei proventi finanziari della gestione finanziaria non direttamente imputabili ai singoli comparti, viene effettuato sulla base del patrimonio medio dei comparti stessi.

- Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile del patrimonio e la successiva elaborazione in quote sono stati applicati con continuità in corso d'anno per permettere un'equa imputazione degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto quota. Tale rilevazione, eseguita per competenza su ogni valorizzazione mensile, ha consentito di non generare eccessivi squilibri sul rendimento della quota di fine anno. Si è inoltre tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

- Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

C. Compensi agli Amministratori e Sindaci

I compensi degli organi sociali, inclusi gli oneri di legge, ammontano a:

	2016		2017	
		62.460		62.708
Compensi agli amministratori	32.972		33.220	
Compensi ai Sindaci	29.488		29.488	

D. Attribuzione del Patrimonio ai comparti

La ripartizione del patrimonio del Fondo tra i tre comparti sulla base delle scelte degli aderenti è risultata la seguente:

Comparto	Aderenti	Valore del Patrimonio netto al 31/12/17	Percentuale di composizione del patrimonio
Comparto BILANCIATO	24.514	808.757.487	81,97%
Comparto DINAMICO	2.772	86.045.599	8,72%
Comparto GARANTITO	4.673	91.898.659	9,31%
Totali	31.959	986.701.745	100,00%

La somma degli aderenti nella tabella sopra esposta è superiore a quello della popolazione del Fondo pensione di 575 unità, dal momento che si tratta di iscritti che hanno scelto di dividere la posizione fra due comparti.

E. Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.

F. Aggregazione dati contabili

Nella redazione del prospetto aggregato di bilancio sono stati compensati i rapporti di credito/debito tra i comparti.

G. Ulteriori informazioni

Nell'esercizio, avvalendosi della possibilità concessa dalla Legge 23 dicembre 2000, n. 388, art. 69, comma 17, Pegaso ha mantenuto il contratto d'appalto di servizi con Mefop S.p.A., possedendo a titolo gratuito una partecipazione pari allo 0,45% del capitale sociale di Mefop, ridotta dello 0,10% nel corso del 2015.

Come espressamente sancito dalla COVIP, tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione della partecipazione sia di un eventuale trasferimento, della stessa viene data indicazione solo nella presente Nota Integrativa.

Bilancio al 31/12/2017

Attività		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti Diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	d) Altri investimenti	-	-
20	Investimenti in gestione	999.551.338	926.222.445
	a) Depositi bancari	80.797.845	82.045.079
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	411.142.485	377.492.767
	d) Titoli di debito quotati	197.190.835	183.229.710
	e) Titoli di capitale quotati	192.074.336	186.492.644
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	110.921.473	89.049.995
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	4.897.082	4.803.830
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre Attività di gestione finanziaria	2.527.282	3.108.420
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	5.628	6
40	Attività della gestione amministrativa	738.618	4.453.472
	a) Cassa e depositi bancari	706.189	4.419.030
	b) Immobilizzazioni Immateriali	1.012	2.024
	c) Immobilizzazioni materiali	17.838	15.797
	d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	13.579	16.621
50	Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività		1.000.295.584	930.675.923
Passività			
10	Passività della gestione previdenziale	3.113.076	5.268.954
	a) Debiti della gestione previdenziale	3.113.076	5.268.954
20	Passività della gestione finanziaria	3.499.853	3.749.574
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei passivi	-	-
	d) Risconti Passivi	-	-
	e) Altre passività della gestione finanziaria	3.499.853	3.749.574
30	Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	5.628	6
40	Passività della gestione amministrativa	198.077	161.282
	a) Trattamento fine rapporto	-	-
	b) Altre passività amministrative	106.897	120.200
	c) Risconti Passivi	91.180	41.082
50	Debiti d'imposta	6.777.205	6.413.917
Totale Passività		13.593.839	15.593.733
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	986.701.745	915.082.190

Conti d'ordine

10 Conti d'ordine attivo	32.668.480	30.986.515
a) Contributi attesi da incassare	32.668.480	30.986.515
20 Conti d'ordine passivo	32.668.480	30.986.515
a) Contributi attesi da incassare	32.668.480	30.986.515

Conto economico

	2017	2016
10 Saldo della gestione previdenziale	45.014.241	46.296.827
a) Contributi per le prestazioni	96.583.266	90.194.299
b) Anticipazioni	(20.355.734)	(18.808.716)
c) Trasferimenti e riscatti	(8.095.349)	(10.071.510)
d) Trasformazioni in rendita	(391.691)	(105.401)
e) Erogazioni in conto capitale	(22.256.108)	(14.478.752)
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Altre variazioni	(470.143)	(433.093)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzi	-	-
c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	35.076.744	36.139.904
a) Dividendi e interessi	16.572.183	17.695.915
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	18.504.561	18.443.989
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40 Oneri di gestione	(1.694.225)	(1.274.071)
a) Società di gestione	(1.505.652)	(1.103.036)
b) Banca depositaria	(188.573)	(171.035)
c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (+20+30+40)	33.382.519	34.865.833
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.197.390	1.135.462
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(201.064)	(260.086)
c) Spese Generali ed Amministrative	(511.222)	(473.734)
d) Spese per il personale	(388.682)	(405.949)
e) Ammortamenti	(8.301)	(8.951)
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	3.058	54.340
h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(91.179)	(41.082)
70 Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	78.396.760	81.162.660
80 Imposta sostitutiva	(6.777.205)	(6.413.917)
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	71.619.555	74.748.743

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2017 gli investimenti in gestione ammontano a 999.551.338 euro così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 2.626.242 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 996.925.096 euro.

	31/12/2016		31/12/2017	
		926.222.445		999.551.338
Depositi bancari presso banca depositaria	2.936.217		2.626.242	
Patrimoni in gestione	923.286.228		996.925.096	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
819.376.208	87.729.576	92.445.554	999.551.338

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	BNP	Eurizon	Anima	SSGA	Raiffeisen	Groupama	Candriam	Amundi	Totale
Liquidità	12.759.277	1.178.363	1.706.045	5.149.521	875.196	40.498.977	7.575.910	8.428.314	78.171.603
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	96.088.181	27.665.059	0	104.029.011	41.306.151	18.853.920	59.852.319	63.347.844	411.142.485
Titoli di debito quotati	38.338.126	0	0	0	108.390.016	20.591.010	13.373.098	16.498.585	197.190.835
Titoli di capitale quotati	0	96.137.629	67.769.297	0	0	0	28.167.410	0	192.074.336
Quote O.I.C.R.	0	15.696.077	13.213.082	36.900.419	0	20.267.552	21.578.931	3.265.412	110.921.473
Ratei attivi	1.109.712	302.710	2.414	841.230	904.361	406.075	763.063	567.517	4.897.082
Crediti per operazioni da regolare	0	564.125	234.431	1.234.781	0	0	23.202	0	2.056.539
Commissioni di retrocessione	0	23.289	145.970	20.984	0	37.706	0	0	227.949
Derivati	0	994	10.463	231.337	0	0	0	0	242.794
Totale	148.295.296	141.568.246	83.081.702	148.407.283	151.475.724	100.655.240	131.333.933	92.107.672	996.925.096

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il valore delle garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2017 risulta pari a 5.628 euro. Tale importo rappresenta la differenza tra i valori garantiti calcolati alla data di riferimento del bilancio e il valore corrente delle posizioni individuali. In accordo con le disposizioni COVIP in materia di bilancio, contabilmente il fondo registra nell'attivo il valore complessivo delle garanzie rilasciate sulle singole posizioni individuali nella voce "Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali". Poiché tali garanzie sono rilasciate a favore dei singoli iscritti e non del Fondo nel suo complesso, esse non devono confluire nell'attivo netto destinato alle prestazioni e conseguentemente non devono influire sul valore della quota. Infatti, nel passivo del bilancio del fondo viene evidenziata una passività di pari importo nell'apposita voce "Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali".

40. Attività della gestione amministrativa

Alla data del 31 dicembre 2017 le attività della gestione amministrativa sono pari a 738.618 euro, così ripartite:

		31/12/2016		31/12/2017	
			4.453.472		738.618
A	Cassa e depositi bancari	4.419.030		706.189	
B	Immobilizzazioni immateriali	2.024		1.012	
C	Immobilizzazioni materiali	15.797		17.838	
D	Altre attività della gestione amministrativa	16.621		13.579	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
568.077	62.169	108.372	738.618

Cassa e depositi bancari

La voce Cassa e depositi bancari comprende il saldo delle disponibilità liquide necessarie alla gestione ordinaria del Fondo, gli accrediti/addebiti da pervenire rappresentano il rapporto crediti debiti intercomparto regolarizzati a nuovo.

		31/12/2016		31/12/2017	
			4.419.030		706.189
	Cassa contanti		1		1
	Depositi bancari		4.021.863		643.792
	- c/c spese amministrative	116.030		87.240	
	- c/c riscatti	3.905.833		556.552	
	Carte di credito prepagate		298		1.006
	Accrediti/addebiti da pervenire		396.868		61.390

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando l'aliquota del 33,33%:

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Immobilizzazioni immateriali	2.024	0	-1.012	1.012
Software	2.024	0	-1.012	1.012
Costo storico	6.085	0	0	6.085
Ammortamenti	- 4.061	0	-1.012	- 5.073
Spese di costituzione	0	0	0	0
Costo storico	3.409	0	0	3.409
Ammortamenti	- 3.409	0	0	- 3.409

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali risultano dalla seguente tabella, e sono state ammortizzate applicando le seguenti aliquote:

- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate ante 2008	20%
- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate post 2008	33,33%
- Macchine d'ufficio elettroniche acquistate destinate alla promozione	100%
- Mobili ed Arredi	20%

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Immobilizzazioni materiali	15.797	9.330	-7.289	17.838
Macchine d'ufficio elettroniche	15.269	9.330	-7.113	17.486
Costo storico	87.110	9.330	0	96.440
Ammortamenti	-71.841	0	-7.113	-78.954
Mobili ed arredi	528	0	-176	352
Costo storico	18.052	0	0	18.052
Ammortamenti	-17.524	0	-176	-17.700

Altre attività della gestione amministrativa

Comprende le voci di relative all'effetto della deliberazione dell'amministrazione finanziaria in merito all'esenzione Iva per i servizi verso i Fondi Pensione nell'esercizio in esame, i risconti attivi relativi ai servizi prestati da Mefop; canoni di manutenzione, polizze assicurative e consulenze anticipati nell'esercizio ma di competenza degli esercizi futuri.

	31/12/2016	31/12/2017
	16.621	13.579
Risconti attivi	16.621	13.579
- Servizi Mefop / consulenze	12.166	8.194
- Noleggi	1.305	5.385
- Servizi Amministrativi	3.150	0

PASSIVITÀ

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione previdenziale sono pari a 3.113.076 euro. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2017 e non riconciliati per Euro 2.562.012. Alla data di redazione del bilancio l'importo è ridotto a 414.571 euro in ragione dei contributi riconciliati con il valore quota di dicembre 2017;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di Euro 28.394;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di Euro 579.458.

	31/12/2016		31/12/2017	
		5.268.954		3.113.076
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	965.796		2.562.012	
Riscatti in corso di regolazione	3.735.767		-28.394	
Debiti verso l'erario	567.391		579.458	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.394.291	262.027	456.758	3.113.076

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2016		31/12/2017	
		3.749.574		3.499.853
Commissioni banca depositaria		90.353		97.093
Commissioni gestori finanziari		1.116.072		1.597.540
- EURIZON	37.997		41.448	
- BNP PARIBAS	62.108		58.445	
- ANIMA	38.057		40.724	
- STATE STREET	52.376		55.680	
- RAIFFEISEN	74.875		82.088	
- AMUNDI	84.765		91.500	
- CANDRIAM	561.871		775.883	
- GROUPAMA	204.023		451.772	
Debiti per operazioni da regolare		1.542.102		1.623.842
Valorizzazione derivati		1.001.047		181.378

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
2.907.436	491.885	100.532	3.499.853

30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni alla data del 31 dicembre 2017 sono pari a 5.628 euro.

40. Passività della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione amministrativa sono pari a 198.077 euro.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro risulta totalmente versato alla previdenza complementare.

	31/12/2016		31/12/2017	
		161.282		198.077
A) Trattamento fine rapporto di lavoro	0		0	
B) Altre passività amministrative	120.200		106.897	
C) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	41.082		91.180	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
152.343	16.672	29.062	198.077

Composizione delle altre passività della gestione amministrativa:

	31/12/2016		31/12/2017	
		161.282		198.077
Debiti verso dipendenti	40.946		40.760	
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	40.825		27.644	
Debiti verso erario	12.168		15.003	
Debiti verso Enti previdenziali	24.195		23.490	
Debiti per emolumenti e rimborsi ad Organi Sociali	2.066		0	
Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	41.082		91.180	

- I debiti verso i dipendenti si riferiscono a retribuzioni aggiuntive e differite maturate nell'esercizio e liquidate nell'esercizio successivo.
- La posta relativa al debito verso fornitori sia per fatture ricevute o da ricevere, è costituita principalmente dai debiti verso la Società di Revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio e dal debito verso l'Advisor della Gestione Finanziaria.
- I debiti verso l'erario e verso gli enti previdenziali sono costituiti principalmente da ritenute IRPEF per lavoro dipendente e professionisti, debiti verso enti previdenziali e complementari per oneri contributivi; dette ritenute sono state versate nei termini di legge.

- La voce “Risconto contributi per copertura oneri amministrativi” è costituita dal parziale rinvio all’esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo, come deliberato dal CdA.

50. Debiti d’imposta

Il debito per imposta sostitutiva ammonta a 6.777.205 euro, rispetto a 6.413.917 euro del precedente esercizio.

L’imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio ed è stata versata nei termini di legge.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L’attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 986.701.745 euro evidenzia un incremento pari a 71.619.555 euro rispetto all’esercizio precedente.

Ripartizione per linee d’investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
808.757.487	86.045.599	91.898.659	986.701.745

CONTI D'ORDINE

I conti d’ordine sono composti dalla voce “contributi da ricevere”, ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2017 e dal TFR dell’intero anno 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico), versati e investiti nell’esercizio successivo o dichiarati e non versati.

	31/12/2016		31/12/2017	
Contributi da ricevere		30.986.515		32.668.480
Contributi da ricevere	30.986.515		32.668.480	

Ripartizione per linee d’investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
25.326.268	3.167.194	4.175.018	32.668.480

CONTO ECONOMICO**10. Saldo della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è pari a 45.014.241. Lo stesso è il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

	2016		2017	
		46.296.827		45.014.241
Contributi	90.194.299		96.583.266	
Anticipazioni	-18.808.716		-20.355.734	
Riscatti e trasferimenti	-10.071.510		-8.095.349	
Trasformazione in rendita	-105.401		-391.691	
Erogazioni in conto capitale	-14.478.752		-22.256.108	
Altre variazioni	-433.093		-470.143	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
34.261.964	5.832.668	4.919.609	45.014.241

a) Contributi

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) Anticipazioni

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) Trasformazioni in rendita

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) Erogazioni in conto capitale

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

f) Altre variazioni

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 27/01/2016), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2017			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/17	942.693.844	ANDP AL 30/06/17	950.092.449
Numero quote al 31/05/17	49.554.309	Numero quote al 31/07/17	49.315.164
Commissione (0,01225%)	115.480	Commissione (0,01225%)	116.385
Impatto sul valore di quota	0,00233	Impatto sul valore di quota	0,00236
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 31/08/17	967.099.459	ANDP AL 31/10/17	978.021.600
Numero quote al 30/09/17	50.124.993	Numero quote al 30/11/17	50.612.416
Commissione (0,01225%)	118.470	Commissione (0,01225%)	119.808
Impatto sul valore di quota	0,00236	Impatto sul valore di quota	0,00237

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta presenta un saldo positivo pari a 35.076.744 euro.

	2016	2017
Dividendi ed interessi	17.695.915	16.572.183
- Su depositi bancari	37.940	45.993
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	9.692.500	9.297.453
- Su titoli di debito quotati	3.052.983	2.774.445
- Su titoli di capitale quotati	4.883.853	4.436.178
- Rettifiche per tassazione dividendi	28.639	18.114
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	18.443.989	18.504.561
Plus/Minus da valutazione	24.844.007	-1.769.520
- Cambi	6.876.365	-24.042.244
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-3.997.612	-1.926.829
- Su titoli di debito quotati	1.887.853	148.795
- Su titoli di capitale quotati	15.072.245	19.078.101
- Su quote O.I.C.R.	5.005.156	4.972.657
Plus/Minus realizzate	-7.925.203	16.838.169
- Cambi	-4.690.769	6.183.858
- Su titoli emessi da Stati ed Organismi. Int.li	-481.451	-3.402.225
- Su titoli di debito quotati	827.442	330.326
- Su titoli di capitale quotati	-4.405.248	9.260.177
- Su quote O.I.C.R.	824.823	4.466.033
Plus/Minus su derivati	1.528.765	2.961.676
- Margine giornaliero	0	0
- Interessi	-8.463	-7.321
- Chiusura posizione	1.567.918	2.988.417
- Altri oneri su derivati	- 30.690	-19.420
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.	213.421	560.215
Commissioni di negoziazione	-251.536	-176.680
Spese e bolli	-34.209	-1.920
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria	68.744	92.621
Risultato della gestione finanziaria indiretta	36.139.904	35.076.744

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
29.324.892	4.934.330	817.522	35.076.744

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2017 gli oneri di gestione ammontano a 1.694.225 euro, composti per 188.573 euro dalle commissioni riconosciute alla banca depositaria e per 1.505.652 euro dalle commissioni riconosciute ai gestori

finanziari. Si registra un aumento sensibile rispetto al 2016 delle commissioni di Overperformance (dovute nel caso in cui i gestori finanziari abbiano rendimenti superiori a quelli dei parametri di riferimento contrattuali).

Si evidenzia che le commissioni d'incentivo sono definite su un orizzonte pluriennale e, quindi, su una singola annualità possono essere caratterizzate da una variazione negativa come è accaduto nel 2016.

	2016		2017	
Oneri di Gestione		1.274.071		1.694.225
Commissioni Banca Depositaria		171.035		188.573
Commissioni dei Gestori		1.103.036		1.505.652
Commissioni di Gestione				
- EURIZON	73.029		82.340	
- BNP PARIBAS	106.082		114.250	
- ANIMA	72.698		81.704	
- STATE STREET	100.229		109.144	
- AMUNDI	164.128		181.090	
- RAIFFEISEN	147.637		160.235	
- GROUPAMA	87.590		94.721	
- CANDRIAM	143.781		157.802	
Commissioni Over Performance				
- BNP PARIBAS	-32.611		73.735	
- AMUNDI	-2.268		0	
- GROUPAMA	159.530		243.894	
- CANDRIAM	83.211		206.737	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
1.334.450	161.089	198.686	1.694.225

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a 33.382.519 euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2016		2017	
Margine della gestione finanziaria		34.865.833		33.382.519
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	0		0	
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	36.139.904		35.076.744	
40) Oneri di Gestione	-1.274.071		-1.694.225	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
27.990.442	4.773.241	618.836	33.382.519

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2016	2017
Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.135.462	1.197.390
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-260.086	-201.064
c) Spese generali Amministrative	-473.734	-511.222
d) Spese per il personale	-405.949	-388.682
e) Ammortamenti	-8.951	-8.301
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	54.340	3.058
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-41.082	-91.179

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

Composti dalle quote d'iscrizione e dalle quote associative destinate a copertura degli oneri amministrativi.

Nel 2017 i contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano pari a 1.197.390 euro (1.135.462 euro nel 2016).

	2016		2017	
Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi		1.135.462		1.197.390
Quote d'iscrizione	13.668		16.984	
Quote associative	629.573		630.050	
Commissioni su disinvestimenti (anticipazioni)	39.680		39.130	
Prelievo dal patrimonio	433.093		470.143	
Risconti rivenienti da precedenti esercizi	19.448		41.083	

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Riguarda principalmente i costi sostenuti per il servizio prestato dal Service Amministrativo e dalla Società di Revisione.

	2016		2017	
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		260.086		201.064
Oneri per gestione amministrativa	210.128		153.001	
Oneri per la consulenza del lavoro	4.637		5.482	
Compensi alla società di revisione	24.466		20.708	
Sistema di protocollazione e archiviazione documentale	20.855		21.873	

c) Spese generali ed amministrative

Le spese generali ed amministrative ammontano complessivamente a 511.222 euro (473.734 euro nel 2016) e sono così ripartite:

	2016		2017	
Spese generali amministrative		473.734		511.222
Emolumenti e spese organi sociali		75.860		76.063
- Consiglio di Amministrazione	32.972		33.220	
- Collegio dei Sindaci	29.488		29.488	
- Polizze assicurative	13.400		13.355	
Utenze		9.411		7.378
Manutenzione beni propri		11.496		7.671
Spese cancelleria e stampati		4.328		6.476
Spese viaggi e trasferte		59.733		53.016
Spese postali e spedizioni		37.018		49.107
Fitto locali ed oneri accessori		37.479		47.989
Spese prestazioni professionali		81.862		93.092
Noleggio macchine d'ufficio		3.554		1.230
Contributo di vigilanza COVIP		41.579		44.217
Altre spese generali		48.137		60.221
Spese promozionali e sito WEB		63.277		64.762

d) Spese per il personale

Al 31 dicembre 2017 il personale adibito alla gestione del Fondo era composto da un dirigente e da cinque impiegati a carico diretto del Fondo. L'importo di tali oneri è risultato pari a 388.682 euro (405.949 euro nel 2016).

	2016		2017	
Spese per il personale		405.949		388.682
Personale dipendente		371.456		360.474
- Stipendi e salari	279.305		280.280	
- Oneri sociali	76.763		63.579	
- Trattamento di fine rapporto di lavoro	15.388		16.615	
Personale distaccato		15.050		0
Formazione		2.218		8.668
Altri costi del personale		17.225		19.540

e) Ammortamenti

Gli ammortamenti d'esercizio ammontano a 8.301 euro (8.951 nel 2016).

	2016		2017	
Ammortamenti		8.951		8.301
Beni materiali		7.939		7.289
- Mobili ed arredi	826		176	
- Macchine elettroniche d'ufficio	7.113		7.113	
Beni Immateriali		1.012		1.012
- Software	1.012		1.012	

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

Non risulta alcuno storno di oneri amministrativi.

g) Oneri e proventi diversi

La posta comprende gli interessi attivi, maturati sui conti accesi presso la banca depositaria e destinati alla gestione amministrativa a fronte di costi, quali le spese e commissioni bancarie addebitate sugli stessi, gli oneri e i proventi straordinari. Gli oneri e proventi diversi ammontano a 3.058 euro (54.340 nel 2016), in diminuzione rispetto al 2016 dovuto alla diminuzione delle entrate derivanti da sponsorizzazioni e alla rilevazione di sopravvenienza attive.

	2016		2017	
Proventi ed oneri diversi		54.340		3.058
Proventi ed oneri bancari		-73		-49
- Interessi attivi	0		0	
- Spese ed oneri	-73		-49	
Oneri e proventi straordinari		34.913		107
- Sopravvenienze attive/passive	34.909		116	
- Sanzioni amministrative	0		0	
- Abbuoni ed arrotondamenti	4		-9	
Imposte e tasse diverse		0		0
Sponsorizzazioni		19.500		3.000

h) Riscontro contributi per copertura oneri amministrativi

Costituito dal parziale rinvio all'esercizio successivo delle quote associative finalizzato allo sviluppo e promozione del fondo, presenta un valore per il 2017 pari a 91.179 euro, in aumento rispetto al 2016 (41.082 euro).

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2017 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 78.396.760 euro, derivante dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2016	2017
--	------	------

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte		81.162.660		78.396.760
10) Saldo della gestione previdenziale	46.296.827		45.014.241	
50) Margine della gestione finanziaria	34.865.833		33.382.519	
60) Saldo della gestione amministrativa	0		0	

Ripartizione per linee d'investimento

Linea Bilanciata	Linea Dinamica	Linea Garantita	Totale
62.252.406	10.605.909	5.538.445	78.396.760

80. Imposta sostitutiva

L'imposta d'esercizio è così determinata:

	Bilanciato	Dinamico	Garantito	Totale
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	814.490.215	87.021.161	91.967.574	993.478.950
+ Erogazioni e somme trasferite	42.878.311	4.598.162	8.781.458	56.257.931
- Contributi versati e somme ricevute	78.023.507	10.525.586	13.840.256	102.389.349
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	752.237.809	76.415.252	86.429.129	915.082.190
= Risultato di gestione	27.107.210	4.678.485	479.647	32.265.342
Imponibile da assoggettare al 20%	28.663.642	4.877.812	344.571	33.886.025
Imposta 2017	5.732.728	975.562	68.915	6.777.205

Tale imposta è stata versata entro il 16 febbraio 2018.

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti – Linea Bilanciata
--

Stato patrimoniale

Attività

	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti Diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
d) Altri investimenti	-	-
20 Investimenti in gestione	819.376.208	761.912.490
a) Depositi bancari	68.901.367	75.910.000
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	308.568.314	275.672.828
d) Titoli di debito quotati	178.109.582	169.162.630
e) Titoli di capitale quotati	166.399.253	163.858.820
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	91.455.459	71.227.355
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	3.877.846	3.565.083
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre Attività di gestione finanziaria	2.064.387	2.515.774
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	568.077	3.468.139
a) Cassa e depositi bancari	543.135	3.441.318
b) Immobilizzazioni Immateriali	779	1.576
c) Immobilizzazioni materiali	13.720	12.301
d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	10.443	12.944
50 Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	819.944.285	765.380.629

Passività

10 Passività della gestione previdenziale	2.394.291	4.103.195
a) Debiti della gestione previdenziale	2.394.291	4.103.195
20 Passività della gestione finanziaria	2.907.436	3.186.017
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei passivi	-	-
d) Risconti Passivi	-	-
e) Altre passività della gestione finanziaria	2.907.436	3.186.017
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	152.343	125.598
a) Trattamento fine rapporto	-	-
b) Altre passività amministrative	82.216	93.605

	c) Risconti Passivi	70.127	31.993
50	Debiti d'imposta	5.732.728	5.728.010
	Totale Passività	11.186.798	13.142.820

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	808.757.487	752.237.809
------------	--	--------------------	--------------------

Conti d'ordine

10	Conti d'ordine attivo	25.326.268	24.046.664
	a) Contributi attesi da incassare	25.326.268	24.046.664
	Conti d'ordine	25.326.268	24.046.664
20	passivo		
	a) Contributi attesi da incassare	25.326.268	24.046.664

Conto economico

		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	34.261.964	26.179.394
	a) Contributi per le prestazioni	77.525.836	75.087.900
	b) Anticipazioni	(16.823.814)	(15.208.230)
	c) Trasferimenti e riscatti	(8.237.609)	(21.166.826)
	d) Trasformazioni in rendita	(253.902)	(105.401)
	e) Erogazioni in conto capitale	(17.562.953)	(12.071.335)
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Altre variazioni	(385.594)	(356.714)
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	29.324.892	31.916.831
	a) Dividendi e interessi	13.066.542	14.125.476
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	16.258.350	17.791.355
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	(1.334.450)	(1.007.425)
	a) Società di gestione	(1.179.511)	(866.340)
	b) Banca depositaria	(154.939)	(141.085)
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20 +30+40)	27.990.442	30.909.406
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	920.922	884.241
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(154.639)	(202.542)
	c) Spese Generali ed Amministrative	(393.187)	(368.921)
	d) Spese per il personale	(298.937)	(316.133)
	e) Ammortamenti	(6.383)	(6.970)
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	2.351	42.318

	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(70.127)	(31.993)
70	Variatione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	62.252.406	57.088.800
	-		
80	Imposta sostitutiva	(5.732.728)	(5.728.010)
	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)	56.519.678	51.360.790

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2016		2017	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	35.659.934,23	700.877.019	36.994.582,73	752.237.809
Quote emesse	3.826.776,15	75.087.900	3.818.106,21	77.525.836
Quote annullate	-2.492.127,65	-48.551.792	-2.127.134,60	-42.878.278
Variazione da valorizzazione patrimonio	0	24.824.682	0	21.872.120
Quote in essere alla fine dell'esercizio	36.994.582,73	752.237.809	38.685.554,34	808.757.487

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° gennaio 2017 è risultato pari ad euro 20,334.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2017 è risultato pari a euro 20,906.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 34.647.558; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2016	31/12/2017
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	758.347.407	815.498.362
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività della gestione amministrativa	3.468.139	568.077
Proventi maturati e non riscossi	3.565.083	3.877.846
Totale attività fase di accumulo	765.380.629	819.944.285
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	4.103.195	2.394.291
Passività della gestione finanziaria	3.186.017	2.907.436
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	125.598	152.343
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	7.414.810	5.454.070
Credito/Debito d'imposta	5.728.010	5.732.728
Attivo netto destinato alle prestazioni	752.237.809	808.757.487
Investimenti in quote	-	-
Numero delle quote in essere	36.994.582,73	38.685.554,34
Valore unitario della quota	20,334	20,906

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2017 gli investimenti in gestione ammontano a 819.376.208 euro così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 2.033.190 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 817.343.018 euro.

	31/12/2016	31/12/2017
	761.912.490	819.376.208
Depositi bancari presso banca depositaria	2.426.079	2.033.190
Patrimoni in gestione	759.486.411	817.343.018

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	BNP	Eurizon	Anima	SSGA	Raiffeisen	Groupama	Candriam	Totale
Liquidità	12.759.277	199.907	1.706.045	5.149.521	875.196	40.498.977	5.679.254	66.868.177
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	96.088.181	0	0	104.029.011	41.306.151	18.853.920	48.291.051	308.568.314
Titoli di debito quotati	38.338.126	0	0	0	108.390.016	20.591.010	10.790.430	178.109.582
Titoli di capitale quotati	0	70.462.546	67.769.297	0	0	0	28.167.410	166.399.253
Quote O.I.C.R.	0	12.780.183	13.213.082	36.900.419	0	20.267.552	8.294.223	91.455.459
Ratei attivi	1.109.712	267	2.414	841.230	904.361	406.075	613.787	3.877.846
Crediti per operazioni da regolare	0	106.557	234.431	1.234.781	0	0	23.202	1.598.971
Crediti per commissioni di retrocessioni	0	18.956	145.970	20.984	0	37.706	0	223.616
Derivati	0	0	10.463	231.337	0	0	0	241.800
Totale	148.295.296	83.568.416	83.081.702	148.407.283	151.475.724	100.655.240	101.859.357	817.343.018

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati. Vengono classificati come effettive passività, e sottratti alla liquidità, i Crediti per commissioni di retrocessione, Crediti da operazioni da regolare e altra liquidità da regolare.

Riclassificazione	BNP	Eurizon	Anima	SSGA	Raiffeisen	Groupama	Candriam	Totale	%
Azioni	0	83.242.730	80.982.378	0	0	20.267.552	33.577.872	218.070.531	21,90%
Derivati azionari	0	0	0	2.009.040	0	0	3.961.949	5.970.988	0,60%
Obbligazioni	135.536.018	0	0	141.769.736	150.600.528	39.849.246	62.577.627	530.333.155	53,27%
Derivati Obbligazionari	0	0	0	4.243.265	0	485.040	5.488.249	10.216.554	1,03%

Liquidità	12.759.280	199.908	1.649.369	5.069.906	875.198	40.306.272	1.650.619	62.510.552	6,28%
Derivati Currency	0	0	0	63.083.916	0	0	13.058.478	76.142.395	7,65%
Impegni a fronte dei derivati	0	0	0	69.336.220	0	485.040	22.508.678	92.329.937	9,27%
Totale	148.295.298	83.442.638	82.631.747	285.512.083	151.475.726	101.393.150	142.823.472	995.574.112	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore di mercato al 31/12/17	% sulle attività
1	Quote di OICR	SSGA US ISSUE SC CORP BD-IE	LU0868465948	36.900.418	4,50%
2	Quote di OICR	MONDE GAN - M	FR0010722330	20.267.551	2,47%
3	Quote di OICR	ANIMA EMERGENTI-B	IT0005158743	13.213.082	1,61%
4	Quote di OICR	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	LU0457148020	12.780.183	1,56%
5	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005107708	10.045.273	1,23%
6	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000122T3	8.047.976	0,98%
7	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000128B8	6.431.875	0,78%
8	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005069395	6.325.313	0,77%
9	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011619436	6.064.187	0,74%
10	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005135840	5.780.544	0,70%
11	Titoli di Stato	REPUBLIC OF AUSTRIA	AT0000386115	5.535.768	0,68%
12	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013219177	5.486.842	0,67%
13	Quote di OICR	CLEOME INDEX PACIFIC EQU-Z	LU1379321562	5.410.461	0,66%
14	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123U9	5.175.993	0,63%
15	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004801541	4.897.256	0,60%
16	Titoli di Stato	TREASURY 4 1/2% 2020	IE0034074488	4.777.550	0,58%
17	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135473	4.745.174	0,58%
18	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012968337	4.734.945	0,58%
19	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005142143	4.635.351	0,57%
20	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004594930	4.469.985	0,55%
21	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004966401	4.354.723	0,53%
22	Titoli di debito quotati	KA FINANZ AG	XS1270771006	4.242.840	0,52%
23	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012557957	4.182.097	0,51%
24	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012A97	4.017.200	0,49%
25	Titoli di debito quotati	LANDWIRTSCH. RENTENBANK	XS0795453769	3.942.956	0,48%
26	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004009673	3.769.944	0,46%
27	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135499	3.739.346	0,46%
28	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123X3	3.688.661	0,45%
29	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005244782	3.687.120	0,45%
30	Titoli di capitale quotati	APPLE INC	US0378331005	3.582.749	0,44%
31	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005086886	3.457.663	0,42%
32	Titoli di debito quotati	DEXIA CREDIT LOCAL	XS1379630608	3.430.600	0,42%
33	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005216491	3.311.700	0,40%
34	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004634132	3.163.215	0,39%
35	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005172322	3.155.607	0,38%
36	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123K0	3.120.762	0,38%
37	Titoli di debito quotati	KFW 0 5/8 07/04/22	DE000A11QTG5	3.098.700	0,38%
38	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0010192997	2.984.756	0,36%
39	Quote di OICR	CANDR BONDS-CRED OPPORT-Z	LU0252969745	2.883.762	0,35%
40	Titoli di Stato	IRISH TSY 3.9% 2023	IE00B4S3JD47	2.878.560	0,35%
41	Titoli di capitale quotati	MICROSOFT CORP	US5949181045	2.789.809	0,34%
42	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102309	2.746.568	0,33%
43	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0013131877	2.733.953	0,33%

44	Titoli di debito quotati	KFW 0 04/28/22	DE000A2DAR81	2.617.394	0,32%
45	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004848831	2.601.255	0,32%
46	Titoli di debito quotati	DEXIA CREDIT LOCAL	XS1045697494	2.469.264	0,30%
47	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005215246	2.382.660	0,29%
48	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0012938116	2.341.767	0,28%
49	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000128A0	2.139.641	0,26%
50	Titoli di Stato	BELGIUM KINGDOM	BE0000325341	2.032.161	0,25%
			Totale	271.273.160	33,08%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Gestore	Tipologia	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
ANIMA	VENDITA	IT0005239360	UNICREDIT SPA	29.432
ANIMA	VENDITA	ES0113900J37	BANCO SANTANDER SA	39.412
ANIMA	dividendo es	ES0173516115	REPSOL SA	1.094
ANIMA	dividendo es	FR0000120271	TOTAL SA	3.755
ANIMA	dividendo es	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	2.586
ANIMA	dividendo es	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	1.166
ANIMA	dividendo es	JP3116000005	ASAHI GROUP HOLDINGS LTD	539
ANIMA	dividendo es	JP3242800005	CANON INC	333
ANIMA	dividendo es	JP3266400005	KUBOTA CORP	555
ANIMA	dividendo es	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	482
ANIMA	dividendo es	US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	1.754
ANIMA	dividendo es	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	3.060
ANIMA	dividendo es	US31428X1063	FEDEX CORP	445
ANIMA	dividendo es	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	565
ANIMA	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	203
ANIMA	dividendo es	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	1.605
ANIMA	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	1.888
ANIMA	dividendo es	US8865471085	TIFFANY & CO	815
ANIMA	dividendo es	US9311421039	WAL-MART STORES INC	1.825
ANIMA	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	115
ANIMA	dividendo es	US5128071082	LAM RESEARCH CORP	311
ANIMA	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	300
ANIMA	dividendo es	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	623
ANIMA	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	555
ANIMA	dividendo es	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	244
ANIMA	dividendo es	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA	1.449
ANIMA	dividendo es	US98389B1008	XCEL ENERGY INC	426
ANIMA	ACQUISTO	DK0010244508	AP MOLLER-MAERSK A/S-B	- 34.325
ANIMA	dividendo es	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	615
ANIMA	dividendo es	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	1.264
ANIMA	dividendo es	US8574771031	STATE STREET CORP	667
ANIMA	dividendo es	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	374
ANIMA	dividendo es	JP3205800000	KAO CORP	407
ANIMA	dividendo es	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	2.579
ANIMA	dividendo es	CA89353D1078	TRANSCANADA CORP	815
ANIMA	dividendo es	CH0044328745	CHUBB LTD	387
ANIMA	dividendo es	AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	1.115
ANIMA	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC	316
ANIMA	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	1.721
ANIMA	ACQUISTO	SE0000103699	HEXAGON AB-B SHS	- 34.898
ANIMA	dividendo es	JP3188220002	OTSUKA HOLDINGS CO LTD	2.042
ANIMA	dividendo es	GB00B63H8491	ROLLS-ROYCE HOLDINGS PLC	566
ANIMA	dividendo es	US0126531013	ALBEMARLE CORP	317
ANIMA	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	495
ANIMA	VENDITA	NL0010273215	ASML HOLDING NV	23.786
ANIMA	dividendo es	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	4.139
ANIMA	dividendo es	JP3970300004	RECRUIT HOLDINGS CO LTD	31

ANIMA	dividendo es	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	1.441
ANIMA	dividendo es	US40434L1052	HP INC	1.790
ANIMA	dividendo es	US35086T1097	FOUR CORNERS PROPERTY TRUST	325
ANIMA	dividendo es	GB00BZ4BQC70	JOHNSON MATTHEY PLC	281
ANIMA	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION	970
ANIMA	dividendo es	US23355L1061	DXC TECHNOLOGY CO	243
ANIMA	VENDITA	IT0003128367	ENEL SPA	49.744
ANIMA	VENDITA	IT0003128367	ENEL SPA	42.103
ANIMA	dividendo es	US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS	425
ANIMA	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD	94
ANIMA	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	318
CANDRIAM	dividendo es	US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	471
CANDRIAM	dividendo es	FR0000120271	TOTAL SA	2.624
CANDRIAM	dividendo es	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	1.100
CANDRIAM	dividendo es	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	805
CANDRIAM	dividendo es	US0200021014	ALLSTATE CORP	371
CANDRIAM	dividendo es	US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	1.523
CANDRIAM	dividendo es	US31428X1063	FEDEX CORP	360
CANDRIAM	dividendo es	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	67
CANDRIAM	dividendo es	US4165151048	HARTFORD FINANCIAL SVCS GRP	135
CANDRIAM	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	377
CANDRIAM	dividendo es	US6703461052	NUCOR CORP	14
CANDRIAM	dividendo es	US6819191064	OMNICOM GROUP	648
CANDRIAM	dividendo es	US6937181088	PACCAR INC	1.666
CANDRIAM	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	74
CANDRIAM	dividendo es	US9581021055	WESTERN DIGITAL CORP	592
CANDRIAM	dividendo es	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B	315
CANDRIAM	dividendo es	US1248572026	CBS CORP-CLASS B NON VOTING	57
CANDRIAM	dividendo es	US2003401070	COMERICA INC	107
CANDRIAM	dividendo es	US55616P1049	MACY'S INC	400
CANDRIAM	dividendo es	US8574771031	STATE STREET CORP	275
CANDRIAM	dividendo es	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	1.735
CANDRIAM	dividendo es	US8447411088	SOUTHWEST AIRLINES CO	212
CANDRIAM	dividendo es	GB00B0744B38	BUNZL PLC	378
CANDRIAM	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC	119
CANDRIAM	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	1.536
CANDRIAM	dividendo es	IE00B58JVZ52	SEAGATE TECHNOLOGY	351
CANDRIAM	dividendo es	US4851703029	KANSAS CITY SOUTHERN	469
CANDRIAM	dividendo es	US0126531013	ALBEMARLE CORP	47
CANDRIAM	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A	593
CANDRIAM	dividendo es	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC	2.745
CANDRIAM	dividendo es	US95709T1007	WESTAR ENERGY INC	141
CANDRIAM	dividendo es	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	594
CANDRIAM	dividendo es	US6951561090	PACKAGING CORP OF AMERICA	352
CANDRIAM	dividendo es	GB00BZ4BQC70	JOHNSON MATTHEY PLC	726
CANDRIAM	dividendo es	US23355L1061	DXC TECHNOLOGY CO	156
CANDRIAM	dividendo es	US3167731005	FIFTH THIRD BANCORP	503
CANDRIAM	dividendo es	US7591EP1005	REGIONS FINANCIAL CORP	546
CANDRIAM	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC	203
EURIZON	dividendo es	US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	350
EURIZON	dividendo es	ES0173516115	REPSOL SA	1.772
EURIZON	dividendo es	FR0000120271	TOTAL SA	2.152
EURIZON	dividendo es	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	1.748
EURIZON	dividendo es	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	2.137
EURIZON	dividendo es	JP3242800005	CANON INC	150
EURIZON	dividendo es	JP3258000003	KIRIN HOLDINGS CO LTD	489
EURIZON	dividendo es	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	392
EURIZON	dividendo es	US0200021014	ALLSTATE CORP	264
EURIZON	dividendo es	US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	1.892
EURIZON	ACQUISTO	US0378331005	APPLE INC	- 37.709

EURIZON	dividendo es	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	431
EURIZON	dividendo es	US0718131099	BAXTER INTERNATIONAL INC	172
EURIZON	dividendo es	US14149Y1082	CARDINAL HEALTH INC	290
EURIZON	dividendo es	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	2.053
EURIZON	dividendo es	US2810201077	EDISON INTERNATIONAL	380
EURIZON	dividendo es	US31428X1063	FEDEX CORP	208
EURIZON	dividendo es	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	1.641
EURIZON	dividendo es	US4165151048	HARTFORD FINANCIAL SVCS GRP	283
EURIZON	dividendo es	US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	562
EURIZON	dividendo es	US58155Q1031	MCKESSON CORP	119
EURIZON	dividendo es	US6541061031	NIKE INC -CL B	435
EURIZON	dividendo es	US6703461052	NUCOR CORP	381
EURIZON	dividendo es	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP	786
EURIZON	dividendo es	US6819191064	OMNICOM GROUP	366
EURIZON	dividendo es	US6937181088	PACCAR INC	1.179
EURIZON	dividendo es	US7134481081	PEPSICO INC	1.572
EURIZON	dividendo es	US9029733048	US BANCORP	732
EURIZON	dividendo es	US9311421039	WAL-MART STORES INC	1.244
EURIZON	dividendo es	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	90
EURIZON	dividendo es	US0320951017	AMPHENOL CORP-CL A	168
EURIZON	dividendo es	JP3726800000	JAPAN TOBACCO INC	791
EURIZON	dividendo es	US69351T1060	PPL CORP	519
EURIZON	dividendo es	US2358511028	DANAHER CORP	138
EURIZON	dividendo es	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE	674
EURIZON	dividendo es	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES	375
EURIZON	dividendo es	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD	167
EURIZON	VENDITA	AU000000WBC1	WESTPAC BANKING CORP	14.592
EURIZON	dividendo es	US9581021055	WESTERN DIGITAL CORP	541
EURIZON	dividendo es	CA6330671034	NATIONAL BANK OF CANADA	679
EURIZON	dividendo es	US2441991054	DEERE & CO	372
EURIZON	dividendo es	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA	1.086
EURIZON	dividendo es	US2333311072	DTE ENERGY COMPANY	441
EURIZON	dividendo es	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC	346
EURIZON	dividendo es	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B	241
EURIZON	dividendo es	US1248572026	CBS CORP-CLASS B NON VOTING	163
EURIZON	dividendo es	US98389B1008	XCEL ENERGY INC	394
EURIZON	VENDITA	AU000000BHP4	BHP BILLITON LIMITED	15.689
EURIZON	dividendo es	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP	923
EURIZON	dividendo es	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD	1.227
EURIZON	dividendo es	US8168511090	SEMPRA ENERGY	345
EURIZON	dividendo es	US55616P1049	MACY'S INC	564
EURIZON	dividendo es	US2788651006	ECOLAB INC	176
EURIZON	dividendo es	US3724601055	GENUINE PARTS CO	334
EURIZON	dividendo es	US0534841012	AVALONBAY COMMUNITIES INC	379
EURIZON	dividendo es	US1011211018	BOSTON PROPERTIES INC	296
EURIZON	dividendo es	JP3951600000	UNICHARM CORP	175
EURIZON	dividendo es	US8574771031	STATE STREET CORP	387
EURIZON	dividendo es	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	323
EURIZON	dividendo es	JP3205800000	KAO CORP	373
EURIZON	dividendo es	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	2.326
EURIZON	dividendo es	US8636671013	STRYKER CORP	200
EURIZON	dividendo es	US26138E1091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC	299
EURIZON	dividendo es	US00846U1016	AGILENT TECHNOLOGIES INC	166
EURIZON	dividendo es	CA89353D1078	TRANSCANADA CORP	512
EURIZON	dividendo es	CH0044328745	CHUBB LTD	417
EURIZON	dividendo es	CA4530384086	IMPERIAL OIL LTD	191
EURIZON	dividendo es	CA7751092007	ROGERS COMMUNICATIONS INC-B	453
EURIZON	dividendo es	GB00B0744B38	BUNZL PLC	359
EURIZON	dividendo es	JP3269600007	KURARAY CO LTD	788
EURIZON	dividendo es	US00751Y1064	ADVANCE AUTO PARTS INC	18

EURIZON	dividendo es	US2774321002	EASTMAN CHEMICAL CO		422
EURIZON	dividendo es	US29476L1070	EQUITY RESIDENTIAL		355
EURIZON	dividendo es	US4448591028	HUMANA INC		109
EURIZON	dividendo es	US92276F1003	VENTAS INC		510
EURIZON	dividendo es	AU000000DXS1	DEXUS		1.360
EURIZON	dividendo es	US4595061015	INTL FLAVORS & FRAGRANCES		271
EURIZON	dividendo es	CA1254911003	CI FINANCIAL CORP		221
EURIZON	dividendo es	CA22576C1014	CRESCENT POINT ENERGY CORP		75
EURIZON	dividendo es	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.		1.966
EURIZON	VENDITA	JP3386450005	JXTG HOLDINGS INC		15.699
EURIZON	dividendo es	JP3188220002	OTSUKA HOLDINGS CO LTD		439
EURIZON	dividendo es	GB00B63H8491	ROLLS-ROYCE HOLDINGS PLC		384
EURIZON	dividendo es	US2538681030	DIGITAL REALTY TRUST INC		410
EURIZON	dividendo es	CA7063271034	PEMBINA PIPELINE CORP		209
EURIZON	dividendo es	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP		470
EURIZON	dividendo es	JP3536150000	TSURUHA HOLDINGS INC		223
EURIZON	dividendo es	US7561091049	REALTY INCOME CORP		139
EURIZON	dividendo es	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A		502
EURIZON	dividendo es	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC		2.690
EURIZON	dividendo es	US2971781057	ESSEX PROPERTY TRUST INC		368
EURIZON	dividendo es	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC		857
EURIZON	dividendo es	US40434L1052	HP INC		560
EURIZON	dividendo es	US42824C1099	HEWLETT PACKARD ENTERPRISE		211
EURIZON	dividendo es	IE00DBB6Q211	WILLIS TOWERS WATSON PLC		209
EURIZON	dividendo es	US24906P1093	DENTSPLY SIRONA INC		68
EURIZON	ACQUISTO	LU0457148020	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	-	36.915
EURIZON	dividendo es	BMG982941046	XL GROUP LTD		398
EURIZON	dividendo es	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION		546
EURIZON	dividendo es	US36174X1019	GGP INC		368
EURIZON	dividendo es	US23355L1061	DXC TECHNOLOGY CO		43
EURIZON	dividendo es	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC		1.053
EURIZON	dividendo es	GB00BYW0PQ60	LAND SECURITIES GROUP PLC		595
EURIZON	dividendo es	US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS		395
EURIZON	dividendo es	US3167731005	FIFTH THIRD BANCORP		468
EURIZON	dividendo es	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD		180
EURIZON	dividendo es	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC		98
EURIZON	dividendo es	GB00B1YW4409	3I GROUP PLC		896
EURIZON	dividendo es	CA73755L1076	POTASH CORP OF SASKATCHEWAN		239
STATE STREET	VENDITA	IT0004957574	BUONI POLIENNALI DEL TES		186.907
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTE5OE0007	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	122.210
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTECOE0029	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	114.475
STATE STREET	VENDITA	SK4120007204	SLOVAKIA GOVERNMENT BOND		90.363
STATE STREET	VENDITA	US912828B337	US TREASURY N/B		459.348
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTEQOE0015	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	132.255
STATE STREET	VENDITA	US912828A750	US TREASURY N/B		249.093
STATE STREET	VENDITA	DE0001104669	BUNDESSCHATZANWEISUNGEN		70.420
STATE STREET	VENDITA	US912828V566	US TREASURY N/B		166.107
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTESOE0013	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	108.948
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTEUOE0019	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	122.620
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTEKOE0011	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	110.921
STATE STREET	ACQUISTO	PTOTEYOE0007	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	115.281
STATE STREET	ACQUISTO	US912810RZ30	US TREASURY N/B	-	41.817
STATE STREET	ACQUISTO	US9128283L27	US TREASURY N/B	-	166.225
STATE STREET	ACQUISTO	US9128283J70	US TREASURY N/B	-	164.616
Totale					244.200

Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esp.in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
CANDRIAM	EURO-BUND FUTURE Mar18	-25	EUR	161,68	-4.042.000	1	-4.042.000	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	IMM EURO FX/BP Mar18	25	GBP	89,07	2.783.438	0,88765	3.135.738	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	EURO/JPY FUTURE Mar18	15	JPY	135,47	254.006.250	135,2701	1.877.771	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	NEW FTSE 100 Mar18	-30	GBP	7638	-2.291.400	0,88765	-2.581.423	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	ERX EU STX 50 Mar18	-50	EUR	3493	-1.746.500	1	-1.746.500	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	US 10YR NOTE (CBT) Mar18	-14	USD	124,046875	-1.736.656	1,2008	-1.446.249	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	EURO CUR UNIT Mar18	64	USD	1,20755	9.660.400	1,2008	8.044.970	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	S&P CAN 60 Mar18	8	CAD	957,4	1.531.840	1,5045	1.018.172	lunga	non di cop.	JP MORGAN
CANDRIAM	OSE TPIX Mar18	11	JPY	1817	199.870.000	135,2701	1.477.562	lunga	non di cop.	JP MORGAN
CANDRIAM	EMINI S&P 500 Mar18	52	USD	2676	6.957.600	1,2008	5.794.137	lunga	non di cop.	JP MORGAN
GROUPAMA	EURO-BUND FUTURE Mar18	-3	EUR	161,68	-485.040	1	-485.040	corta	copertura	JP MORGAN
STATE STREET	US 10yr Ultra Fut Mar18	14	USD	133,5625	1.869.875	1,2008	1.557.191	lunga	non di cop.	JP MORGAN
STATE STREET	US 5YR NOTE (CBT) Mar18	7	USD	116,164063	813.148	1,2008	677.172	lunga	non di cop.	JP MORGAN
STATE STREET	US 2YR NOTE (CBT) Mar18	2	USD	107,054688	428.219	1,2008	356.611	lunga	non di cop.	JP MORGAN
STATE STREET	IMM AUD EUR Mar18	16	AUD	1,546	3.092.000	1,53525	2.014.004	lunga	copertura	JP MORGAN
STATE STREET	EURO STOXX BANK Mar18	-16	CAD	1,5113	-3.022.600	1,5045	-2.009.040	corta	copertura	JP MORGAN
STATE STREET	EURO CUR UNIT Mar18	407	USD	1,20755	61.434.106	1,2008	51.160.981	lunga	copertura	JP MORGAN
STATE STREET	IMM EURO FX/BP Mar18	79	GBP	89,07	8.795.663	0,88765	9.908.931	lunga	copertura	JP MORGAN
STATE STREET	EURZ EURO-BOBL Mar18	1	EUR	131,61	131.610	1	131.610	lunga	non di cop.	JP MORGAN
STATE STREET	EURO-BUND FUTURE Mar18	4	EUR	161,68	646.720	1	646.720	lunga	non di cop.	JP MORGAN
STATE STREET	EURO-BTP FUTURE Mar18	3	EUR	136,14	408.420	1	408.420	lunga	non di cop.	JP MORGAN
STATE STREET	EURO-OAT FUTURE Mar18	3	EUR	155,18	465.540	1	465.540	lunga	non di cop.	JP MORGAN

Gestore	Divisa	Data Eseguito	Valore Nominale	Esposizione in Euro	Segno	Data Regolamento	Cambio	Valore di mercato	Tipo di posizione	Finalità
STATE STREET	USD	27/11/2017	12289600	10.276.144	Vendita	27/11/2017	1,195935	43.798	corta	copertura
STATE STREET	USD	27/11/2017	12289600	10.279.410	Vendita	27/11/2017	1,195555	47.064	corta	copertura
STATE STREET	USD	27/11/2017	12289600	10.278.249	Vendita	27/11/2017	1,19569	45.904	corta	copertura
STATE STREET	USD	27/11/2017	12289600	10.273.876	Vendita	27/11/2017	1,196199	41.530	corta	copertura
STATE STREET	GBP	27/11/2017	8565000	9.571.330	Vendita	27/11/2017	0,89486	- 76.775	corta	copertura
STATE STREET	USD	27/11/2017	12289600	10.278.439	Vendita	27/11/2017	1,195668	46.093	corta	copertura
STATE STREET	AUD	27/11/2017	2994000	1.911.902	Vendita	27/11/2017	1,56598	- 37.787	corta	copertura
STATE STREET	SEK	27/11/2017	3813000	385.230	Vendita	27/11/2017	9,8979789	- 2.611	corta	copertura
STATE STREET	DKK	27/11/2017	4696000	631.085	Vendita	27/11/2017	7,441158	361	corta	copertura
STATE STREET	CAD	27/11/2017	3033000	1.998.457	Vendita	27/11/2017	1,517671	- 17.255	corta	copertura
STATE STREET	CHF	27/11/2017	539000	460.735	Vendita	27/11/2017	1,16987	90	corta	copertura
STATE STREET	GBP	30/11/2017	85000	96.412	Vendita	30/11/2017	0,88163	663	corta	copertura
STATE STREET	USD	30/11/2017	615000	514.647	Vendita	30/11/2017	1,194995	2.596	corta	copertura
STATE STREET	AUD	04/12/2017	159000	101.881	Vendita	04/12/2017	1,56064	- 1.659	corta	copertura
STATE STREET	GBP	04/12/2017	123000	140.267	Vendita	04/12/2017	0,8769	1.713	corta	copertura
STATE STREET	USD	04/12/2017	149000	125.572	Vendita	04/12/2017	1,18657	1.514	corta	copertura
ANIMA	JPY	12/12/2017	110000000	822.817	Vendita	12/12/2017	133,687	9.837	corta	copertura
ANIMA	CHF	12/12/2017	150000	128.822	Vendita	12/12/2017	1,1644	599	corta	copertura
ANIMA	JPY	19/12/2017	84999999	636.218	Acquisto	19/12/2017	133,6021	- 8.006	lunga	non di cop.
ANIMA	JPY	20/12/2017	24999999	186.637	Acquisto	20/12/2017	133,95	- 1.869	lunga	non di cop.
ANIMA	CHF	20/12/2017	150000	128.412	Acquisto	20/12/2017	1,168111	- 190	lunga	non di cop.
STATE STREET	GBP	22/12/2017	268000	302.606	Acquisto	22/12/2017	0,88564	- 716	lunga	non di cop.
STATE STREET	USD	22/12/2017	1900000	1.602.757	Acquisto	22/12/2017	1,185457	- 20.814	lunga	non di cop.
ANIMA	DKK	28/12/2017	300000	40.294	Acquisto	28/12/2017	7,4452495	- 1	lunga	non di cop.
ANIMA	SEK	28/12/2017	350000	35.573	Acquisto	28/12/2017	9,8388011	27	lunga	non di cop.
STATE STREET	USD	29/12/2017	12062400	10.045.261	Acquisto	29/12/2017	1,200805	-2.083	lunga	non di cop.
STATE STREET	USD	29/12/2017	12062400	10.045.387	Acquisto	29/12/2017	1,20079	- 2.208	lunga	non di cop.
STATE STREET	CHF	29/12/2017	539000	460.635	Acquisto	29/12/2017	1,170123	10	lunga	non di cop.
STATE STREET	CAD	29/12/2017	3033000	2.016.057	Acquisto	29/12/2017	1,5044216	- 346	lunga	non di cop.
STATE STREET	USD	29/12/2017	12062400	10.045.395	Acquisto	29/12/2017	1,200789	- 2.217	lunga	non di cop.
STATE STREET	USD	29/12/2017	12062400	10.045.487	Acquisto	29/12/2017	1,200778	- 2.309	lunga	non di cop.
STATE STREET	USD	29/12/2017	12062400	10.045.228	Acquisto	29/12/2017	1,200809	-2.049	lunga	non di cop.

STATE STREET	SEK	29/12/2017	3813000	387.855	Acquisto	29/12/2017	9,83099	- 14	lunga	non di cop.
STATE STREET	DKK	29/12/2017	4696000	630.725	Acquisto	29/12/2017	7,445403	- 2	lunga	non di cop.
STATE STREET	AUD	29/12/2017	3153000	2.053.871	Acquisto	29/12/2017	1,53515	- 641	lunga	non di cop.
STATE STREET	GBP	29/12/2017	8505000	9.582.343	Acquisto	29/12/2017	0,88757	- 1.826	lunga	non di cop.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Liquidità	62.144.939	0	0	0	0	0	62.144.939
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	99.227.735	295.886.895	72.406.309	898.848	18.258.109	0	486.677.896
Titoli di capitale quotati	1.889.216	38.985.341	96.061.955	12.294.187	15.936.086	1.232.467	166.399.252
Quote OICR	233.676	7.925.370	50.211.085	3.631.148	10.039.295	19.414.885	91.455.459
Subtotale	163.495.566	342.797.606	218.679.349	16.824.183	44.233.490	20.647.352	806.677.546
Ratei attivi	649.983	2.662.667	429.069	5.110	124.249	0	3.871.078
Altre attività della gestione finanziaria/Derivati	0	1.214.945	2.889.357	442.153	350.987	0	4.897.442
Totale	164.145.549	346.675.218	221.997.775	17.271.446	44.708.726	20.647.352	815.446.066

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati e da OICR.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	239.245.076	182.176.863	25.795.857	8.279.796	58.589.790	514.087.382	0	514.087.382	0,00%
Franco Svizzero	436.099	0	5.993.537	719500	111.793	7.260.929	589.557	6.671.372	0,82%
Dollaro USA	51.893.302	1.472.955	98.978.167	53.504.636	1.472.505	207.321.565	112.678.536	94.643.029	11,67%
Dollaro Canadese	1.988.949	0	4.535.144	1437	175.332	6.700.862	4.007.497	2.693.365	0,33%
Dollaro Australiano	1.941.553	0	3.432.400	1.063.173	258.042	6.695.168	4.027.787	2.667.381	0,33%
Sterlina Inglese	10.401.267	0	11.288.410	663696	253.191	22.606.564	25.434.100	-2.827.536	-0,35%
Yen Giapponese	0	0	12.294.187	5.419.805	369.250	18.083.242	2.700.588	15.382.654	1,90%
Altre divise	992.910	0	4.081.551	21803415	1.280.648	28.158.524	1.016.315	27.142.209	3,35%
Totale	306.899.156	183.649.818	166.399.253	91.455.458	62.510.551	810.914.236	150.454.380	660.459.856	18,05%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme a alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 4,92.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	GIAPPONE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di stato quotati	3,94	5,64	6,66	0	6,8	0
Titoli di Stato non quotati	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito quotati	3,85	4,06	4,78	6,09	4,68	0
Titoli di debito non quotati	0	0	0	0	0	0
duration portafoglio				4,92		

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	182.467.149	133.396.986
Titoli di debito quotati (corporate)	147.626.186	144.452.253
Titoli di capitale quotati	121.364.249	127.961.107
Quote di OICR	76.189.764	62.570.218
Derivati	235.650.511	206.068.484
Totale	763.297.859	674.449.048

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 186.527 euro; quest'ultima voce è classificata nell'ambito del Risultato della gestione finanziaria indiretta all'interno della voce Altri costi e ricavi della gestione finanziaria.

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	0	0	0	315.864.135	0,000%
Titoli di debito quotati (corporate)	0	0	0	292.078.439	0,000%
Titoli di capitale quotati	107.078	66.316	173.394	249.325.356	0,070%
Quote di OICR	0	0	0	138.759.982	0,000%
Derivati	6.968	7.122	14.091	441.718.995	0,003%
Totale	114.046	73.439	187.484	1.437.746.907	0,013%

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2017 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 568.077 euro, rispetto a 3.468.139 euro del precedente esercizio.

PASSIVITÀ

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione previdenziale sono pari a 2.394.291 euro, rispetto a 4.103.195 euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2017 non riconciliati per 1.970.463 euro;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un controvalore di 21.838 euro;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di 445.666 euro.

	31/12/2016		31/12/2017	
		4.103.195		2.394.291
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	752.113		1.970.463	
Prestazioni in corso di regolazione	2.909.227		-21.838	
Debiti verso l'erario	441.855		445.666	

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2016		31/12/2017	
Commissioni banca depositaria		74.489		79.682,00
Commissioni gestori finanziari		910.204		1.303.172
- EURIZON	23.245		24.603	
- BNP PARIBAS	62.108		58.445	
- ANIMA	38.057		40.724	
- STATE STREET	52.376		55.680	
- CANDRIAM	455.520		589.860	
- GROUPAMA	204.023		451.772	
- RAIFFEISEN	74.875		82.088	
Debiti per operazioni da regolare		1.338.697		1.343.206
Valorizzazione Derivati		862.627		181.376
Totale		3.186.017		2.907.436

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 152.343 euro, rispetto a 125.598 euro del precedente esercizio.

50. Debiti d'imposta

Il debito d'imposta sostitutiva ammonta a 5.732.728 euro, rispetto a 5.728.010 euro del precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio ed è stata versata nei termini di legge.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammonta a 808.757.487 euro ed evidenzia un incremento di 56.519.678 euro rispetto all'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2017 e dal TFR dell'intero anno 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2016		31/12/2017	
Contributi da ricevere		24.046.664		25.326.268
Contributi da ricevere	24.046.664		25.326.268	

CONTO ECONOMICO

10. Saldo della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è pari a 34.261.964 euro, che si confronta con 26.179.394 euro del precedente esercizio.

Detto il risultato della somma algebrica delle seguenti voci:

	2016	2017
	26.179.394	34.261.964
Investimenti	75.087.900	77.525.836
Contributi	70.738.939	75.179.090
- Contributi datore di lavoro	11.279.595	13.358.886
- Contributi lavoratori	14.848.844	15.635.233
- Trattamento di Fine Rapporto	42.799.651	42.498.120
- Welfare	0	232.804
- Trasferimenti in entrata	1.810.849	3.454.047
Switch da altri comparti	4.348.961	2.346.746
Disinvestimenti	-48.908.506	-43.263.872
Riscatti e trasferimenti in uscita	-23.568.165	-22.885.324
- Riscatti	-6.051.538	-4.673.696
- Trasferimenti	-2.326.397	-1.387.847
- Anticipazioni	-15.208.230	-16.823.781
Switch Verso Altri comparti	-12.788.891	-2.160.739
Trasformazioni in rendita	-105.401	-253.902
Erogazioni in conto capitale	-12.071.335	-17.562.953
Rimborsi	0	-15.360
Altre variazioni	-356.714	-385.594

a) *Contributi*

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) *Anticipazioni*

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) *Trasferimenti e riscatti*

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) *Trasformazioni in rendita*

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) *Erogazioni in conto capitale*

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

g) *Altre variazioni*

Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 27/01/2016), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2017				
	Primo prelievo		Secondo prelievo	
ANDP AL 30/04/17	773.939.559	ANDP AL 30/06/17	779.136.766	
Numero quote al 31/05/17	37.990.647	Numero quote al 31/07/17	37.802.498	
Commissione (0,01225%)	94.808	Commissione (0,01225%)	95.443	
Impatto sul valore di quota	0,00250	Impatto sul valore di quota	0,00252	
	Terzo prelievo		Quarto prelievo	
ANDP AL 31/08/17	792.499.347	ANDP AL 31/10/17	802.133.467	
Numero quote al 30/09/17	38.385.638	Numero quote al 30/11/17	38.769.754	
Commissione (0,01225%)	97.081	Commissione (0,01225%)	98.261	
Impatto sul valore di quota	0,00253	Impatto sul valore di quota	0,00253	

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato positivo di 29.324.892 euro, rispetto a 31.916.831 euro del precedente esercizio.

	2016		2017	
Dividendi ed interessi		14.125.476		13.066.542
- Su depositi bancari	35.378		42.303	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	6.806.124		6.459.078	
- Su titoli di debito quotati	2.918.796		2.670.418	
- Su titoli di capitale quotati	4.338.051		3.876.629	
- Rettifica dividendi per tassazione	27.127		18.114	
Profitti e perdite su operazioni finanziarie		17.791.355		16.258.350
Plus/Minus da valutazione		22.808.623		-2.714.577
- Cambi	5.947.178		-20.246.036	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.816.978		-1.462.068	
- Su titoli di debito quotati	1.873.803		30.215	
- Su titoli di capitale quotati	13.388.611		15.904.421	
- Su titoli di debito non quotati	0		0	
- Su quote O.I.C.R.	3.416.009		3.058.891	
Plus/Minus realizzate		-6.760.959		15.831.514
- Cambi	-3.791.832		4.578.334	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-450.570		-1.648.943	
- Su titoli di debito quotati	840.566		376.334	
- Su titoli di capitale quotati	-4.236.960		8.800.088	
- Su titoli di debito non quotati	0		0	
- Su quote O.I.C.R.	877.837		3.725.701	
Plus/Minus su derivati		1.738.622		2.687.299

- Margine giornaliero	-	-	
- Interessi	-14.832	-7.321	
- Chiusura posizione	1.772.969	2.708.711	
- Altri oneri su derivati	-19.515	-14.091	
Retrocessione commissioni su O.I.C.R.		201.768	543.563
Commissioni di negoziazione		-238.261	-173.394
Spese e bolli		-26.354	-1.262
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		67.916	85.207
Risultato della gestione finanziaria indiretta		31.916.831	29.324.892

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2017 gli oneri di gestione ammontano a 1.334.450 euro, rispetto a 1.007.425 euro del precedente esercizio. L'incremento registrato è riferito alle maggiori commissioni di *Overperformance*, dovute ai gestori finanziari solo nel caso in cui i rendimenti conseguiti siano superiori rispetto ai parametri di riferimento (*benchmark*) previsti contrattualmente.

	2016	2017
Oneri di Gestione	1.007.425	1.334.450
Commissioni Banca Depositaria	141.085	154.939
Commissioni dei Gestori di gestione	866.340	1.179.511
- EURIZON	44.349	49.590
- BNP PARIBAS	106.082	114.250
- ANIMA	72.698	81.704
- STATE STREET	100.229	109.144
- RAIFFEISEN	147.637	160.235
- GROUPAMA	87.590	94.721
- CANDRIAM	113.031	122.938
Over Performance		
- BNP PARIBAS	-32.611	73.735
- ANIMA	-	-
- GROUPAMA	159.530	243.894
- CANDRIAM	67.805	129.300
- STATE STREET	-	-

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a 27.990.442 euro, che si confronta con 30.909.406 euro del precedente esercizio. La variazione positiva del margine della gestione finanziaria è spiegata dall'aumento del risultato della gestione finanziaria indiretta. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2016	2017
Margine della gestione finanziaria	30.909.406	27.990.442
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	31.916.831	29.324.892

40) Oneri di Gestione	- 1.007.425	- 1.334.450
------------------------------	-------------	-------------

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2016	2017
Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	884.241	920.922
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-202.542	-154.639
c) Spese generali Amministrative	-368.921	-393.187
d) Spese per il personale	-316.133	-298.937
e) Ammortamenti	-6.970	-6.383
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	42.318	2.351
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-31.993	-70.127

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2017 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari 62.252.406 euro, in aumento rispetto al 2016 per un importo pari a 5.163.606 euro, principalmente per via dell'aumento del saldo della gestione previdenziale.

	2016	2017
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte	57.088.800	62.252.406
10) Saldo della gestione previdenziale	26.179.394	34.261.964
50) Margine della gestione finanziaria	30.909.406	27.990.442
60) Margine della gestione amministrativa	-	-

80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2016	2017
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	757.965.819	814.490.215
+ Erogazioni e somme trasferite	48.551.792	42.878.311
- Contributi versati e somme ricevute	-75.588.824	-78.023.507
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	-700.877.019	-752.237.809
Redditi esenti o soggetti a ritenuta	0	0
- Credito di imposta su OICR	0	0
= Risultato di gestione	30.051.768	27.107.210
Imponibile da assoggettare al 20%	28.640.049	28.663.642
Imposta sostitutiva 20%	5.728.010	5.732.728
Imposta	5.728.010	5.732.728

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Dinamica

Stato patrimoniale
Attività

	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti Diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
d) Altri investimenti	-	-
20 Investimenti in gestione	87.729.576	77.584.424
a) Depositi bancari	3.130.282	3.097.974
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	39.226.327	34.167.691
d) Titoli di debito quotati	2.582.668	3.149.883
e) Titoli di capitale quotati	25.675.083	22.633.824
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	16.200.602	13.525.400
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	451.719	422.006
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre Attività di gestione finanziaria	462.895	587.646
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività delle gestione amministrativa	62.169	356.366
a) Cassa e depositi bancari	59.440	353.610
b) Immobilizzazioni Immateriali	85	162
c) Immobilizzazioni materiali	1.501	1.264
d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	1.143	1.330
50 Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	87.791.745	71.225.824

Passività

10 Passività della gestione previdenziale	262.027	421.621
a) Debiti della gestione previdenziale	262.027	421.621
20 Passività della gestione finanziaria	491.885	470.315
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei passivi	-	-

d) Risconti Passivi	-	-
e) Altre passività della gestione finanziaria	491.885	470.315
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	16.672	12.906
a) Trattamento fine rapporto	-	-
b) Altre passività amministrative	8.997	9.619
c) Risconti Passivi	7.675	3.287
50 Debiti d'imposta	975.562	620.696
Totale Passività	1.746.146	1.525.538
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	86.045.599	76.415.252
10 Conti d'ordine attivo	3.167.194	2.891.404
a) Contributi attesi da incassare	3.167.194	2.891.404
20 Conti d'ordine passivo	3.167.194	2.891.404
a) Contributi attesi da incassare	3.167.194	2.891.404

Conto economico

	2017	2016
10 Saldo della gestione previdenziale	5.832.668	4.079.136
a) Contributi per le prestazioni	10.471.125	10.390.683
b) Anticipazioni	(1.938.377)	(1.630.881)
c) Trasferimenti e riscatti	(2.006.255)	(4.238.682)
d) Trasformazioni in rendita	(70.260)	-
e) Erogazioni in conto capitale	(583.271)	(406.360)
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Altre variazioni	(40.294)	(35.624)
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
a) Dividendi	-	-
b) Utili e perdite da realizzi	-	-
c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.934.330	3.469.492
a) Dividendi e interessi	1.672.499	1.576.725
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.261.831	1.892.767
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40 Oneri di gestione	(161.089)	(88.824)
a) Società di gestione	(145.051)	(74.836)

	b) Banca depositaria	(16.038)	(13.988)
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	4.773.241	3.380.668
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	100.784	90.859
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(16.924)	(20.812)
	c) Spese Generali ed Amministrative	(43.029)	(37.907)
	d) Spese per il personale	(32.716)	(32.484)
	e) Ammortamenti	(699)	(716)
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	g) Oneri e proventi diversi	258	4.347
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(7.674)	(3.287)
70	Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	10.605.909	7.459.804
80	Imposta sostitutiva	(975.562)	(620.696)
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	9.630.347	6.839.108

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2016		2017	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.656.451,22	69.576.144	3.871.542,11	76.415.252
Quote emesse	553.105,43	10.390.683	532.740,72	10.471.125
Quote annullate	- 338.014,54	-6.275.923	- 240.176,06	-4.598.163
Variazione da valorizzazione patrimonio	0	2.724.348	0	3.757.385
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.871.542,11	76.415.252	4.164.106,767	86.045.599

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2017 è risultato pari ad euro 19,738.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2017 è risultato pari a 20,664 euro.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 5.872.962; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2016	31/12/2017
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	0	0
Investimenti in gestione	77.162.418	87.277.857
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
Attività della gestione amministrativa	356.366	62.169
Proventi maturati e non riscossi	422.006	451.719
Totale attività fase di accumulo	77.940.790	87.791.745
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	421.621	262.027
Passività della gestione finanziaria	470.315	491.885
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
Passività della gestione amministrativa	12.906	16.672
Oneri maturati e non liquidati	0	0
Totale passività fase di accumulo	904.842	770.584
Credito/Debito di imposta	620.696	975.562
Attivo netto destinato alle prestazioni	76.415.252	86.045.599
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	3.871.542,11	4.164.107,
Valore unitario della quota	19,738	20,664

ATTIVITÀ

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2017 gli investimenti in gestione ammontano a euro 87.729.576 così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 255.170 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 87.474.406 di euro.

	31/12/2016		31/12/2017	
		77.584.424		87.729.576
Depositi bancari presso banca depositaria	315.700		255.170	
Patrimoni in gestione	77.268.724		87.474.406	

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Eurizon	Candriam	Totale
Liquidità	978.456	1.896.656	2.875.112
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	27.665.059	11.561.268	39.226.327
Titoli di debito quotati	0	2.582.668	2.582.668
Titoli di capitale quotati	25.675.083	0	25.675.083
Quote O.I.C.R.	2.915.894	13.284.708	16.200.602
Ratei attivi	302.443	149.276	451.719
Crediti per operazioni da regolare	457.568	0	457.568
Crediti per commissioni di retrocessione	4.333	0	4.333
Derivati	994	0	994
Totale	57.999.830	29.474.576	87.474.406

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Eurizon	Candriam	Totale	%
Azioni	28.590.977	12.598.098	41.189.075	29,20%
Derivati azionari	0	937.547	937.547	0,66%
Obbligazioni	27.967.254	14.979.445	42.946.699	30,44%
Derivati Obbligazionari	0	1.441.671	1.441.671	1,02%
Liquidità	378.160	800.951	1.179.111	0,84%
Derivati Currency	20.349.656	5.149.552	25.499.208	18,08%
Impegni a fronte dei derivati	20.349.656	7.528.770	27.878.426	19,76%
Totale	97.635.703	43.436.034	141.071.737	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei primi cinquanta titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore euro mercato al 31/12/17	% sulle attività
1	Quote di OICR	DEXIA QUANT-EQUITIES USA-Z	LU0235412201	6.047.335	6,89%
2	Quote di OICR	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z	LU0457148020	2.915.893	3,32%
3	Quote di OICR	CLEOME INDEX EUROPE Z -CAP	LU0479710047	1.970.607	2,24%
4	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004594930	1.879.601	2,14%
5	Quote di OICR	CLEOME INDEX PACIFIC EQU-Z	LU1379321562	1.710.403	1,95%
6	Quote di OICR	CANDR EQUITIES L-EMERG MKT-Z	LU0240980523	1.450.060	1,65%
7	Quote di OICR	CANDR QUANT-EQUITIES EURO-CZ	LU0235412037	1.419.690	1,62%
8	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004801541	1.317.319	1,50%
9	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011619436	1.200.334	1,37%
10	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135374	966.486	1,10%
11	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005142143	862.155	0,98%
12	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123U9	852.663	0,97%
13	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000122T3	832.156	0,95%
14	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011059088	783.543	0,89%
15	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0010192997	764.097	0,87%
16	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004009673	760.710	0,87%
17	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005086886	750.276	0,85%
18	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0010949651	739.586	0,84%
19	Titoli di Stato	BELGIUM KINGDOM	BE0000325341	735.448	0,84%
20	Quote di OICR	CANDR BONDS-CRED OPPORT-Z	LU0252969745	686.610	0,78%
21	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135499	685.095	0,78%
22	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0010776161	673.414	0,77%
23	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0010466938	632.132	0,72%
24	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135457	631.465	0,72%
25	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004489610	619.351	0,71%
26	Titoli di capitale quotati	APPLE INC	US0378331005	617.418	0,70%
27	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011486067	602.745	0,69%
28	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004957574	590.069	0,67%
29	Titoli di Stato	NETHERLANDS GOVERNMENT	NL0010733424	561.025	0,64%
30	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004953417	544.099	0,62%
31	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005069395	531.367	0,61%
32	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005172322	494.879	0,56%
33	Titoli di Stato	FRANCE (GOVT OF)	FR0011337880	490.155	0,56%
34	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000122D7	478.680	0,55%
35	Titoli di capitale quotati	MICROSOFT CORP	US5949181045	406.827	0,46%
36	Titoli di Stato	BELGIUM KINGDOM	BE0000321308	397.409	0,45%
37	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000121G2	396.466	0,45%
38	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102325	376.766	0,43%
39	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001102366	363.734	0,41%
40	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000128B8	358.750	0,41%
41	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123B9	343.918	0,39%
42	Titoli di Stato	REPUBLIC OF AUSTRIA	AT0000A185T1	324.824	0,37%
43	Titoli di Stato	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	DE0001135416	324.770	0,37%
44	Titoli di Stato	REPUBLIC OF AUSTRIA	AT0000A001X2	322.495	0,37%
45	Titoli di Stato	FINNISH GOVERNMENT	FI4000062625	300.637	0,34%

46	Titoli di capitale quotati	AMAZON.COM INC	US0231351067	294.120	0,34%
47	Titoli di capitale quotati	FACEBOOK INC-A	US30303M1027	265.248	0,30%
48	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123K0	258.524	0,29%
49	Titoli di debito quotati	UNEDIC 0 1/8 03/05/20	FR0122856851	252.347	0,29%
50	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005274805	251.350	0,29%
			Totale	42.035.051	47,88%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Gestore	Tipo operazione	Codice ISIN	Descrizione titolo	Crediti/debiti per operazioni da regolare
EURIZON	ACQUISTO	AT0000383864	REPUBLIC OF AUSTRIA	- 3.146
EURIZON	ACQUISTO	IT0004423957	BUONI POLIENNALI DEL TES	- 3.214
EURIZON	VENDITA	CH0012005267	NOVARTIS AG-REG	6.648
EURIZON	VENDITA	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	6.135
EURIZON	DIVIDENDO	US3546131018	FRANKLIN RESOURCES INC	121
EURIZON	DIVIDENDO	ES0173516115	REPSOL SA	625
EURIZON	DIVIDENDO	FR0000120271	TOTAL SA	815
EURIZON	VENDITA	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	5.771
EURIZON	DIVIDENDO	GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	664
EURIZON	VENDITA	GB0005405286	HSBC HOLDINGS PLC	7.385
EURIZON	DIVIDENDO	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	820
EURIZON	VENDITA	GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	5.379
EURIZON	VENDITA	JP3496400007	KDDI CORP	6.250
EURIZON	DIVIDENDO	JP3242800005	CANON INC	62
EURIZON	DIVIDENDO	JP3258000003	KIRIN HOLDINGS CO LTD	167
EURIZON	DIVIDENDO	JP3854600008	HONDA MOTOR CO LTD	150
EURIZON	DIVIDENDO	US0200021014	ALLSTATE CORP	91
EURIZON	DIVIDENDO	US0220951033	ALTRIA GROUP INC	692
EURIZON	ACQUISTO	US0378331005	APPLE INC	- 11.184
EURIZON	DIVIDENDO	US0530151036	AUTOMATIC DATA PROCESSING	149
EURIZON	DIVIDENDO	US0718131099	BAXTER INTERNATIONAL INC	60
EURIZON	DIVIDENDO	US14149Y1082	CARDINAL HEALTH INC	101
EURIZON	VENDITA	US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	6.170
EURIZON	VENDITA	US1912161007	COCA-COLA CO/THE	5.894
EURIZON	VENDITA	US20030N1019	COMCAST CORP-CLASS A	6.543
EURIZON	DIVIDENDO	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	738
EURIZON	VENDITA	US2546871060	WALT DISNEY CO/THE	7.127
EURIZON	DIVIDENDO	US2810201077	EDISON INTERNATIONAL	130
EURIZON	VENDITA	US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	7.878
EURIZON	DIVIDENDO	US31428X1063	FEDEX CORP	72
EURIZON	DIVIDENDO	US3696041033	GENERAL ELECTRIC CO	610
EURIZON	DIVIDENDO	US4165151048	HARTFORD FINANCIAL SVCS GRP	98
EURIZON	VENDITA	US4385161066	HONEYWELL INTERNATIONAL INC	6.581
EURIZON	VENDITA	US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	7.531
EURIZON	DIVIDENDO	US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	209
EURIZON	VENDITA	US5486611073	LOWE'S COS INC	5.286

EURIZON	DIVIDENDO	US58155Q1031	MCKESSON CORP		41
EURIZON	VENDITA	US5949181045	MICROSOFT CORP		5.956
EURIZON	VENDITA	US6174464486	MORGAN STANLEY		5.289
EURIZON	DIVIDENDO	US6541061031	NIKE INC -CL B		162
EURIZON	DIVIDENDO	US6703461052	NUCOR CORP		132
EURIZON	DIVIDENDO	US6745991058	OCCIDENTAL PETROLEUM CORP		272
EURIZON	DIVIDENDO	US6819191064	OMNICOM GROUP		126
EURIZON	DIVIDENDO	US6937181088	PACCAR INC		408
EURIZON	DIVIDENDO	US7134481081	PEPSICO INC		599
EURIZON	VENDITA	US7134481081	PEPSICO INC		6.295
EURIZON	VENDITA	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE		7.554
EURIZON	DIVIDENDO	US9029733048	US BANCORP		279
EURIZON	DIVIDENDO	US9311421039	WAL-MART STORES INC		435
EURIZON	VENDITA	US9311421039	WAL-MART STORES INC		5.825
EURIZON	VENDITA	US9497461015	WELLS FARGO & CO		7.185
EURIZON	DIVIDENDO	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC INC		35
EURIZON	VENDITA	JP3814800003	SUBARU CORP		5.298
EURIZON	DIVIDENDO	US0320951017	AMPHENOL CORP-CL A		67
EURIZON	DIVIDENDO	JP3726800000	JAPAN TOBACCO INC		263
EURIZON	DIVIDENDO	US69351T1060	PPL CORP		179
EURIZON	VENDITA	JP3942400007	ASTELLAS PHARMA INC		5.313
EURIZON	ACQUISTO	FR0000187635	FRANCE (GOVT OF)	-	3.324
EURIZON	ACQUISTO	FR0000571218	FRANCE (GOVT OF)	-	3.106
EURIZON	VENDITA	FR0010171975	FRANCE (GOVT OF)		27.711
EURIZON	ACQUISTO	FR0000189151	FRANCE (GOVT OF)	-	4.376
EURIZON	DIVIDENDO	US2358511028	DANAHER CORP		53
EURIZON	DIVIDENDO	CA1360691010	CAN IMPERIAL BK OF COMMERCE		234
EURIZON	DIVIDENDO	CA1363851017	CANADIAN NATURAL RESOURCES		131
EURIZON	DIVIDENDO	CA13645T1003	CANADIAN PACIFIC RAILWAY LTD		57
EURIZON	ACQUISTO	NL0000102317	NETHERLANDS GOVERNMENT	-	4.630
EURIZON	ACQUISTO	ES0000011868	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	-	2.997
EURIZON	ACQUISTO	BE0000304130	BELGIUM KINGDOM	-	3.305
EURIZON	VENDITA	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC		6.341
EURIZON	DIVIDENDO	US9581021055	WESTERN DIGITAL CORP		210
EURIZON	DIVIDENDO	CA6330671034	NATIONAL BANK OF CANADA		237
EURIZON	DIVIDENDO	US2441991054	DEERE & CO		144
EURIZON	VENDITA	GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS		10.051
EURIZON	DIVIDENDO	CA0641491075	BANK OF NOVA SCOTIA		402
EURIZON	DIVIDENDO	US2333311072	DTE ENERGY COMPANY		151
EURIZON	DIVIDENDO	US0091581068	AIR PRODUCTS & CHEMICALS INC		124
EURIZON	DIVIDENDO	US92553P2011	VIACOM INC-CLASS B		83
EURIZON	DIVIDENDO	US1248572026	CBS CORP-CLASS B NON VOTING		56
EURIZON	ACQUISTO	DE0001135226	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND	-	3.264
EURIZON	ACQUISTO	FR0010192997	FRANCE (GOVT OF)	-	2.328
EURIZON	DIVIDENDO	US98389B1008	XCEL ENERGY INC		135
EURIZON	DIVIDENDO	JP3830800003	BRIDGESTONE CORP		395

EURIZON	DIVIDENDO	AN8068571086	SCHLUMBERGER LTD		398
EURIZON	DIVIDENDO	US8168511090	SEMPRA ENERGY		122
EURIZON	DIVIDENDO	US55616P1049	MACY'S INC		195
EURIZON	VENDITA	DE0007664039	VOLKSWAGEN AG-PREF		7.366
EURIZON	DIVIDENDO	US2788651006	ECOLAB INC		61
EURIZON	DIVIDENDO	US3724601055	GENUINE PARTS CO		133
EURIZON	DIVIDENDO	US0534841012	AVALONBAY COMMUNITIES INC		131
EURIZON	DIVIDENDO	US1011211018	BOSTON PROPERTIES INC		101
EURIZON	DIVIDENDO	JP3951600000	UNICHARM CORP		62
EURIZON	DIVIDENDO	US8574771031	STATE STREET CORP		145
EURIZON	ACQUISTO	PTOTE5OE0007	OBRIGACOES DO TESOIRO	-	8.613
EURIZON	DIVIDENDO	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP		110
EURIZON	ACQUISTO	ES0000012411	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	-	3.016
EURIZON	DIVIDENDO	JP3205800000	KAO CORP		135
EURIZON	DIVIDENDO	US7181721090	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL		871
EURIZON	DIVIDENDO	US8636671013	STRYKER CORP		69
EURIZON	DIVIDENDO	US26138E1091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC		102
EURIZON	VENDITA	CH0038863350	NESTLE SA-REG		8.107
EURIZON	DIVIDENDO	US00846U1016	AGILENT TECHNOLOGIES INC		63
EURIZON	DIVIDENDO	CA89353D1078	TRANSCANADA CORP		201
EURIZON	DIVIDENDO	CH0044328745	CHUBB LTD		163
EURIZON	VENDITA	AU000000CSL8	CSL LTD		5.240
EURIZON	DIVIDENDO	CA4530384086	IMPERIAL OIL LTD		66
EURIZON	DIVIDENDO	CA7751092007	ROGERS COMMUNICATIONS INC-B		174
EURIZON	DIVIDENDO	GB00B0744B38	BUNZL PLC		123
EURIZON	DIVIDENDO	JP3269600007	KURARAY CO LTD		276
EURIZON	VENDITA	JP3500610005	RESONA HOLDINGS INC		5.982
EURIZON	VENDITA	JP3877600001	MARUBENI CORP		6.641
EURIZON	DIVIDENDO	US00751Y1064	ADVANCE AUTO PARTS INC		6
EURIZON	VENDITA	US0231351067	AMAZON.COM INC		6.951
EURIZON	DIVIDENDO	US2774321002	EASTMAN CHEMICAL CO		146
EURIZON	DIVIDENDO	US29476L1070	EQUITY RESIDENTIAL		123
EURIZON	DIVIDENDO	US4448591028	HUMANA INC		38
EURIZON	DIVIDENDO	US92276F1003	VENTAS INC		177
EURIZON	DIVIDENDO	AU000000DXS1	DEXUS		467
EURIZON	DIVIDENDO	US4595061015	INTL FLAVORS & FRAGRANCES		93
EURIZON	DIVIDENDO	CA1254911003	CI FINANCIAL CORP		76
EURIZON	VENDITA	NL0009086115	NETHERLANDS GOVERNMENT		24.005
EURIZON	ACQUISTO	GB00B39R3F84	UK TSY 4 1/2% 2019	-	2.393
EURIZON	VENDITA	US912828KD17	US TREASURY N/B		69.236
EURIZON	ACQUISTO	US912828KQ20	US TREASURY N/B	-	2.567
EURIZON	DIVIDENDO	CA22576C1014	CRESCENT POINT ENERGY CORP		31
EURIZON	VENDITA	IE00B4BNMY34	ACCENTURE PLC-CL A		7.200
EURIZON	DIVIDENDO	US58933Y1055	MERCK & CO. INC.		726
EURIZON	ACQUISTO	FR0010870956	FRANCE (GOVT OF)	-	11.702
EURIZON	VENDITA	JP3386450005	JXTG HOLDINGS INC		7.037

EURIZON	VENDITA	DE000BASF111	BASF SE		5.842
EURIZON	ACQUISTO	NL0009446418	NETHERLANDS GOVERNMENT	-	3.197
EURIZON	ACQUISTO	US912828LY45	US TREASURY N/B	-	2.594
EURIZON	ACQUISTO	US912828MP29	US TREASURY N/B	-	3.517
EURIZON	ACQUISTO	US912828NT32	US TREASURY N/B	-	2.582
EURIZON	DIVIDENDO	JP3188220002	OTSUKA HOLDINGS CO LTD		188
EURIZON	ACQUISTO	US912828PX26	US TREASURY N/B	-	3.560
EURIZON	ACQUISTO	NL0009712470	NETHERLANDS GOVERNMENT	-	3.437
EURIZON	DIVIDENDO	GB00B63H8491	ROLLS-ROYCE HOLDINGS PLC		133
EURIZON	ACQUISTO	US912828QN35	US TREASURY N/B	-	2.611
EURIZON	DIVIDENDO	US2538681030	DIGITAL REALTY TRUST INC		142
EURIZON	DIVIDENDO	CA7063271034	PEMBINA PIPELINE CORP		89
EURIZON	DIVIDENDO	US03027X1000	AMERICAN TOWER CORP		174
EURIZON	ACQUISTO	US912828RC60	US TREASURY N/B	-	2.536
EURIZON	ACQUISTO	US912828SF82	US TREASURY N/B	-	2.519
EURIZON	VENDITA	US30303M1027	FACEBOOK INC-A		5.213
EURIZON	VENDITA	AU300TB01224	AUSTRALIAN GOVERNMENT		7.578
EURIZON	DIVIDENDO	JP3536150000	TSURUHA HOLDINGS INC		89
EURIZON	DIVIDENDO	US7561091049	REALTY INCOME CORP		54
EURIZON	DIVIDENDO	US6092071058	MONDELEZ INTERNATIONAL INC-A		186
EURIZON	ACQUISTO	ES00000123U9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	-	3.911
EURIZON	ACQUISTO	FR0011461037	FRANCE (GOVT OF)	-	8.302
EURIZON	ACQUISTO	ES00000123X3	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	-	2.459
EURIZON	ACQUISTO	ES00000124W3	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	-	2.442
EURIZON	DIVIDENDO	GB00BH4HKS39	VODAFONE GROUP PLC		969
EURIZON	ACQUISTO	US912828B667	US TREASURY N/B	-	2.604
EURIZON	DIVIDENDO	US2971781057	ESSEX PROPERTY TRUST INC		127
EURIZON	DIVIDENDO	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC		305
EURIZON	ACQUISTO	IE00BV8C9186	IRISH TSY 2% 2045	-	8.634
EURIZON	ACQUISTO	US912828J504	US TREASURY N/B	-	2.496
EURIZON	ACQUISTO	US912828K585	US TREASURY N/B	-	2.488
EURIZON	VENDITA	US02079K3059	ALPHABET INC-CL A		7.072
EURIZON	DIVIDENDO	US40434L1052	HP INC		195
EURIZON	DIVIDENDO	US42824C1099	HEWLETT PACKARD ENTERPRISE		79
EURIZON	DIVIDENDO	IE00BDB6Q211	WILLIS TOWERS WATSON PLC		72
EURIZON	VENDITA	SG9999014823	BROADCOM LTD		5.450
EURIZON	DIVIDENDO	US24906P1093	DENTSPLY SIRONA INC		23
EURIZON	ACQUISTO	FR0013154028	FRANCE (GOVT OF)	-	10.723
EURIZON	ACQUISTO	ES00000128E2	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	-	8.888
EURIZON	ACQUISTO	US912828LJ77	US TREASURY N/B	-	2.618
EURIZON	VENDITA	LU0457148020	EURIZON EASYFUND-EQ EMMKT-Z		36.347
EURIZON	ACQUISTO	PTOTEQOE0015	OBRIGACOES DO TESOURO	-	10.602
EURIZON	DIVIDENDO	BMG982941046	XL GROUP LTD		117
EURIZON	ACQUISTO	GB00BYMZX75	UK TSY 2 1/2% 2065	-	8.906
EURIZON	DIVIDENDO	IE00BY7QL619	JOHNSON CONTROLS INTERNATION		205
EURIZON	ACQUISTO	FR0013200813	FRANCE (GOVT OF)	-	8.802

EURIZON	ACQUISTO	US912828P535	US TREASURY N/B	-	2.490
EURIZON	DIVIDENDO	US36174X1019	GGP INC		136
EURIZON	DIVIDENDO	US23355L1061	DXC TECHNOLOGY CO		14
EURIZON	ACQUISTO	GB00BDRHNP05	UK TSY 1 1/4% 2027	-	9.085
EURIZON	DIVIDENDO	GB00BDR05C01	NATIONAL GRID PLC		357
EURIZON	VENDITA	FR0013257524	FRANCE (GOVT OF)		18.363
EURIZON	ACQUISTO	PTOTETOE0012	OBRIGACOES DO TESOURO	-	14.439
EURIZON	ACQUISTO	PTOTESOE0013	OBRIGACOES DO TESOURO	-	9.820
EURIZON	ACQUISTO	PTOTEAOE0021	OBRIGACOES DO TESOURO	-	13.695
EURIZON	DIVIDENDO	GB00BYW0PQ60	LAND SECURITIES GROUP PLC		206
EURIZON	ACQUISTO	US9128283F58	US TREASURY N/B	-	19.032
EURIZON	ACQUISTO	PTOTEKOE0011	OBRIGACOES DO TESOURO	-	20.007
EURIZON	DIVIDENDO	US4523081093	ILLINOIS TOOL WORKS		146
EURIZON	ACQUISTO	FR0000571150	FRANCE (GOVT OF)	-	2.918
EURIZON	VENDITA	AU000000CBA7	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL		9.766
EURIZON	DIVIDENDO	US3167731005	FIFTH THIRD BANCORP		161
EURIZON	DIVIDENDO	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD		78
EURIZON	VENDITA	JP3351600006	SHISEIDO CO LTD		8.254
EURIZON	ACQUISTO	BE0000291972	BELGIUM KINGDOM	-	3.069
EURIZON	DIVIDENDO	US98956P1021	ZIMMER BIOMET HOLDINGS INC		34
EURIZON	DIVIDENDO	GB00B1YW4409	3I GROUP PLC		346
EURIZON	DIVIDENDO	CA73755L1076	POTASH CORP OF SASKATCHEWAN		82
EURIZON	ACQUISTO	FR0010466938	FRANCE (GOVT OF)	-	2.512
Totale					176.461

Informazioni su contratti derivati

Nella tabella che segue sono dettagliate le posizioni in contratti derivati, distinti per tipologia di contratto, di strumento sottostante, di posizione (lunga/corta), di finalità (di copertura/di non copertura), di controparte.

Gestore	Strumento	Valore nominale	Valuta	Indice prezzo di chiusura	Esposizione in divisa	Cambio	Esposizione in Euro	Tipo di posizione	Finalità	Controparte
CANDRIAM	EURO-BUND FUTURE Mar18	-7	EUR	161,68	-1.131.760	1	-1.131.760	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	IMM EURO FX/BP Mar18	8	GBP	89,07	890.700	0,88765	1.003.436	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	EURO/JPY FUTURE Mar18	4	JPY	135,47	67.735.000	135,2701	500.739	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	NEW FTSE 100 Mar18	-7	GBP	7638	-534.660	0,88765	-602.332	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	ERX EU STX 50 Mar18	8	EUR	3493	279.440	1	279.440	lunga	non di cop.	JP MORGAN
CANDRIAM	US 10YR NOTE (CBT) Mar18	-3	USD	124,046875	-372.141	1,2008	-309.911	corta	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	EURO CUR UNIT Mar18	29	USD	1,20755	4.377.369	1,2008	3.645.377	lunga	copertura	JP MORGAN
CANDRIAM	S&P CAN 60 Mar18	2	CAD	957,4	382.960	1,5045	254.543	lunga	non di cop.	JP MORGAN
CANDRIAM	OSE TPIX Mar18	5	JPY	1817	90.850.000	135,2701	671.619	lunga	non di cop.	JP MORGAN
CANDRIAM	EMINI S&P 500 Mar18	3	USD	2676	401.400	1,2008	334.277	lunga	non di cop.	JP MORGAN
EURIZON	SWED KRNA X-RAT Mar18	1	SEK	9,832	1.229.000	9,8315	125.006	lunga	copertura	BANCA IMI
EURIZON	IMM EURO FX/SF Mar18	4	CHF	1,1693	584.650	1,17015	499.637	lunga	copertura	BANCA IMI
EURIZON	IMM AUDEUR Mar18	5	AUD	1,546	966.250	1,53525	629.376	lunga	copertura	BANCA IMI
EURIZON	IMM CAD/EURO Mar18	6	CAD	1,5113	1.133.475	1,5045	753.390	lunga	copertura	BANCA IMI
EURIZON	EURO/JPY FUTURE Mar18	11	JPY	135,47	186.271.250	135,2701	1.377.032	lunga	copertura	BANCA IMI
EURIZON	IMM EURO FX/BP Mar18	17	GBP	89,07	1.892.738	0,88765	2.132.302	lunga	copertura	BANCA IMI
EURIZON	EURO CUR UNIT Mar18	118	USD	1,20755	17.811.363	1,2008	14.832.913	lunga	copertura	BANCA IMI

Gestore	Divisa	Data Eseguito	Valore Nominale	Esposizione in Euro	Segno	Data Regolamento	Cambio	Valore di mercato	Tipo di posizione	Finalità
EURIZON	CHF	28/12/2017	24.400	20.871	Vendita	03/01/2018	1,16909974	18,04	corta	copertura
EURIZON	AUD	28/12/2017	22.900	14.940	Vendita	02/01/2018	1,53274964	26	corta	copertura
EURIZON	JPY	28/12/2017	6.030.000	44.740	Vendita	05/01/2018	134,780107	164	corta	copertura
EURIZON	GBP	28/12/2017	2.100	2.363	Vendita	02/01/2018	0,88855039	-2	corta	copertura
EURIZON	USD	28/12/2017	158.700	132.920	Vendita	02/01/2018	1,19394999	772	corta	copertura
EURIZON	AUD	28/12/2017	11.600	7.568	Vendita	03/01/2018	1,53282829	13,34	corta	copertura

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Liquidità	899.063	0	0	0	0	0	899.063
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	9.862.937	24.464.119	6.671.719	0	810.220	0	41.808.995
Titoli di capitale quotati	186.913	5.093.528	15.082.658	2.345.344	2.919.679	46.961	25.675.083

Quote OICR	218.192	3.018.025	6.118.826	1.145.135	2.269.258	3.431.166	16.200.602
Subtotale	11.167.105	32.575.672	27.873.203	3.490.479	5.999.157	3.478.127	84.583.743
Ratei attivi	97.349	303.909	41.780	0	8.055		451.093
Altre attività della gestione finanziaria/Derivati	0	346.878	1.194.056	260.457	322.767	0	2.124.158
Totale	11.264.454	33.226.459	29.109.039	3.750.936	6.329.979	3.478.127	87.158.994

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	31.818.794	2.170.752	2.859.819	2.527.595	406.178	39.783.138	0	39.783.138	0,00%
Franco Svizzero	52.790	0	894.122	363.703	16.111	1.326.726	520.508	806.218	0,95%
Dollaro USA	5.968.342	433.821	15.561.503	6.475.697	43.155	28.482.518	26.634.853	1.847.665	2,17%
Dollaro Canadese	218.374	0	907.049	0	17.425	1.142.848	753.390	389.458	0,46%
Dollaro Australiano	223.563	0	715.634	335.103	44.962	1.319.262	651.884	667.378	0,78%
Sterlina Inglese	1.250.055	0	1.766.702	984.013	18.227	4.018.997	3.740.433	278.564	0,33%
Yen Giapponese	0	0	2.345.344	1.136.665	56.452	3.538.461	1.922.511	1.615.950	1,90%
Altre divise	123.597	0	624.910	4.377.825	330.705	5.457.037	125.006	5.332.031	6,27%
Totale	39.655.515	2.604.573	25.675.083	16.200.601	933.215	85.068.987	34.348.585	50.720.402	12,86%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nei portafogli, con riferimento al loro insieme e alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 4,75.

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	Usa	Altri OCSE
Titoli di stato quotati	3,64	4,80	6,61	6,03
Titoli di debito quotati	3,39	3,66	3,66	0
duration portafoglio	4,75			

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	24.006.495	17.097.671
Titoli di debito quotati (corporate)	2.306.223	3.052.032
Titoli di capitale quotati	5.349.225	3.539.518
Quote di OICR	4.304.154	3.243.542
Derivati	40.789.756	20.897.402
Totale	76.755.853	47.830.165

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Gli oneri di negoziazione sono pari a 5.436 euro; quest'ultima voce è classificata nell'ambito del Risultato della gestione finanziaria indiretta all'interno della voce Altri costi e ricavi della gestione finanziaria.

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Int.li	0	0	0	41.104.166	0,000%
Titoli di debito quotati (corporate)	0	0	0	5.358.255	0,000%
Titoli di capitale quotati	2.029	1.257	3.286	8.888.743	0,037%
Quote di OICR	0	0	0	7.547.696	0,000%
Derivati	1.061	1.089	2.150	61.687.158	0,003%
Totale	3.090	2.346	5.436	124.586.018	0,004%

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2017 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad 62.169 euro, rispetto a 356.366 euro del precedente esercizio.

PASSIVITÀ**10. Passività della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione previdenziale sono pari a 262.027 euro, rispetto a 421.621 euro del precedente esercizio. Le stesse comprendono:

- a) Debiti della gestione previdenziale
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2017 e non riconciliati per 215.645 euro;
 - Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di 2.390 euro;
 - Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge per un valore di 48.772 euro.

	31/12/2016		31/12/2017	
		421.621		262.027
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	77.283		215.645	

Riscatti in corso di regolazione	298.935		-2.390	
Debiti verso l'erario	45.403		48.772	

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2016		31/12/2017	
		470.315		491.885
Commissioni banca depositaria		7.387		8.379
Commissioni gestori finanziari		121.103		202.868
- EURIZON	14.752		16.845	
- CANDRIAM	106.351		186.023	
<i>Debiti per operazioni da regolare</i>		203.405		280.636
<i>Valorizzazione derivati</i>		138.420		2

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a 16.672 euro, rispetto a 12.906 euro del precedente esercizio.

50. Debiti d'imposta

L'imposta sostitutiva ammonta a 975.562 euro, rispetto al debito di 620.696 euro del precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio ed è stata versata nei termini di legge.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 86.045.599 euro evidenzia un incremento di 9.630.347 euro rispetto al precedente esercizio.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2017 e dal TFR dell'intero anno 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2016		31/12/2017	
Contributi da ricevere		2.891.404		3.167.194
Contributi da ricevere	2.891.404		3.167.194	

CONTO ECONOMICO**10. Saldo della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è pari a 5.832.668 euro, rispetto a 4.079.136 euro del precedente esercizio.

		2016		2017
		4.079.136		5.832.668
Investimenti		10.390.683		10.471.125
Contributi		8.119.881		8.832.176
-Contributi datore di lavoro	1.130.816		1.402.783	
-Contributi lavoratori	1.710.191		1.863.728	
-Trattamento di Fine Rapporto	5.051.807		5.156.092	
-Welfare	0		38.235	
-Trasferimenti in entrata	227.067		371.338	
Switch da altri comparti		2.270.802		1.638.949
Disinvestimenti		-6.311.547		-4.638.457
Riscatti e trasferimenti in uscita		-2.224.341		-2.943.142
-Riscatti	-311.245		-535.330	
-Trasferimenti	-282.215		-466.592	
-Anticipazioni	-1.630.881		-1.938.377	
-Rimborsi	-		-2.843	
Switch Verso Altri comparti		-3.645.222		-1.001.490
Trasformazioni in rendita		-		-70.260
Erogazioni in conto capitale		-406.360		-583.271
Altre variazioni		-35.624		-40.294

a) Contributi

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) Anticipazioni

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) Trasformazioni in rendita

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) Erogazioni in conto capitale

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

h) Altre variazioni

i) Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 27/01/2016), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla

quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2017			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/17	80.000.488	ANDP AL 30/06/17	81.100.740
Numero quote al 31/05/17	4.038.118,63	Numero quote al 31/07/17	4.024.830,93
Commissione (0,01225%)	9.800	Commissione (0,01225%)	9.935
Impatto sul valore di quota	0,00243	Impatto sul valore di quota	0,00247
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 31/08/17	83.232.015	ANDP AL 31/10/17	84.596.845
Numero quote al 30/09/17	4.116.986,37	Numero quote al 30/11/17	4.175.139,99
Commissione (0,01225%)	10.196	Commissione (0,01225%)	10.363
Impatto sul valore di quota	0,00248	Impatto sul valore di quota	0,00248

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato positivo di 4.934.330 euro, rispetto ad un risultato di 3.469.492 euro del precedente esercizio.

	2016	2017
Dividendi ed interessi	1.576.725	1.672.499
- Su depositi bancari	2.594	3.615
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	946.836	1.064.678
- Su titoli di debito quotati	79.981	44.666
- Su titoli di capitale quotati	545.802	559.540
- Rettifiche per tassazione dividendi	1.512	0
- Su quote O.I.C.R.	0	0
Profitti e perdite su operazioni finanziarie	1.892.767	3.261.831
Plus/Minus da valutazione	3.204.397	1.020.674
- Cambi	924.413	-3.787.576
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-516.321	-413.413
- Su titoli di debito quotati	-22.486	26.033
- Su titoli di capitale quotati	1.683.634	3.173.680
- Su quote O.I.C.R.	1.135.157	2.021.950
Plus/Minus realizzate	-1.093.202	1.953.756
- Cambi	-898.935	1.546.496
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-70.593	-391.132
- Su titoli di debito quotati	-2.155	-42.433
- Su titoli di capitale quotati	-168.288	460.089
- Su quote O.I.C.R.	46.769	380.736
Plus/Minus su derivati	-209.857	274.377
- Margine giornaliero	0	0

- Interessi	-2.599		0	
- Chiusura posizione	-205.051		279.706	
- Altri oneri su derivati	-2.207		-5.329	
Retrocessione commissioni di negoziazione su O.I.C.R.		11.653		16.652
Commissioni di negoziazione		-13.275		-3.286
Spese e bolli		-7.855		-518
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		906		176
Risultato della gestione finanziaria indiretta		3.469.492		4.934.330

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2017 gli oneri di gestione ammontano a 161.089 euro, rispetto a 88.824 euro del precedente esercizio. Tale incremento è spiegato dall'aumento delle commissioni di incentivo.

	2016		2017	
Oneri di Gestione		88.824		161.089
Commissioni Banca Depositaria		13.988		16.038
Commissioni dei Gestori		74.836		145.051
- di Gestione				
- EURIZON	28.680		32.750	
- CANDRIAM	30.750		34.864	
- Over Performance				
- CANDRIAM	15.406		77.437	

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato pari a 4.773.241 euro. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2016		2017	
Margine della gestione finanziaria		3.380.668		4.773.241
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-		-	
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	3.469.492		4.934.330	
40) Oneri di Gestione	-88.824		-161.089	

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2016	2017
Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	90.859	100.784
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-20.812	-16.924

c) Spese generali Amministrative	-37.907	-43.029
d) Spese per il personale	-32.484	-32.716
e) Ammortamenti	-716	-699
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	4.347	258
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-3.287	-7.674

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2017 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 10.605.909 euro, in aumento rispetto al 2016 per un importo pari a 7.459.804 euro, a causa dell'aumento del saldo della gestione previdenziale e finanziaria.

	2016		2017	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte		7.459.804		10.605.909
10) Saldo della gestione previdenziale	4.079.136		5.832.668	
50) Margine della gestione finanziaria	3.380.668		4.773.241	
60) Margine della gestione amministrativa	0		0	

80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2016	2017
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	77.035.948	87.021.161
+ Erogazioni e somme trasferite	6.275.923	4.598.162
- Contributi versati e somme ricevute	-10.442.155	10.525.586
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	-69.576.144	76.415.252
Redditi esenti o soggetti a ritenuta	0	0
- Credito d'imposta su OICR	0	0
= Risultato di gestione	3.293.572	4.678.485
Imponibile da assoggettare al 20%	3.103.481	4.877.812
Imposta sostitutiva 20%	620.696	975.562
Imposta	620.696	975.562

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti - Linea Garantita

Stato patrimoniale

Attività

	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti Diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
d) Altri investimenti	-	-
20 Investimenti in gestione	92.445.554	86.725.531
a) Depositi bancari	8.766.196	3.037.105
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da Organismi internazionali	63.347.844	67.652.248
d) Titoli di debito quotati	16.498.585	10.917.197
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	3.265.412	4.297.240
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	567.517	816.741
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre Attività di gestione finanziaria	-	5.000
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	5.628	6
40 Attività delle gestione amministrativa	108.372	628.967
a) Cassa e depositi bancari	103.614	624.102
b) Immobilizzazioni Immateriali	148	286
c) Immobilizzazioni materiali	2.617	2.232
d) Altre Attività della Gestione Amministrativa	1.993	2.347
50 Crediti d'imposta	-	-
Totale Attività	92.559.554	87.354.504
10 Passività della gestione previdenziale	456.758	744.138
a) Debiti della gestione previdenziale	456.758	744.138
20 Passività della gestione finanziaria	100.532	93.242
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei passivi	-	-
d) Risconti Passivi	-	-
e) Altre passività della gestione finanziaria	100.532	93.242
30 Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	5.628	6
40 Passività della gestione amministrativa	29.062	22.778
a) Trattamento fine rapporto	-	-
b) Altre passività amministrative	15.684	16.976

	c) Risconti Passivi	13.378	5.802
50	Debiti d'imposta	68.915	65.211
	Totale Passività	660.895	925.375

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	91.898.659	86.429.129
------------	--	-------------------	-------------------

10	Conti d'ordine attivo	4.175.018	4.048.447
	a) Contributi attesi da incassare	4.175.018	4.048.447
20	Conti d'ordine passivo	4.175.018	4.048.447
	a) Contributi attesi da incassare	4.175.018	4.048.447

Conto economico

		2017	2016
10	Saldo della gestione previdenziale	4.919.609	16.038.297
	a) Contributi per le prestazioni	13.745.322	22.851.088
	b) Anticipazioni	(1.593.543)	(1.969.605)
	c) Trasferimenti e riscatti	(3.010.502)	(2.801.374)
	d) Trasformazioni in rendita	(67.529,00)	-
	e) Erogazioni in conto capitale	(4.109.884)	(2.001.057)
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	g) Altre variazioni	(44.255)	(40.755)
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	a) Dividendi	-	-
	b) Utili e perdite da realizzi	-	-
	c) Plusvalenze e minusvalenze	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	817.522	753.581
	a) Dividendi e interessi	1.833.142	1.993.714
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	(1.015.620)	(1.240.133)
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri su operazioni pronti contro termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-	-
40	Oneri di gestione	(198.686)	(177.822)
	a) Società di gestione	(181.090)	(161.860)
	b) Banca depositaria	(17.596)	(15.962)
	c) Oneri di negoziazione valori mobiliari	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (+20 +30+40)	618.836	575.759
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	175.684	160.362
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	(29.501)	(36.732)
	c) Spese Generali ed Amministrative	(75.006)	(66.906)
	d) Spese per il personale	(57.029)	(57.332)
	e) Ammortamenti	(1.219)	(1.265)
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-

	g) Oneri e proventi diversi	449	7.675
	h) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	(13.378)	(5.802)
70	Variatione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (+10+50+60)	5.538.445	16.614.056
80	Imposta sostitutiva	(68.915)	(65.211)
	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (+70+80)	5.469.530	16.548.845

A. Flusso delle quote e relativo controvalore

	2016		2017	
	Numero	Controvalore	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.882.245,64	69.880.284	7.236.273,84	86.429.129
Quote emesse	1.948.303,12	22.851.088	1.173.528,74	13.745.322
Quote annullate	-594.274,92	-6.772.036	-757.672,58	-8.781.458
Variazione da valorizzazione patrimonio	0	469.793	0	505.666
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.236.273,84	86.429.129	7.652.130,00	91.898.659

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è calcolato in base al valore della quota al 31 dicembre.

Il valore unitario iniziale della quota al 1° Gennaio 2017 è risultato pari ad euro 11,944

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre 2017 è risultato pari a euro 12,010.

Il controvalore della somma delle quote emesse e di quelle annullate è rappresentato nel saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del Conto Economico ed è risultato pari ad euro 4.963.864; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio e le prestazioni erogate nello stesso esercizio.

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

B. Prospetto quota

	31/12/2016	31/12/2017
ATTIVITÀ		
Fase di accumulo		
Investimenti diretti	-	-
Investimenti in gestione	85.908.790	91.878.037
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
Attività delle gestione amministrativa	628.967	108.372
Proventi maturati e non riscossi	816.741	567.517
Totale attività fase di accumulo	87.354.498	92.553.926
PASSIVITÀ		
Fase di accumulo		
Passività della gestione previdenziale	744.138	456.758
Passività della gestione finanziaria	93.242	100.532
Garanzia di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
Passività della gestione amministrativa	22.778	29.062
Oneri maturati e non liquidati	-	-
Totale passività fase di accumulo	860.158	586.352
Credito/Debito di imposta	65.211	68.915
Attivo netto destinato alle prestazioni	86.429.129	91.898.659
Investimenti in quote		
Numero delle quote in essere	7.236.273,84	7.652.130,00
Valore unitario della quota	11,944	12,010

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

20. Investimenti in gestione

Alla data del 31 dicembre 2017 gli investimenti in gestione ammontano a 92.445.554 euro, così costituiti:

- **Depositi bancari** sul conto di raccolta per complessivi 337.882 euro, relativi ai versamenti pervenuti nel mese di dicembre in via di conferimento ai gestori.
- **Patrimonio in gestione** pari a 92.107.672 euro.

	31/12/2016		31/12/2017	
		86.725.531		92.445.554
Depositi bancari presso banca depositaria	194.438		337.882	
Patrimoni in gestione	86.531.093		92.107.672	

Informazioni relative al patrimonio in gestione

Nel prospetto sotto riportato viene dettagliata, dal punto di vista contabile, la ripartizione fra i Gestori e la composizione del portafoglio in gestione.

Tipologia	Amundi
Liquidità	8.428.314
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	63.347.844
Titoli di debito quotati	16.498.585
Titoli di debito non quotati	-
Quote O.I.C.R.	3.265.412
Subtotale	91.540.155
Ratei attivi	567.517
Totale	92.107.672

Nel prospetto sotto riportato viene evidenziata la riclassificazione del portafoglio con riferimento all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari considerando sia l'investimento in titoli che in derivati.

Riclassificazione	Amundi	%
Azioni	3.265.412	3,52%
Derivati azionari	-	0,00%
Obbligazioni	79.846.429	86,08%
Derivati Obbligazionari	-	0,00%
Liquidità	9.650.134	10,40%
Derivati Currency	-	0,00%
Impegni a fronte dei derivati	-	0,00%
Totale	92.761.975	100,00%

Principali titoli in portafoglio

Nel prospetto sottostante è riportata l'indicazione nominativa dei titoli che sono detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, con l'indicazione dell'incidenza percentuale sul totale delle attività.

Numero	Tipologia	Descrizione titolo	Codice ISIN	Valore euro mercato al 31/12/17	% sulle attività
1	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000123B9	9.336.615	10,09%
2	Titoli di Stato	CCTS EU	IT0005311508	7.053.900	7,62%
3	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES0000012A97	7.030.100	7,60%
4	Titoli di Stato	CCTS EU	IT0005056541	6.324.000	6,83%
5	Titoli di Stato	CCTS EU	IT0005137614	6.081.000	6,57%
6	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005086886	5.153.000	5,57%
7	Titoli di Stato	CCTS EU	IT0005252520	5.112.000	5,52%
8	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0003493258	4.195.600	4,53%
9	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005012783	3.167.809	3,42%
10	Titoli di Stato	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO	ES00000126C0	2.585.500	2,79%
11	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004423957	2.375.122	2,57%
12	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0004009673	2.240.680	2,42%
13	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0003644769	2.189.580	2,37%
14	Quote di OICR	PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	LU1599403067	1.373.385	1,48%
15	Titoli di debito quotati	BANCA POP DI VICENZA	IT0005238859	1.210.320	1,31%
16	Titoli di debito quotati	VENETO BANCA SPA	IT0005239535	1.109.251	1,20%
17	Quote di OICR	PI US EQUITY-XEURND	LU1599403141	1.078.465	1,17%
18	Quote di OICR	PI INVEST JAPANESE EQ-XEURND	LU1599403224	813.560	0,88%
19	Titoli di debito quotati	RABOBANK NEDERLAND	XS1046796253	522.808	0,56%
20	Titoli di debito quotati	JPMORGAN CHASE & CO	XS1064100115	521.885	0,56%
21	Titoli di debito quotati	INTESA SANPAOLO SPA	XS1057822766	505.980	0,55%
22	Titoli di Stato	BUONI POLIENNALI DEL TESORO	IT0005217770	502.936	0,54%
23	Titoli di debito quotati	ABN AMRO BANK NV	XS1040422526	502.900	0,54%
24	Titoli di debito quotati	DEUTSCHE TELEKOM INT FIN	XS1382791892	452.430	0,49%
25	Titoli di debito quotati	SOCIETE DES AUTOROUTES	FR0011884899	403.092	0,44%
26	Titoli di debito quotati	VOLVO TREASURY AB	XS1485660895	402.240	0,43%
27	Titoli di debito quotati	VONOVIA FINANCE BV	DE000A19SE11	401.792	0,43%
28	Titoli di debito quotati	SANTANDER CONSUMER BANK	XS1218217377	400.736	0,43%
29	Titoli di debito quotati	WELLS FARGO & COMPANY	XS1400169428	352.043	0,38%
30	Titoli di debito quotati	SKANDINAVISKA ENSKILDA	XS1419638215	332.329	0,36%
31	Titoli di debito quotati	COCA-COLA EUROPEAN PARTN	XS1717567587	330.681	0,36%
32	Titoli di debito quotati	LLOYDS BANKING GROUP PLC	XS1517181167	316.711	0,34%
33	Titoli di debito quotati	GOLDMAN SACHS GROUP INC	XS1402235060	309.201	0,33%
34	Titoli di debito quotati	CARREFOUR BANQUE	FR0013155868	303.933	0,33%
35	Titoli di debito quotati	BANQUE FED CRED MUTUEL	XS1379128215	301.560	0,33%
36	Titoli di debito quotati	BMW US CAPITAL LLC	DE000A1ZZ002	299.970	0,32%
37	Titoli di debito quotati	BANK OF AMERICA CORP	XS1079726763	296.135	0,32%
38	Titoli di debito quotati	MORGAN STANLEY	XS1603892065	286.891	0,31%
39	Titoli di debito quotati	INTESA SANPAOLO SPA	XS1599167589	282.913	0,31%
40	Titoli di debito quotati	UBS GROUP FUNDING SWITZE	CH0359915425	269.995	0,29%
41	Titoli di debito quotati	BAT INTL FINANCE PLC	XS1043096400	249.925	0,27%

42	Titoli di debito quotati	HSBC HOLDINGS PLC	XS1586214956	240.723	0,26%
43	Titoli di debito quotati	BASF SE	XS1718416586	239.040	0,26%
44	Titoli di debito quotati	BMW FINANCE NV	XS1589881272	214.524	0,23%
45	Titoli di debito quotati	CASSA DEPOSITI PRESTITI	IT0004997943	205.742	0,22%
46	Titoli di debito quotati	BANK OF AMERICA CORP	XS1560862580	203.100	0,22%
47	Titoli di debito quotati	BPCE SA	FR0013094836	202.680	0,22%
48	Titoli di debito quotati	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG	XS1594368539	202.464	0,22%
49	Titoli di debito quotati	BNP PARIBAS	XS1069282827	201.442	0,22%
50	Titoli di debito quotati	COCA-COLA CO/THE	XS1197832832	200.770	0,22%
			totale	78.889.458	85,23%

Informazioni su operazioni in corso di regolamento

Al 31/12/2017 non risultano operazioni da regolare.

Informazioni sui contratti derivati

Al 31/12/2017 non vi sono contratti derivati in essere.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Area geografica	Italia	Altri UE	Usa	Giappone	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Liquidità	8.336.897	0	0	0	0	0	8.336.897
Titoli di Stato ed Org/debito quotati	48.165.816	27.467.269	3.542.612	0	670.731	0	79.846.428
Quote OICR	0	1.195.195	1.078.466	813.561	178.190	0	3.265.412
Subtotale	56.502.713	28.662.464	4.621.078	813.561	848.921	0	91.448.737
Ratei attivi	229.572	334.633	1.456	0	1.777	0	567.438
Totale	56.732.285	28.997.097	4.622.534	813.561	850.698	0	92.016.175

Informazioni sulla composizione in valuta degli investimenti

Nella tabella sottostante sono dettagliati i valori in Euro degli investimenti secondo la valuta utilizzata.

La componente investita in valuta è esclusivamente composta da titoli di capitale quotati. Non risultano effettuate operazioni di copertura rischi di cambio.

Valuta	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale	Quote OICR	Depositi Bancari	Totale	derivati a copertura	Totale	Esposizione valutaria
Euro	63.894.517	16.519.349	0	773.509	8.397.653	89.585.028	0	89.585.028	0,00%
Franco Svizzero	0	0	0	178.190	0	178.190	0	178.190	0,19%
Dollaro USA	0	0	0	1.078.466	25.137	1.103.603	0	1.103.603	1,20%
Sterlina Inglese	0	0	0	388.243	3.353	391.596	0	391.596	0,43%
Yen Giapponese	0	0	0	813.561	2.174	815.735	0	815.735	0,89%
Altre divise	0	0	0	33.442	0	33.442	0	33.442	0,04%
Totale	63.894.517	16.519.349	0	3.265.411	8.428.317	92.107.594	0	92.107.594	2,75%

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafogli, con riferimento al loro insieme e alle principali categorie.

La duration media del portafoglio è pari a 1,73.

La seguente tabella indica la “duration media” finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Tipologia	Italia	Altri UE	USA	Altri OCSE
Titoli di stato quotati	1,23	3,56	0	0
Titoli di Stato non quotati	0	0	0	0
Titoli di debito quotati	1,53	0,80	0,46	0
Titoli di debito non quotati	0	0	0	0
duration portafoglio	1,73			

Operazioni in pronti contro termine

Non risultano operazioni in pronti contro termine.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari distinti per tipologie

Tipologia	Acquisti	Vendite
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	29.507.342	32.398.248
Titoli di debito quotati (corporate)	6.738.415	1.246.000
Quote di OICR	4.267.194	5.550.435
Totale	40.512.951	39.194.683

Informazioni sulle commissioni di negoziazione

Non si evidenziano commissioni di negoziazione, in ragione del fatto che la componente azionaria è composta esclusivamente da quote di O.I.C.R..

Tipologia	Comm.su Acquisti	Comm.su vendite	Totale comm.ni	CTV acquisti e vendite	% su volume negoziato
Titoli emessi da Stati ed Organismi Internazionali	-	-	-	61.905.590	0,00%
Titoli di debito quotati (corporate)	-	-	-	7.984.415	0,00%
Quote di OICR	-	-	-	9.817.629	0,00%
Totale	-	-	-	79.707.634	0,00%

30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2017, sono pari a 5.628 euro.

40. Attività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l’analisi delle attività a quanto già esposto nell’illustrazione del bilancio complessivo del Fondo. Alla data del 31 dicembre 2017 le attività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari ad 108.372 euro rispetto a 628.967 euro del precedente esercizio.

PASSIVITÀ

10. Passività della gestione previdenziale

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione previdenziale sono pari a 456.758 euro. Le stesse comprendono:

a) Debiti della gestione previdenziale

- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2017 e riconciliati sono pari a zero;
- Versamenti per contributi incassati alla data del 31 dicembre 2017 e non riconciliati per 375.904 euro;
- Prestazioni in corso di regolazione, per un valore di 4.166 euro;
- Debiti verso l'erario per ritenute su prestazioni versate nei termini di legge, per un valore di 85.020 euro.

	31/12/2016		31/12/2017	
		744.138		456.758
Versamenti riconciliati da investire in quota	0		0	
Versamenti non riconciliati	136.400		375.904	
Riscatti in corso di regolazione	527.605		-4.166	
Debiti verso l'erario	80.133		85.020	

20. Passività della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione finanziaria sono costituite da debiti per operazioni da regolare, da commissioni per il servizio di banca depositaria e da commissioni maturate nei confronti dei gestori finanziari.

	31/12/2016		31/12/2017	
		93.242		100.532
Commissioni banca depositaria		8.477		9.032
Commissioni gestori finanziari		84.765		91.500
- AMUNDI	84.765		91.500	

30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni Individuali

Le garanzie acquisite sulle singole posizioni, alla data del 31 dicembre 2017, sono pari a 5.628 euro.

40. Passività della gestione amministrativa

Per quanto riguarda detta posta si rinvia l'analisi delle attività a quanto già esposto nell'illustrazione del bilancio complessivo del Fondo.

Al 31 dicembre 2017 le passività della gestione amministrativa attribuite al comparto sulla base degli aderenti sono state pari a circa 29.062 euro.

50. Debiti d'imposta

L'imposta sostitutiva ammonta a 68.915 euro, rispetto a 65.211 euro del precedente esercizio.

L'imposta è stata calcolata secondo quanto indicato nei criteri di bilancio ed è stata compensata con i crediti d'imposta degli altri comparti.

100. Attivo netto destinato alle prestazioni

L'attivo netto destinato alle prestazioni che ammonta a 91.898.659 euro, registra un incremento di 5.469.530 euro rispetto all'esercizio precedente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono composti dalla voce "contributi da ricevere", ovvero dai contributi di competenza del IV trimestre 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico gas-acqua e il CCNL funerari), dai contributi di competenza dicembre 2017 e dal TFR dell'intero anno 2017 (dovuti dalle aziende che applicano il CCNL unico del settore elettrico) e da contributi dichiarati e non versati.

	31/12/2016		31/12/2017	
Contributi da ricevere		4.048.447		4.175.018
Contributi da ricevere	4.048.447		4.175.018	

CONTO ECONOMICO**10. Saldo della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione previdenziale è pari a 4.919.609 euro rispetto a euro 16.038.297 del precedente esercizio

	2016	2017
	16.038.297	4.919.609
Investimenti	22.851.088	13.745.322
Contributi	11.335.479	12.572.000
- Contributi datore di lavoro	1.602.088	1.996.545
- Contributi lavoratori	1.909.722	1.999.772
- Trattamento di Fine Rapporto	7.393.438	7.616.729
- Welfare	0	30.059
- Trasferimenti in entrata	430.231	928.895
Switch da altri comparti	11.515.609	1.173.322
Disinvestimenti	-6.812.791	-8.825.713
Riscatti e trasferimenti in uscita	-3.069.720	-2.607.257
- Riscatti	-868.458	-732.428
- Trasferimenti	-231.657	-271.699
- Anticipazioni	-1.969.605	-1.593.543
- Rimborsi	0	-9.587
Switch Verso Altri comparti	-1.701.259	-1.996.788
Trasformazioni in rendita	0	-67.529
Erogazioni in conto capitale	-2.001.057	-4.109.884
Altre variazioni	-40.755	-44.255

a) Contributi

Comprende i contributi incassati nell'esercizio per i quali risultano assegnate le quote.

b) Anticipazioni

Comprende le anticipazioni liquidate nell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Comprende il montante dei contributi liquidati agli aderenti in seguito a richiesta di riscatto e trasferimento.

d) Trasformazioni in rendita

In questa posta sono riportati i premi unici versati per conto degli aderenti, al fine di avviare l'erogazione sotto forma di rendita vitalizia da parte della compagnia di assicurazione.

e) Erogazioni in conto capitale

In questa posta sono riportate le prestazioni erogate agli aderenti sotto forma di capitale al momento del collocamento a riposo.

f) Altre variazioni

g) Relativo al prelievo diretto dal Patrimonio nella misura dello 0,049% (delibera consiglio d'amministrazione del 27/01/2016), suddiviso in quattro tranches da prelevare a maggio (calcolato sulla quota di aprile), a luglio (calcolato sulla quota di giugno), a settembre (calcolato sulla quota di agosto), a novembre (calcolato sulla quota di ottobre).

2017			
	Primo prelievo		Secondo prelievo
ANDP AL 30/04/17	88.753.798	ANDP AL 30/06/17	89.854.943
Numero quote al 31/05/17	7.525.542,94	Numero quote al 31/07/17	7.487.835,54
Commissione (0,01225%)	10.872	Commissione (0,01225%)	11.007
Impatto sul valore di quota	0,00144	Impatto sul valore di quota	0,00147
	Terzo prelievo		Quarto prelievo
ANDP AL 31/08/17	91.368.098	ANDP AL 31/10/17	91.291.289
Numero quote al 30/09/17	7.622.368,89	Numero quote al 30/11/17	7.667.521,87
Commissione (0,01225%)	11.193	Commissione (0,01225%)	11.183
Impatto sul valore di quota	0,00147	Impatto sul valore di quota	0,00146

30. Risultato della gestione finanziaria indiretta

La gestione finanziaria indiretta presenta un risultato positivo di 817.522 euro, rispetto ad un risultato di 753.581 euro del precedente esercizio.

	2016		2017	
Dividendi ed interessi		1.993.714		1.833.142
- Su depositi bancari	-32		75	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	1.939.540		1.773.697	
- Su titoli di debito quotati	54.206		59.361	
- Su titoli di capitale quotati	0		9	
- Rettifiche per tassazione dividendi	0		0	
- Su quote O.I.C.R.	0		0	
Profitti e perdite su operazioni finanziarie		-1.240.133		-1.015.620
Plus/Minus da valutazione		-1.169.013		-75.617
- Cambi	4.774		-8.632	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	-1.664.313		-51.348	
- Su titoli di debito quotati	36.536		92.547	
- Su titoli di capitale quotati	0		0	
- Su quote O.I.C.R.	453.990		-108.184	
Plus/Minus realizzate		-71.042		-947.101
- Cambi	-2		59.028	
- Su titoli emessi da Stati ed Org. Int.li	39.712		-1.362.150	
- Su titoli di debito quotati	-10.969		-3.575	
- Su titoli di capitale quotati	0		0	
- Su quote O.I.C.R.	-99.783		359.596	
Plus/Minus su derivati		0		0
- Margine giornaliero	0		0	
- Interessi	0		0	
- Chiusura posizione	0		0	
- Altri oneri su derivati	0		0	
Retrocessione commissioni su O.I.C.R.		0		0

Commissioni di negoziazione		0		0
Spese e bolli su negoziazioni		0		-140
Altri costi e ricavi della gestione finanziaria		-78		7.238
Risultato della gestione finanziaria indiretta		753.581		817.522

40. Oneri di gestione

Al 31 dicembre 2017 gli oneri di gestione ammontano a 198.686 euro, in aumento rispetto al 2016 (177.822 euro).

	2016	2017
Oneri di Gestione	177.822	198.686
Commissioni Banca Depositaria	15.962	17.596
Commissioni dei Gestori	161.860	181.090
- AMUNDI	164.128	181.090
- AMUNDI Commissioni over performance	-2.268	0

50. Margine della gestione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione finanziaria presenta un risultato positivo pari a 618.836 euro in aumento rispetto al 2016. Lo stesso è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci:

	2016	2017
Margine della gestione finanziaria	575.759	618.836
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	753.581	817.522
40) Oneri di Gestione	-177.822	-198.686

60. Saldo della gestione amministrativa

Al 31 dicembre 2017 il saldo della gestione amministrativa chiude in pareggio ed è determinato dalle seguenti voci:

	2016	2017
Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	160.362	175.684
b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-36.732	-29.501
c) Spese generali Amministrative	-66.906	-75.006
d) Spese per il personale	-57.332	-57.029
e) Ammortamenti	-1.265	-1.219
f) Storno oneri amministrativi in fase di erogazione	0	0
g) Oneri e proventi diversi	7.675	449
h) Risconto contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-5.802	-13.378

70. Variazioni dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte

Al 31 dicembre 2017 l'attivo netto destinato alle prestazioni al lordo dell'imposta sostitutiva presenta una variazione positiva pari a 5.538.445 euro, in diminuzione rispetto al 2016 per un importo pari a 11.075.611 euro per effetto della diminuzione del saldo della gestione previdenziale.

	2016		2017	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte		16.614.056		5.538.445
10) Saldo della gestione previdenziale	16.038.297		4.919.609	
50) Margine della gestione finanziaria	575.759		618.836	
60) Margine della gestione amministrativa	0		0	

80. Imposta sostitutiva

In sintesi l'imposta d'esercizio è così determinata:

	2016	2017
+ Patrimonio netto alla fine del periodo di imposta	86.494.340	91.967.574
+ Erogazioni e somme trasferite	6.772.036	8.781.458
- Contributi versati e somme ricevute	-22.941.933	-13.840.256
- Patrimonio netto all'inizio del periodo di imposta	-69.880.284	-86.429.129
Redditi esenti o soggetti a ritenuta	0	0
- Credito d imposta su OICR	0	0
= Risultato di gestione	444.159	479.647
Imponibile da assoggettare al 20%	326.057	344.571
Imposta sostitutiva 20%	65.211	68.915
Imposta	65.211	68.915

Informazioni sulla fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita vitalizia al 31/12/2017

Pegaso ha stipulato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, una apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia e con Assicurazioni Generali S.p.A. per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita vitalizia con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

In base allo schema operativo seguito da Pegaso, nel caso in cui l'aderente richieda l'erogazione della prestazione pensionistica complementare in forma di rendita vitalizia, la posizione individuale maturata dallo stesso aderente viene trasferita alla compagnia assicurativa con la quale il fondo ha stipulato la convenzione per l'erogazione della tipologia di rendita scelta; la compagnia assicurativa provvede direttamente all'erogazione delle rate di rendita.

Nel 2017 nove aderenti hanno maturato il diritto al trattamento pensionistico complementare e hanno chiesto la liquidazione di parte o tutta la posizione maturata in forma di rendita vitalizia, formalizzando tale scelta secondo le modalità previste dal fondo pensione. Di conseguenza i pensionati del fondo pensione alla fine del 2017 hanno raggiunto le sedici unità. Per dodici di queste è attiva la fase di erogazione.

In attesa della definizione di uno schema rappresentativo della fase di erogazione per fondi pensione negoziali e in considerazione dell'attuale modalità operativa di gestione di tale fase da parte del Fondo Pegaso e del ridotto numero di posizioni in essere si riportano nel seguito le informazioni principali sulla fase di erogazione.

Al 31/12/2017 la situazione delle dodici rendite erogate in convenzione risulta pertanto la seguente:

Tipologia	Numero Pensionati			Controvalore delle rate lorde erogate nel 2017 (euro)		
	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali
Semplice	4	0	4	9.982	0	9.982
Certa per 5	0	0	0	0	0	0
Certa per 10	1	0	1	247	0	247
Controassic.	1	2	3	2.418	5.313	7.731
Reversibile	3	1	4	4.210	2507	6.717
LTC	0	0	0	0	0	0
Totale	9	3	12	16.857	7.820	24.677

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha comunicato che il Valore al 31/12/2017 della Riserva Matematica costituita a fronte degli impegni futuri assunti dalla compagnia per l'erogazione delle rendite in essere è pari a 663.822 euro.

Il presente bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio.

Roma, 20 marzo 2018

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEL FONDO PEGASO

Signori Delegati,

premesso che siamo stati nominati sindaci del Fondo Pegaso in data 9 luglio 2015, la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e per la specificità dei fondi pensione dalle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Il Bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sottoposto alla Vostra approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla relativa Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, redatti in conformità alla disciplina Covip in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione e, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC. Integrano i documenti sopra elencati i rendiconti dei singoli comparti (i.e. linea bilanciata, dinamica e garantita), redatti per la fase di accumulo, singolarmente composti, a loro volta, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Per la fase di erogazione, limitata a dodici prestazioni in forma di rendita, non si è ritenuta necessaria la redazione del relativo rendiconto.

Il Fondo, nell'esercizio, ha proseguito nella gestione multi-comparto, suddividendo il Patrimonio nel comparto garantito, bilanciato e dinamico, nei quali confluiscono le risorse in maniera coerente alle scelte degli aderenti.

L'insieme dei documenti è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini previsti dallo statuto e dalla normativa Covip.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei prin-

cipi di corretta amministrazione, nonché sull'osservanza della normativa specifica di riferimento;

- dalla nostra nomina abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2017, avvenute nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza effettuando 8 verifiche periodiche di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro; nel corso delle verifiche abbiamo periodicamente scambiato le informazioni con la società di revisione incaricata della revisione contabile;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio che è stato redatto secondo gli schemi Covip, in conformità alle vigenti disposizioni;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dalle funzioni preposte, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, dalle suddette informazioni e dai fatti di gestione dei quali siamo venuti a conoscenza, abbiamo tratto la ragionevole convinzione che le azioni poste in essere siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio; sono emerse e puntualmente esposte nella nota integrativa, alla chiusura dell'esercizio, posizioni in portafoglio, nei comparti bilanciato, dinamico e garantito, evidenzianti una situazione di conflitto di interessi, comunicate periodicamente dal Fondo alla Covip con la valutazione che gli investimenti in argomento non determinano conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente del Fondo e dell'interesse degli iscritti;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile, KPMG S.p.A., il responsabile del controllo interno nonché l'organismo di vigilanza e non ci sono stati segnalati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente rela-

zione;

- abbiamo acquisito conoscenze e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore Generale e a tale proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Direttore Generale e dal soggetto incaricato del controllo contabile. Abbiamo riscontrato, peraltro, come il Fondo abbia consolidato la propria struttura organizzativa, a garanzia di efficienza della direzione e del generale controllo interno. L'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio del Fondo, per il triennio 2015/2017, è stato affidato alla società KPMG S.p.A.; mentre la sua gestione amministrativo-contabile è stata affidata a partire dal 1° luglio 2016 e fino al 30 giugno 2026 ad Accenture Managed Services S.p.A.
- abbiamo incontrato la responsabile del controllo interno del fondo Dott.ssa Rina Fabianelli. Il 20 marzo 2018 al Consiglio di Amministrazione è stata resa la relazione sull'attività svolta nel corso del 2017. Dall'analisi delle informazioni ottenute e delle relazioni consegnateci non sono emersi rilievi da segnalare;
- abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza, nella persona dell'Avv. Patrizio La Rocca. Dall'analisi delle informazioni ottenute e della relazione consegnateci dall'Organismo di vigilanza non sono emersi rilievi da segnalare.

Non sono pervenute al Collegio denunce o esposti. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, in merito al quale rileviamo che, non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel

che riguarda la sua formazione e struttura e a tale proposito non abbiamo osservazioni da formulare.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato lo schema di bilancio ed i criteri di valutazione previsti dalla Covip per i Fondi operanti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati sono immutati rispetto agli esercizi precedenti, garantendo la dovuta comparabilità. È stata data puntuale evidenza dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Fondo, del suo andamento e del risultato della gestione. Dalla relazione sulla gestione emerge inoltre che il Fondo ha adempiuto agli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 196/03 (normativa sul trattamento dei dati personali), come risulta dal registro degli adempimenti emesso in data 1 marzo 2017 e a quelli previsti dal D.Lgs. n. 81/08 (sicurezza sul lavoro). In data 6 maggio 2016 Pegaso ha superato con successo la seconda verifica di rinnovo triennale per la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 da parte di Bureau Veritas.

I reclami sono stati gestiti in conformità alle istruzioni diramate da Covip, mediante tenuta del libro elettronico.

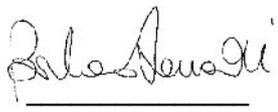
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

La società di revisione incaricata, KPMG S.p.A., ha rilasciato la propria relazione, in data 4 aprile 2018, esprimendo un giudizio positivo in merito alla conformità del bilancio d'esercizio alle norme impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del Fondo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 4 aprile 2018

Il Collegio dei Sindaci

Barbara Zanardi 

Annamaria Allievi 

Felice Rainone 

Vito Rosati 



Pegaso

Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

4 aprile 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 32 dello schema dello Statuto di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Agli Associati di

Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility (nel seguito "il Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecco Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.150.950,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2017

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pegaso - Fondo Pensione Complementare per i dipendenti delle imprese di servizi di pubblica utilità e per i dipendenti di Federutility al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 4 aprile 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Fabio Capitanio'.

Marco Fabio Capitanio
Socio





PEGASO

Fondo Pensione
complementare
a capitalizzazione e
a contributo definito
per i dipendenti delle
imprese di servizi di
pubblica utilità

**Iscritto all'Albo
tenuto dalla COVIP
con il n. 100**

Via Savoia, 82
00198 Roma

telefono
+39.06.85357425
fax
+39.06.85302540

email
info@fondopegaso.it

Siamo certificati



Seguici su



www.fondopegaso.it